AGENZIA DI INFORMAZIONE FINANZIARIA

FINANCIAL INTELLIGENCE AGENCY

ISTRUZIONE

SERIE: SOGGETTI FINANZIARI

Obblighi di registrazione e di conservazione

N. 004

del 20 dicembre 2018

IL DIRETTORE

DELL'AGENZIA DI INFORMAZIONE FINANZIARIA

VISTA la Legge 17 giugno 2008, n. 92 e successive modifiche ed integrazioni, "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo", e in particolare l'articolo 4, comma 1, lettera d), in base al quale l'Agenzia emana Istruzioni, Circolari e Linee guida relative alla prevenzione e al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo,

EMANA

la seguente Istruzione, Serie: Soggetti Finanziari, n. 004 del 20/12/2018 in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.

San Marino, 20 dicembre 2018

FIRMATO: Il Direttore
Nicola Veronesi

SOMMARIO

Premessa, ambito di applicazione e disposizioni generali 6
Articolo 1 – Soggetti destinatari 8
Articolo 2 – Definizioni 8

PARTE I 9
REGISTRAZIONE NEL SISTEMA INFORMATICO DI BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA, SUI RAPPORTI E SULLE OPERAZIONI

Articolo 3 – Dati e informazioni da registrare sulla clientela 9
Articolo 4 – Registrazione dei rapporti d'affari nel SIB 10
Articolo 5 – Registrazione delle operazioni nel SIB 10
Articolo 6 – Registrazioni che richiedono l'esecutore 11
Articolo 7 – Termini per la registrazione nel SIB 11

PARTE II 11
CASI PARTICOLARI DI REGISTRAZIONE

Articolo 8 – Particolari modalità di registrazione nei trasferimenti di denaro contante e titoli al portatore fra soggetti diversi 11
Articolo 9 – Utilizzo di contante virtuale 12

PARTE III 12
CARATTERISTICHE GENERALI DEL SIB

Art. 10 – Caratteristiche generali del SIB 12
Articolo 11 – Disponibilità delle registrazioni e loro estrazione 13

PARTE IV 13
DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ FIDUCIARIA, DI CUI ALL'ALLEGATO 1 LETTERA C DELLA LISF, NONCHÉ DELL'ATTIVITÀ DI TRUSTEE

Articolo 12 – Obblighi di registrazione in caso di modifica anche parziale della parte fiduciante 13

PARTE V 14
OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE

Articolo 13 – Conservazione dei dati e delle informazioni sulla clientela e dei documenti 14
Articolo 14 – Obblighi di conservazione nel caso in cui venga meno l'autorizzazione a svolgere attività riservata 15

PARTE VI 16
DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 15 – AIA 16
Articolo 16 – Aggiornamento degli allegati tecnici 16
Articolo 17 – Entrata in vigore 16

ALLEGATO A 17
STANDARD TECNICI DELLE ESTRAZIONI

Premessa 17
Tipologie di estrazioni 17

Estrattore "Anagrafica Persone Fisiche/Ditte Individuali/Enti non Riconosciuti" 19
Le sezioni presenti nell'estrattore "Anagrafica Persone Fisiche/Ditte Individuali/Enti non Riconosciuti" 19

Sezione dati generali 21
Sezione dati filiale/punto operativo 22
Sezione dati soggetto persona fisica 22
Sezione dati di residenza 23
Sezione dati di domicilio (se diverso da residenza) 23
Sezione dati di contatto 24
Sezione altri dati del soggetto PF 24
Sezione dati ditta individuale/professione/ ente non riconosciuto (se presenti) 24
Sezione soggetto persona fisica collegata 26
Sezione dati del gestore 27
Sezione dati del terminale 27

Estrazione riferita alle anagrafiche di persone giuridiche/strumenti giuridici/amministrazioni pubbliche 28

Le sezioni presenti nell'estrattore "Anagrafica Persone Giuridiche/Strumenti Giuridici/Amministrazioni Pubbliche" 28
Sezione dati generali 32
Sezione dati filiale/punto operativo 32
Sezione dati Soggetto Persona Giuridica 32
Sezione dati sede legale 33
Sezione dati sede amministrativa (se diversa dalla sede legale) 34
Sezione dati dati di contatto 34
Sezione dati Soggetti Fisici collegati (se presenti) 34
Sezione dati Soggetti Giuridici collegati (se presenti) 35
Sezione dati del gestore 36
Sezione dati del terminale 36
Estrazione riferita ai rapporti d'affari 37
Le sezioni presenti nell'estrattore "Rapporti" 37
Sezione dati generali 38
Sezione dati filiale/punto operativo 39
Sezione dati rapporto 39
Sezione dati soggetto 39
Sezione dati del terminale 41
Estrazione riferita alle operazioni 42
Le sezioni presenti nell'estrattore "Operazioni" 42
Sezione dati generali 44
Sezione dati filiale/punto operativo 44
Sezione dati operazione 44
Sezione dati soggetto 45
Sezione dati controparte 47
Sezione dati terminale 48
ALLEGATO B ....
Archivio informatico antiriciclaggio istituzione, caratteristiche e tenuta dell'archivio informatico antiriciclaggio 49
Articolo A – Istituzione dell'Archivio Informatico Antiriciclaggio 49
Articolo B – Caratteristiche tecniche dell'Archivio Informatico Antiriciclaggio 49
Articolo C – Consolidamento dei dati nell'Archivio Informatico Antiriciclaggio 49
Articolo D - Esternalizzazione della tenuta dell'Archivio Informatico Antiriciclaggio 50
Articolo E – Disponibilità delle registrazioni in AIA e loro estrazione 50
Articolo F – Registrazione dei rapporti d'affari nell'Archivio Informatico Antiriciclaggio 50
Articolo G – Esenzione dalla registrazione di rapporti 51
Articolo H – Tempistica di registrazione dei rapporti 52
Articolo I – Registrazione delle operazioni nell'Archivio Informatico Antiriciclaggio 52
Articolo J – Registrazione delle operazioni nell'Archivio Informatico Antiriciclaggio nel caso di locazione finanziaria 53
Articolo K – Esenzione dalla registrazione di operazioni 53
Articolo L – Termine di registrazione delle operazioni 53
Articolo M – Particolari modalità di registrazione nei trasferimenti di denaro contante e titoli al portatore fra soggetti diversi. 53
ALLEGATO C ....
standard tecnici dell'aia 54
Premessa 54
Soggetti finanziari di tipo bancario 54
Soggetti finanziari diversi da quelli bancari 54
Contenuti dell'Archivio Informatico Antiriciclaggio 55
Registrazione dei Rapporti 55
Esempio 1.a: 56
Esempio 1.b: 59
Esempio 2.b: 61
Esempio 2.c: 62
TRACCIATI RECORD per la categoria "Rapporti" 64
Registrazione delle Operazioni 68
Esempio1: 68

Esempio2: 69
Esempio3: 69
Registrazione dei legami tra soggetti 76
Intermediari di tipo bancario: 77
Esempio 1. 77
Esempio 2. 79
tabelle di codifica degli attributi. 85
Tipo intermediario - (Attributi A01.A; A31.A) 85
Codice Intermediario – (Attributi A01.B; A31.B) 85
Codice di Avviamento Bancario (Attributi: A12.A; A33.A; D14.A. E14.A, F14.A, G14A H14) 87
Codice Causale Analitica (attributo A24): 87
Tipo di Registrazione (Attributo A52): 87
Natura del rapporto (A42 e D32 - Tipo Rapporto) 88
Tipologia del legame (A43 - Legame) 88
Codici Paese (Attributo A32. D13. E13. F13, G13 H13): 88
Codici Divisa (Attributo B12) 95
Codice classificazione dell'attività economica (Attributo D22): 99
Settorizzazione sintetica economica (Attributo D23): 99
Natura Conto (Attributi A42 E D32): 99
Tipo del documento presentato (Attributi D41, E41 e G41 H41): 99
Sesso (Attributi D45, E45, F45, G45 H45): 99
Chiave di Identificazione e qualificatori 99
Chiave di identificazione 99
Qualificatori 100
Ordinamento 100
Ordinamento delle informazioni 100
Archivi fuori linea 100
ALLEGATO D. ....
Causali analitiche dell'aia 101
CAUSALI ANALITICHE 101
BANCHE ED ENTE POSTE 101
Precisazioni per l'utilizzo delle causali analitiche per banche. 104
D1 - Versamento di contante 104
U1 - Trasferimento di denaro contante 104
Causali Analitiche F1 – F3 – G1 – G3 – G7 104
Causali Analitiche F2 – F4– A2 – G2 – G4 – G8 104
Causale Analitica 33 - Emissione assegni di traenza/quietanza 104
Causale Analitica 50 - Pagamenti diversi 104
Causale Analitica 54- Incassi diversi 104
Causali Analitiche G3/G4 - Versamento di titoli di credito con resto (altro intermediario o stesso intermediario) 104
Causale Analitica G5 - Versamento di titoli di credito e contante 105
Causale Analitica A2 - Incasso proprio assegno 105
Causale Analitica F3 - Cambio assegni tratti su altro intermediario 105
Causale Analitica F4 - Cambio assegni di terzi tratti sullo stesso intermediario 105
Causali Analitiche DB/DC - Vendita/Acquisto di banconote estere contro euro 105
Causale Analitica DG - Cambio taglio biglietti 105
Causale Analitica AA - Bonifico da/per l'estero 105
Causale Analitica AF - Disposizione di giro tra conti presso lo stesso intermediario 105
Causali Analitiche BE/BF - Sottoscrizione/rimborso titoli e/o Fondi Comuni 105
Causali Analitiche BB/BA - Acquisto/vendita a pronti titoli e diritti di opzione 106
Causali Analitiche D6/D7 - Accredito-incasso/addebito-pagamento per contratti derivati 106
Causali Analitiche BG/BH - Sottoscrizione/rimborso pronti contro termine 106
Causali Analitiche BR/BS - Ritiro/Consegna titoli al portatore (esteri) 106
Causale Analitica D8 - Estinzione polizze assicurative ramo vita 106
Causale Analitica D9 - Sottoscrizione polizze assicurative ramo vita 106
U3/U4 - Versamento/prelevamento contante 106

Bonifici da/per l'estero 106
Carte prepagate/moneta elettronica 107
Operazioni in titoli 107
Valorizzazione del contante 107
Gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi 107
Operazioni di finanziamento in pool 108
Operazioni di versamento in circolarità infragruppo 108

SOGGETTI DESIGNATI DIVERSI DA BANCHE E ENTE POSTE 109

Principi generali 109

Per i soggetti designati non bancari che svolgono un'unica attività ovvero prestano un solo servizio 109

Causali Analitiche I1, I3, 48, AA, C3 109
Causali Analitiche **I2, I4, 26, AA, C4** 109

Per i soggetti designati non bancari con un'operatività più complessa 109

Causali Analitiche **I1, I3, 48, AA, C3** 109
Causali Analitiche **I2, I4, 26, AA, C4** 109

Gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi 110
Gestione collettiva del risparmio 110
Prestazione del servizio di esecuzione di ordini per conto dei clienti 110
Operazioni in titoli 111

IMPRESE DI ASSICURAZIONI 112

Precisazioni per l'utilizzo delle causali analitiche 112

Causale Analitica I2 - Deflusso disponibilità a mezzo titoli di credito e titoli di credito e contante 112
Causale Analitica I4 - Deflusso disponibilità in contante, tramite banche, Ente Poste, IP o IMEL 112
Causale Analitica 48 - Bonifico in arrivo 112
Causale Analitica U4 - Prelevamento contante 112
Cambi di contraenza 112

Società Fiduciarie 113

Precisazioni per l'utilizzo delle causali analitiche 114

Causale Analitica I1 - Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante 114
Causale Analitica I3 - Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Ente Poste, IP o IMEL 114
Causale Analitica I2 - Deflusso disponibilità a mezzo titoli di credito 114
Causale Analitica I4 - Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Ente Poste, IP o IMEL 114
Causali Analitiche 26/48 - Deflusso/afflusso disponibilità 114
Causali Analitiche BE/BF - Sottoscrizione/rimborso titoli e/o Fondi Comuni 114
Causali Analitiche BB/BA - Acquisto/vendita a pronti titoli e diritti di opzione 114
Causali Analitiche A7/15 - Erogazione finanziamenti/Rimborso finanziamenti 114
Causali Analitiche D6/D7 - Accredito-incasso/addebito-pagamento per contratti derivati 114
Causali Analitiche H1/H2/H3 115
Causali Analitiche H4/H5 115
Causale Analitica AF - Trasferimento di disponibilità tra mandati fiduciari 115

Causali Analitiche C1/C2 - Trasferimento titoli al portatore (esteri) tra dossier 115

Causali Analitiche C3/C4 - Trasferimento titoli al portatore (esteri) da/a altro Istituto 115
U3/U4 - Versamento/prelevamento contante 115

SOCIETA' FINANZIARIE 116

Precisazioni per l'utilizzo delle causali analitiche 116

Causale Analitica I1 - Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante 116
Causale Analitica I3 - Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Ente Poste, IP o IMEL 116
Causale Analitica I4 - Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Ente Poste, IP o IMEL. 117
Causali Analitiche BE/BF - Sottoscrizione/rimborso titoli e/o Fondi Comuni 117
Causali Analitiche D6/D7 - Accredito-incasso/addebito-pagamento per contratti derivati 117
Causale Analitica 15 - Rimborso finanziamenti 117
Causali Analitiche U3/U4 - Versamento/prelevamento contante 117

Allegato E ....
tabelle di decodifica per gli estrattori di cui all'allegato "A" **118**

OBBLIGHI DI REGISTRAZIONE E DI CONSERVAZIONE

Premessa, ambito di applicazione e disposizioni generali

1. Gli obblighi di registrazione e conservazione dei dati e delle informazioni acquisiti per adempiere all'art. 34 della LEGGE vengono assolti dai soggetti designati, destinatari della presente Istruzione, attraverso il "Sistema informatico di base" o "SIB".
2. L'adozione del SIB ha le seguenti finalità:
   - storicizzare la cronologia dei rapporti continuativi instaurati presso i soggetti designati comprese le accensioni, le variazioni (es., in caso di migrazione di sistemi), e le estinzioni, i LEGAMI tra i soggetti primari (clienti entità diverse da persone fisiche) e secondari (persone fisiche), nonché le operazioni, anche–occasionali, nel tempo eseguite per conto della clientela;
   - facilitare l'esecuzione del controllo costante dei rapporti d'affari e del controllo delle operazioni previsti dalla LEGGE e dalla normativa dell'AIF.
3. Il quadro normativo di riferimento, delineato dalla LEGGE, è di seguito riportato.

Art. 34
(*Obblighi di registrazione e conservazione dei documenti e informazioni)*
1. I soggetti designati devono registrare i dati e le informazioni acquisiti per adempiere gli obblighi di adeguata verifica della clientela e devono conservare le registrazioni stesse e le copie dei documenti acquisiti per almeno cinque anni dalla chiusura del rapporto d'affari, o dall'esecuzione dell'operazione occasionale ovvero della prestazione professionale.
2. I soggetti designati devono registrare e conservare le scritture e le registrazioni dei rapporti d'affari, delle relative operazioni, delle operazioni occasionali e delle prestazioni eseguite. In particolare sono tenuti a registrare e a conservare i documenti originali o le copie aventi analoga efficacia probatoria per un periodo di almeno cinque anni dall'esecuzione dell'operazione o della prestazione.
3. I dati e le informazioni di cui ai commi precedenti devono essere registrati non oltre il quinto giorno successivo alla loro acquisizione.
4. Tutti i dati, le informazioni e i documenti registrati e conservati dai soggetti designati devono essere messi a disposizione senza ritardo dell'Agenzia per lo svolgimento delle funzioni di prevenzione e di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.
5. Gli obblighi di registrazione e conservazione di cui ai commi 1 e 2, per i soggetti finanziari, si applicano a tutte le operazioni, nazionali o transnazionali, siano esse relative a rapporti d'affari in essere o estinti nonché alle operazioni occasionali.
6. Al fine di garantire efficaci controlli sugli obblighi di registrazione e le verifiche circa il corretto adempimento degli obblighi di adeguata verifica, i soggetti designati sono tenuti a garantire che le operazioni bancarie relative all'attività professionale o all'attività di impresa avvengano attraverso rapporti bancari distinti da quelli utilizzati per finalità personali o comunque per finalità estranee all'attività professionale o d'impresa.

Art. 34 bis
(Gestione delle registrazioni e della documentazione relativa a soggetti finanziari che non esercitano più attività riservate)
1. In caso di revoca, rinuncia o decadenza dell'autorizzazione a svolgere attività riservata, il soggetto finanziario, ancorché in regime di liquidazione ordinaria o coatta amministrativa nomina un incaricato che custodisce, ai fini della presente legge, la documentazione e gli archivi elettronici per almeno cinque anni.
2. In caso di radiazione della società gli obblighi di conservazione dei documenti e degli archivi elettronici permangono fino al decorso del termine di cui all'articolo 34.
3. L'incaricato di cui al primo comma risponde alle richieste dell'Agenzia di Informazione Finanziaria in merito all'esistenza di rapporti e/o movimentazioni e consegna, se richiesto, la pertinente documentazione.
4. Il compenso dovuto all'incaricato per l'espletamento dei propri compiti è posto a carico del soggetto designato. Il soggetto designato deve mettere a disposizione dell'incaricato locali idonei per la conservazione della documentazione e degli archivi elettronici e cartacei situati nella Repubblica di San Marino.
5. La funzione di incaricato è compatibile con quella di liquidatore o commissario.

Art. 34 ter
(Strumenti informatici)
1. I soggetti finanziari devono dotarsi di strumenti informatici che consentano loro di rispondere in modo tempestivo e completo

alle richieste dell'Agenzia volte a determinare se essi hanno avuto nel corso degli ultimi cinque anni rapporti con determinata clientela e la natura di tali rapporti.

Art. 35
(Archivio Informatico Antiriciclaggio)
1. I soggetti finanziari autorizzati all'esercizio delle attività riservate di cui alla lettera A), dell'Allegato 1 alla Legge 17 novembre 2005 n.165, nonché di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), istituiscono un archivio informatico antiriciclaggio.
2. L'archivio informatico antiriciclaggio è formato e gestito secondo criteri uniformi idonei ad assicurare la chiarezza, la completezza, l'immediato e agevole accesso alle informazioni. La tenuta dell'archivio deve altresì assicurare la conservazione cronologica delle informazioni oggetto di modifica o integrazione e la possibilità di desumere evidenze integrate.
3. L'istituzione dell'archivio di cui al comma 1 è facoltativa nel caso in cui il sistema informatico di base adottato dai soggetti finanziari assicuri il rispetto delle caratteristiche tecniche previste per l'istituzione e la tenuta del medesimo archivio.
4. L'Agenzia, con proprie Istruzioni, disciplina le caratteristiche e la tenuta dell'archivio informatico antiriciclaggio.

4. Premesso che l'AIA è uno di diversi archivi che possono essere contenuti nel SIB, i soggetti designati autorizzati all'esercizio delle attività riservate di cui alla lettera A) dell'Allegato 1 alla LISF, nonché di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della LEGGE, sono esonerati dall'istituzione del medesimo AIA qualora i dati e le informazioni ivi registrati e conservati siano disponibili in altro archivio appartenente allo stesso SIB.
5. Il SIB adottato dai soggetti designati – anche non tenuti all'istituzione dell' AIA - deve rispettare le seguenti caratteristiche tecniche:
   a) deve essere formato e gestito secondo criteri idonei ad assicurare la chiarezza, la completezza, l'immediato e agevole accesso alle informazioni;
   b) deve assicurare la continuità nella tenuta del SIB e la sua integrità;
   c) deve garantire l'impossibilità di apportare modifiche o annullamenti dei dati senza che ne sia tenuta traccia e deve salvaguardare la possibilità di ricostruire in ordine cronologico i dati e le informazioni ivi registrati;
   d) deve garantire opportuni profili di sicurezza per l'accesso ai dati inseriti nel SIB. Tali profili devono prevedere differenti abilitazioni attribuite al personale (imputazione dati; visualizzazione dati; correzione/annullamento dati), istituendo adeguati sistemi di controllo e tracciabilità delle attività di correzione effettuate .
6. Devono essere conservati per un periodo di almeno 5 anni:
   a) i dati e le informazioni nonché i documenti acquisiti per adempiere agli obblighi di AVC;
   b) le scritture e le registrazioni dei rapporti d'affari, delle relative operazioni, delle operazioni occasionali, secondo la decorrenza indicata nel prosieguo della presente Istruzione.
7. Qualora il soggetto designato debba istituire l'AIA, tale ARCHIVIO deve essere tenuto secondo quanto disciplinato nella presente Istruzione e nei suoi **Allegati B, C** e **D**.

Articolo 1 – Soggetti destinatari

1. Tutti i soggetti designati di cui all'articolo 18 (Soggetti finanziari), comma 1 lett. a), b), c) e f) della Legge 17 giugno 2008 n. 92.

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini della presente e delle successive Istruzioni e Circolari dell'AGENZIA aventi medesimi destinatari, valgono le definizioni di cui alla Legge n. 92/2008 ("LEGGE") e le definizioni di cui all'Istruzione, Serie: Soggetti Finanziari, n. 001 del 19/04/2018.
2. Nella presente Istruzione, l'utilizzo di termini oggetto di definizione è indicato con carattere MAIUSCOLETTO. Con il termine soggetti designati si intendono i soggetti, indicati all'art. 1, a cui è destinata la presente Istruzione. Inoltre si intende per:
   a) "ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO" o "AIA": archivio formato e gestito a mezzo di sistemi elettronici, nel quale i soggetti designati cui alla lettera A) dell'Allegato 1 alla LISF, nonché di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della LEGGE, registrano, in ordine cronologico, i dati e le informazioni il cui contenuto minimo è previsto in allegato alla presente Istruzione;
   b) "CONSOLIDAMENTO": procedura attraverso la quale la registrazione effettuata in PRE-ARCHIVIO diventa definitiva;
   c) "CONTANTE VIRTUALE": la registrazione di movimenti su rapporti d'affari o nell'esecuzione di operazioni al di fuori di un rapporto d'affari, laddove le somme non afferiscano a effettiva e materiale movimentazione di denaro contante, nei limitati casi previsti dalla presente Istruzione e debitamente evidenziati nell'AIA ovvero altro archivio del SIB;
   d) "DATI IDENTIFICATIVI": i dati richiesti dall'Istruzione, Serie: Soggetti Finanziari, n. 001 del 19/04/2018, art. 6 comma 1, dalla lett. a) alla lett. d), art. 8 comma 1, lett. a), b) ed f), art. 9 comma 1, lett. a), b) ed e), art. 11 comma 1, lett. a) e b);
   e) "LEGAME/I": rappresenta un determinato tipo di relazione (ad esempio titolarità effettiva o delega) tra due soggetti definiti rispettivamente con il ruolo di soggetto primario (es. clienti entità diverse da persone fisiche di cui si rilevano i titolari effettivi) e di uno o più soggetti secondari (es. una o più persone fisiche titolari effettivi);
   f) "LISF": Legge 17 novembre 2005, n. 165 "Legge sulle Imprese e sui Servizi Bancari, Finanziari e Assicurativi" e successive modifiche o integrazioni;
   g) "MEZZI DI PAGAMENTO": il denaro contante, gli assegni bancari e postali, gli assegni circolari e gli altri assegni a essi assimilabili o equiparabili quali gli assegni di traenza, i vaglia postali, gli ordini di accreditamento o di pagamento, le carte di credito e le altre carte di pagamento e ogni altro strumento che permetta di trasferire, movimentare o acquisire, anche per via telematica, fondi, valori o disponibilità finanziarie;
   h) "PRE-ARCHIVIO ANTIRICICLAGGIO" o "PRE-ARCHIVIO": funzionalità prevista nell'AIA, finalizzata ai controlli di conformità delle registrazioni prima del loro CONSOLIDAMENTO;
   i) "SISTEMA INFORMATICO DI BASE" o "SIB": insieme dei programmi informatico/contabili e dei relativi archivi utilizzati per la conservazione dei dati e delle informazioni, che i soggetti designati utilizzano per l'esercizio della propria attività e per l'assolvimento degli obblighi di registrazione, anche nel rispetto della normativa emanata da Banca Centrale della Repubblica di San Marino.
3. "Premessa, ambito di applicazione e disposizioni generali" consentono ai destinatari dell'Istruzione di chiarire eventuali dubbi sull'applicazione della norma e hanno un contenuto dispositivo.

PARTE I

REGISTRAZIONE NEL SISTEMA INFORMATICO DI BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA, SUI RAPPORTI E SULLE OPERAZIONI

Articolo 3 – Dati e informazioni da registrare sulla clientela

1. I soggetti designati devono registrare nel SIB almeno i seguenti dati e informazioni in relazione alla clientela e ai soggetti ad essi collegati (es: DELEGATI, Garanti, ESECUTORI, ecc):
   a) se il cliente è persona fisica, ditta individuale o un professionista di cui all'art. 20 della LEGGE, devono essere registrati almeno i dati e le informazioni di cui all'art. 6 dell'Istruzione, Serie: Soggetti Finanziari, n. 001 del 19/04/2018;
   b) l'eventuale qualifica del cliente quale persona politicamente esposta (c.d. "PEP");
   c) se il cliente è una società o un ente con o senza personalità giuridica di diritto sammarinese o estero, associazioni, fondazioni ed enti giuridici analoghi, devono essere registrati almeno i dati e le informazioni di cui all'art. 8 dell'Istruzione, Serie: Soggetti Finanziari, n. 001 del 19/04/2018;
   d) se il cliente è un trust, un affidatario (nell'ambito di un contratto di affidamento fiduciario) o altro istituto o strumento giuridico analogo di diritto sammarinese o estero, devono essere registrati almeno i dati e le informazioni di cui all'art. 9 dell'Istruzione, Serie: Soggetti Finanziari, n. 001 del 19/04/2018.
      Devono essere altresì registrati i seguenti dati:
      i. tipologia di Trust (con beneficiari, di scopo etc.), come da tabella di decodifica;
      ii. durata, se prevista;
      iii. DATI IDENTIFICATIVI, se presenti, dei co-trustee, ivi compreso l'indirizzo della sede amministrativa di ogni co-trustee;
      iv. DATI IDENTIFICATIVI del guardiano, se previsto;
      v. DATI IDENTIFICATIVI dei disponenti (anche quelli successivi all'istituzione in caso di nuove destinazioni di beni in trust);
      vi. DATI IDENTIFICATIVI dell'agente residente, se previsto;
      vii. DATI IDENTIFICATIVI dei beneficiari, se determinati.

      Il censimento anagrafico del trust deve essere effettuato fornendo al cliente trust o ad altro strumento giuridico, un proprio NDG, registrando i dati e le informazioni di cui al precitato art. 9 dell'Istruzione, Serie: Soggetti Finanziari, n. 001 del 19/04/2018. A tale NDG vanno collegati tutti gli NDG dei vari soggetti (disponenti, trustee o co-trustee, guardiano, titolari effettivi, beneficiari, ecc.).
      Vanno inoltre collegati, a tale NDG, tutti i rapporti d'affari che si riferiscono al trust o ad altro strumento giuridico;
   e) se il cliente è una amministrazione pubblica, devono essere registrati almeno i dati e le informazioni di cui all'art. 11 dell'Istruzione, Serie: Soggetti Finanziari, n. 001 del 19/04/2018;
   f) l'eventuale qualifica delle persone fisiche collegate al cliente quali persone politicamente esposte (c.d. "PEP");
   g) in ogni caso, al cliente deve essere assegnato un NDG.
2. I soggetti designati devono registrare nel SIB almeno i seguenti dati e informazioni in relazione ai titolari effettivi:
   a) i dati e le informazioni di cui all'art. 22 dell'Istruzione, Serie: Soggetti Finanziari, n. 001 del 19/04/2018 (che rinvia all'art. 6 comma 1 della medesima Istruzione);
   b) l'NDG dei titolari effettivi;
   c) l'eventuale qualifica dei titolari effettivi quali persone politicamente esposte (c.d. "PEP").
3. I dati dei titolari effettivi, così come quelli degli altri soggetti collegati al cliente (Es: DELEGATI, garanti, ecc.), qualora varino nel tempo, devono essere stratificati e storicizzati nel SIB ed essere di facile estrazione.

4. Devono altresì essere registrati i LEGAMI, ovverosia le relazioni che legano il cliente con altri soggetti, ovvero altri soggetti con i rapporti accesi al cliente.

Articolo 4 – Registrazione dei rapporti d'affari nel SIB

1. I soggetti designati devono registrare cronologicamente nel SIB sia l'instaurazione che la chiusura di tutti i rapporti d'affari, i relativi intestatari, i titolari effettivi, i garanti e i DELEGATI a operare sui rapporti.
2. La registrazione avviene con riferimento al cliente e deve essere altresì registrato l'eventuale ESECUTORE qualora diverso dal cliente. Detto ESECUTORE è altresì colui che provvede all'instaurazione e alla chiusura dei rapporti d'affari.
3. I soggetti designati devono registrare nel SIB almeno i seguenti dati e informazioni in relazione ai DELEGATI e ai garanti:
   a) i dati e le informazioni di cui all'art. 12 dell'Istruzione, Serie: Soggetti Finanziari, n. 001 del 19/04/2018;
   b) l'NDG dei DELEGATI e dei garanti, per ogni rapporto a cui si riferisce;
   c) l'eventuale qualifica di tali soggetti quali persone politicamente esposte (c.d. "PEP").
4. Inoltre vanno registrate anche le eventuali variazioni (a titolo esemplificativo: l'inserimento di un nuovo DELEGATO o titolare effettivo e la loro cancellazione).
5. I dati minimi da registrare nel SIB sono:
   a) l'NDG del cliente, del titolare effettivo, del DELEGATO, dell'ESECUTORE, del garante, a cui la registrazione si riferisce;
   b) tipologia e stato (instaurazione o chiusura) del rapporto con descrizione esaustiva (della tipologia), facilmente comprensibile e consultabile;
   c) numero identificativo del rapporto d'affari;
   d) data di instaurazione e chiusura del rapporto d'affari;
6. Devono altresì essere registrati i LEGAMI tra soggetti e rapporti, ad esempio le deleghe, la titolarità effettiva e le cointestazioni.
7. Qualora il cliente persona fisica in possesso di Codice ISS sia anche titolare di attività economica in relazione alla quale non è stato attribuito un COE, il soggetto designato deve tenere traccia informatica relativa all'utilizzo personale ovvero professionale/economico ovvero promiscuo del rapporto.

Articolo 5 – Registrazione delle operazioni nel SIB

1. I soggetti designati devono registrare cronologicamente nel SIB tutte le operazioni eseguite sui rapporti d'affari e le operazioni occasionali.
2. In relazione alle operazioni poste in essere sui rapporti d'affari, devono essere registrati i dati dell'ESECUTORE.
3. In relazione alle operazioni occasionali poste in essere, devono essere registrati i dati dell'ESECUTORE nonché, laddove sia necessario adempiere agli obblighi di AVC, i dati del titolare effettivo.
4. I soggetti designati devono registrare le operazioni utilizzando appropriate e specifiche causali distinte per tipologia, sia in forma sintetica che descrittiva, che connotino in maniera univoca le singole operazioni. Tali causali costituiscono uno degli elementi su cui si basano i criteri di estrazione delle operazioni.
5. Le operazioni in divisa estera sono registrate sia nella rispettiva divisa di tenuta del rapporto d'affari di riferimento, che al controvalore in euro al tasso di cambio al momento dell'esecuzione mentre le operazioni occasionali devono essere registrate solo al controvalore in euro al tasso di cambio al momento dell'esecuzione.

6. Sono vietate le compensazioni fra operazioni di segno contrario ancorché poste in essere in capo allo stesso cliente.
7. Sono vietati arrotondamenti negli importi a qualsiasi titolo.
8. Oltre a quanto sopra indicato, nel caso di TRASFERIMENTO DI FONDI, i soggetti designati, PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO, devono registrare i dati e le informazioni acquisite sull'ordinante o sul beneficiario previsti dalle Istruzioni vigenti e, in aggiunta, i seguenti dati sul PRESTATORE DI SERVIZI DI PAGAMENTO dell'ordinante o del beneficiario estero:
   a) denominazione del PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO;
   b) codice univoco del PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO (es.: codice BIC);
   c) Paese ove ha sede il PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO da cui provengono o sono destinati i fondi;
   d) Causale descrittiva dell'operazione laddove presente (ad esempio, "pagamento fattura n. 1, ecc.").

Articolo 6 – Registrazioni che richiedono l'esecutore

1. È considerata presenza fisica, ai fini della qualifica di ESECUTORE, sia quella innanzi all'operatore che esegue materialmente l'operazione ovvero la registrazione nel SIB, sia quella innanzi ad altro incaricato del soggetto designato (es. operazioni assunte presso il cliente oppure nel caso in cui il cliente sia presente negli uffici del soggetto designato ma non si rechi personalmente allo sportello). In quest'ultimo caso, al fine di un'esatta registrazione nel SIB, l'incaricato deve comunicare per iscritto a colui che provvede alla registrazione dell'operazione, il nominativo dell'ESECUTORE, la data dell'identificazione, il nominativo dell'incaricato all'identificazione e la sua firma; tale comunicazione può essere contenuta nella disposizione impartita dal cliente (ad esempio, sulla richiesta di versamento).
2. Nel caso di pluralità di ESECUTORI, ciascuno di essi deve essere registrato con tale qualifica. Qualora i sistemi informativi non risultino strutturabili per accogliere tale modifica, è richiesto di inserire un campo nell'operazione che rilevi la "firma congiunta" sul rapporto d'affari.
3. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di registrazione in capo agli ESECUTORI delle operazioni svolte sui rapporti d'affari, i soggetti designati possono non procedere alla registrazione del dato in caso di operazioni d'importo inferiore a euro 1.000. Per quanto riguarda le operazioni occasionali, invece, l'ESECUTORE delle deve sempre essere registrato a prescindere dall'importo.

Articolo 7 – Termini per la registrazione nel SIB

1. I dati e le informazioni, di cui agli artt. 4, 5 e 6, sono registrati nel SIB entro il quinto giorno successivo alla loro acquisizione.
2. Deve altresì essere mantenuto l'ordine cronologico originario delle date di esecuzione delle singole operazioni soggette a registrazione.

PARTE II
CASI PARTICOLARI DI REGISTRAZIONE

Articolo 8 – Particolari modalità di registrazione nei trasferimenti di denaro contante e titoli al portatore fra soggetti diversi

1. I soggetti designati indicati nell'art. 31 comma 1 della LEGGE, adempiono agli obblighi ivi indicati nelle seguenti modalità:

a) assumono formale dichiarazione dalle parti di voler procedere al trasferimento (indicare i DATI IDENTIFICATIVI dei soggetti, importo e tipologia dei mezzi scambiati), attraverso la compilazione di apposita dichiarazione o modulistica standard. Nel caso in cui un medesimo soggetto operi quale DELEGATO di una o entrambe le parti, deve sottoscrivere il modulo palesando la propria qualifica.
b) assolvono agli obblighi di avc tenendo presente gli obblighi di cui all'art. 24 e 36 della LEGGE, qualora ne ricorrano i presupposti.
c) registrano nel SIB i DATI IDENTIFICATIVI dei soggetti e dell'operazione utilizzando causali specifiche.

2. Le registrazioni di cui al presente articolo devono essere estraibili dal SIB.

Articolo 9 – Utilizzo di contante virtuale

1. L'utilizzo di CONTANTE VIRTUALE, che deve essere registrato nel SIB mediante l'utilizzo di appositi campi o causali, è consentito solo quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:
   a) a fronte di un prelevamento da conto corrente bancario o libretto di deposito a risparmio attraverso il ricorso al CONTANTE VIRTUALE è consentita unicamente l'emissione di un assegno o di un bonifico a favore del beneficiario ovvero l'emissione di un certificato di deposito materiale o altro strumento finanziario similare intestato al medesimo NDG (ossia l'intestatario del libretto di deposito a risparmio e del certificato di deposito devono coincidere);
   b) a fronte di un versamento su conto corrente bancario o su libretto di deposito a risparmio attraverso il ricorso al CONTANTE VIRTUALE, lo stesso deve derivare da un cambio assegni ovvero l'estinzione di un certificato di deposito materiale o altro strumento finanziario similare intestato al medesimo NDG (ossia l'intestatario del libretto di deposito a risparmio e del certificato di deposito devono coincidere).
2. In deroga al comma precedente, è consentito l'utilizzo del CONTANTE VIRTUALE in caso di:
   a) cambio assegni bancari per cassa finalizzato al pagamento di utenze o effetti in scadenza laddove il soggetto designato abbia la certezza che il debitore coincide con l'intestatario del conto corrente sul quale l'assegno è stato tratto;
   b) emissione/estinzione di certificati di deposito nominativi materializzati e strumenti finanziari similari, limitatamente agli importi disinvestiti e reinvestiti; devono invece essere registrati quale contante reale gli eventuali apporti o ritiri che avvengono con denaro contante a completamento dell'importo dell'operazione (ad esempio, un certificato di deposito scaduto per € 15.127,57 rinnovato per € 10.000,00, la differenza di € 5.127,57 ritirata in contanti è da registrare quale contante reale).

PARTE III
CARATTERISTICHE GENERALI DEL SIB

Art. 10 – Caratteristiche generali del SIB

1. Ai fini della presente Istruzione, il soggetto designato, oltre a rispettare la specifica normativa di settore emanata da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, deve adottare un SIB:
   a) adeguato costantemente alla complessità del contesto operativo in cui il soggetto designato agisce, in coerenza con la rilevanza sistemica, la complessità operativa, la natura dell'attività svolta e la tipologia dei servizi prestati;
   b) attendibile, ossia in grado di registrare correttamente e con la massima tempestività i fatti di gestione e fornire una rappresentazione fedele della situazione del soggetto designato a qualsiasi data;

c) integrato, ossia idoneo a garantire la coerenza delle informazioni contenute nei diversi archivi laddove il soggetto designato utilizzi diverse procedure settoriali;
d) protetto da adeguati presidi sia di tipo fisico sia di tipo logico a tutela della riservatezza e dell'integrità delle informazioni;
e) idoneo ad assicurare il ripristino delle condizioni antecedenti ad un evento accidentale, anche attraverso procedure di *back-up* e *disaster recovery*, nonché la possibilità di risalire agli autori degli inserimenti o delle modifiche dei dati e di ricostruire la serie storica dei dati modificati, con inibizione alla modifica di dati contabili inerenti esercizi sociali già chiusi.
f) dotato di idonee procedure di estrazione di dati ed informazioni di cui al successivo art. 11 comma 2;
g) sottoposto alla valutazione del Collegio Sindacale.

2. Il SIB, quanto meno nelle sue componenti che logicamente influenzano le procedure di registrazione e di reporting di cui alla presente istruzione, deve:
   a) Essere sottoposto a politiche, processi e procedure di controllo interno coerenti con la normativa richiamata al precedente comma 1, con particolare attenzione rivolta alle registrazioni di operazioni stornate o rettificate;
   b) Essere sottoposto a procedure di controllo interno che verifichino almeno semestralmente la disponibilità dei dati e le procedure settoriali antiriciclaggio e tenere in evidenza particolari eventi quali attacchi o incidenti informatici, installazioni, modifiche applicative, segnalazioni di errori o malfunzionamenti, inefficienze nelle procedure settoriali che alimentano il sistema di registrazione e reporting di cui alla presente istruzione;
   c) Tutte le attività di controllo interno svolte sul SIB, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla presente istruzione, debbono essere accompagnate da apposita documentazione scritta, che tenga traccia delle attività svolte e, soprattutto, evidenzi le criticità riscontrate e le attività di mitigazione associate.

Articolo 11 – Disponibilità delle registrazioni e loro estrazione

1. Le registrazioni effettuate nel SIB debbono avere adeguate procedure di estrazione dei dati. I soggetti designati debbono avere a disposizione funzioni di estrazione dei dati e delle informazioni secondo una pluralità di parametri fra loro combinabili al fine di produrre report utili sia alle funzioni di controllo interno che alle Autorità.
2. I parametri minimi di estrazione, i tracciati record standard per l'estrazione sia delle anagrafiche, che dei rapporti che delle operazioni sono riportati nell'**Allegato A**.
3. Tali elaborazioni devono essere esportabili elettronicamente nei formati richiesti dall'AGENZIA.

PARTE IV

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ FIDUCIARIA, DI CUI ALL'ALLEGATO 1 LETTERA C DELLA LISF, NONCHÉ DELL'ATTIVITÀ DI TRUSTEE

Articolo 12 – Obblighi di registrazione in caso di modifica anche parziale della parte fiduciante

1. I soggetti designati che esercitano direttamente l'attività fiduciaria, sono tenuti, ogni qualvolta muti anche parzialmente la composizione della parte fiduciante o la ripartizione delle quote di ciascuno dei fiducianti intestatari di un medesimo mandato, ad estinguere il mandato "cointestato" e conseguentemente accendere un nuovo rapporto con diversa numerazione, in sostituzione del precedente. La norma in parola assume particolare importanza per la corretta applicazione della

normativa antiriciclaggio in quanto impatta sugli obblighi di registrazione sul SIB attraverso il quale deve essere possibile individuare l'arco temporale nel quale hanno operato i singoli fiducianti.

2. In considerazione di quanto sopra esposto:
   a) nei casi in cui muti anche parzialmente la composizione dei fiducianti – anche *mortis causa* – (ad esempio mandato intestato ai fiducianti Alfa e Beta, esce Beta e subentra Gamma) è necessario registrare nel SIB l'estinzione del rapporto precedentemente agganciato al codice cliente (ad esempio codice cliente cointestato "Alfa/Beta") e registrare l'accensione di un nuovo rapporto in capo al nuovo codice cliente cointestato (ad esempio cliente "Alfa/Gamma").
   b) nei casi in cui muti la ripartizione interna ma non muti la compagine dei fiducianti (ad esempio da Alfa 50% e Beta 50%, ad Alfa 70% e Beta 30%) è necessario registrare l'estinzione del rapporto precedentemente agganciato al cliente-cointestazione e registrare l'accensione di un nuovo rapporto in capo al medesimo cliente.

   Nel caso di cui al punto b), il SIB deve garantire la continuità delle registrazioni in capo al medesimo cliente mentre nel caso di cui al punto a), essendovi un mutamento del cliente-cointestazione, la continuità dal punto di vista delle registrazioni viene necessariamente interrotta. Il RIA, nell'ambito di valutazione di un' operazione sospetta, deve esaminare la posizione dei clienti tenendo conto dell'evoluzione dei rapporti che fanno capo ai singoli fiducianti. Tale "memoria storica", pur non trovando ausilio nel SIB può essere efficacemente tenuta mediante aggiornamento del BIA.

   Infine si rappresenta che il subentro *mortis causa* nella posizione del fiduciante implica nel SIB l'estinzione del mandato in capo ai precedenti fiducianti e la successiva apertura di un nuovo mandato in capo ad un NDG contenente i nominativi degli eredi e di eventuali altri fiducianti preesistenti.
3. I rapporti intestati ai soggetti designati ma riferiti a mandati fiduciari da questi assunti direttamente sono soggetti a registrazione, come pure le operazioni su questi poste in essere dai fiducianti.
4. I soggetti designati che esercitano l'attività fiduciaria devono registrare, oltre all'accensione del mandato fiduciario, anche l'accensione dei rapporti bancari a sé fiduciariamente intestati nonché le operazioni eseguite a valere sul mandato fiduciario, indipendentemente dal fatto che il rapporto d'affari acceso in esecuzione del mandato fiduciario sia radicato presso la medesima banca ovvero presso altro soggetto designato sammarinese o estero. In sostanza, tutte le operazioni disposte sul mandato devono trovare analoga registrazione nel SIB, laddove dovute.
5. Le registrazioni sopra richiamate devono essere operate in capo al fiduciante e ai DELEGATI.
6. I soggetti designati che esercitano l'ufficio di trustee devono registrare, oltre all'istituzione del trust, anche l'accensione dei rapporti d'affari (ad esempio un conto corrente bancario) intestati al soggetto designato in qualità di trustee nonché gli atti di destinazione in trust, indipendentemente dal fatto che il rapporto d'affari acceso nell'ambito del trust sia radicato presso il medesimo soggetto designato ovvero presso altro soggetto designato sammarinese o estero. In sostanza, tutte le operazioni finanziarie disposte sul Trust devono trovare analoga registrazione nel SIB, laddove dovute.

PARTE V
OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE

Articolo 13 – Conservazione dei dati e delle informazioni sulla clientela e dei documenti

1. I soggetti designati devono conservare tutti i dati e le informazioni e tutti i documenti (compresi gli eventuali originali o copie aventi analoga efficacia probatoria) acquisiti per adempiere agli obblighi di AVC. Sono soggetti a conservazione anche i documenti, dati e informazioni non ottenuti direttamente dal cliente in quanto facenti parte comunque del corredo informativo dello stesso e pertanto concorrono al corretto assolvimento degli obblighi di AVC. È soggetta a conservazione inoltre l'eventuale corrispondenza intrattenuta con il cliente, anche a mezzo posta elettronica.

2. I soggetti designati devono conservare altresì le registrazioni di cui alla precedente Parte I, II e Parte IV della presente Istruzione.
3. Ai fini degli obblighi di conservazione si applica un termine almeno quinquennale che decorre dall'esecuzione dell'operazione occasionale.
4. Nel caso di rapporto d'affari, il termine di cui al precedente comma 3 decorre dalla conclusione dello stesso e non dalle singole operazioni nell'ambito del quale sono eseguite.

Articolo 14 – Obblighi di conservazione nel caso in cui venga meno l'autorizzazione a svolgere attività riservata

1. I soggetti designati, laddove non più in possesso dell'autorizzazione ad operare ai sensi della LISF, sono comunque assoggettati agli obblighi della LEGGE nei termini seguenti:

> ***Art. 18***
> ***(Soggetti Finanziari)***
> *- omissis -*
> 2. In caso di revoca, rinuncia o decadenza dell'autorizzazione a svolgere attività riservata ai sensi della Legge 17 novembre 2005 n.165, il soggetto finanziario, ancorché in regime di liquidazione ordinaria o coatta amministrativa, è sottoposto agli obblighi della presente legge fino a radiazione della società o della modifica dell'oggetto sociale o della licenza. Sono fatti comunque salvi gli obblighi di registrazione e conservazione di cui agli artt. 34 e 34 bis.
> *- omissis -*

2. I soggetti designati, laddove non più in possesso dell'autorizzazione ad operare ai sensi della LISF, devono nominare un incaricato alla conservazione della documentazione e degli archivi elettronici secondo quanto prescritto dall'art. 34 bis della LEGGE:

> **Art. 34 bis**
> ***(Gestione delle registrazioni e della documentazione relativa a soggetti finanziari che non esercitano più attività riservate)***
> 1. In caso di revoca, rinuncia o decadenza dell'autorizzazione a svolgere attività riservata, il soggetto finanziario, ancorché in regime di liquidazione ordinaria o coatta amministrativa nomina un incaricato che custodisce, ai fini della presente legge, la documentazione e gli archivi elettronici per almeno cinque anni.
> 2. In caso di radiazione della società gli obblighi di conservazione dei documenti e degli archivi elettronici permangono fino al decorso del termine di cui all'articolo 34.
> 3. L'incaricato di cui al primo comma risponde alle richieste dell'Agenzia di Informazione Finanziaria in merito all'esistenza di rapporti e/o movimentazioni e consegna, se richiesto, la pertinente documentazione.
> 4. Il compenso dovuto all'incaricato per l'espletamento dei propri compiti è posto a carico del soggetto designato. Il soggetto designato deve mettere a disposizione dell'incaricato locali idonei per la conservazione della documentazione e degli archivi elettronici e cartacei situati nella Repubblica di San Marino.
> 5. La funzione di incaricato è compatibile con quella di liquidatore o commissario.

3. L'incaricato di cui al precedente comma coincide con il RIA fino alla radiazione della società o della modifica dell'oggetto sociale o della licenza, senza necessità di alcuna delibera da parte dell'organo amministrativo.
4. Successivamente alla cessazione della funzione del RIA, la nomina dell'incaricato di cui al comma 2, così come ogni eventuale successiva modifica, deve essere comunicata all'AIF entro 15 giorni dalla relativa delibera.
5. È necessario che l'incaricato disponga di adeguati mezzi di comunicazione idonei a interloquire tempestivamente con l'AGENZIA, quali: indirizzo di posta elettronica, recapiti telefonici e fax. Fax e posta elettronica devono essere ubicati nel territorio della Repubblica.
6. L'incaricato di cui al comma 2, è tenuto a rispondere compiutamente e tempestivamente alle richieste dell'AGENZIA ed è responsabile, ai sensi dei disposti della LEGGE – ove applicabili - degli atti compiuti nei confronti dell'AGENZIA, per eventuali ritardi od omissioni nella trasmissione delle risposte o dei documenti, ovvero per violazione degli obblighi di conservazione dei dati e dei documenti oggetto dell'incarico.
7. L'incaricato di cui al comma 2 conserva la documentazione in modo ordinato e facilmente fruibile.

8. L'incaricato di cui al comma 2 può essere costituito anche da una persona giuridica, purché sia esattamente individuata, all'interno della stessa, un singolo referente munito di specifici poteri e che sia in grado di interloquire con AIF e con altre eventuali Autorità richiedenti.

PARTE VI
DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 15 – AIA

1. Qualora il soggetto designato debba istituire l'AIA, tale ARCHIVIO deve essere tenuto secondo quanto disciplinato nella presente Istruzione e nei suoi **Allegati B**, **C** e **D**. Le informazioni in esso contenute, dovranno comunque essere estratte con le modalità e i tracciati di cui all'**Allegato A**.

Articolo 16 – Aggiornamento degli allegati tecnici

1. Qualora, nel corso del tempo, si rendessero necessarie modifiche agli Allegati della presente istruzione, queste saranno prontamente comunicate dall'AIF ai soggetti designati.

Articolo 17 – Entrata in vigore

1. La presente Istruzione entra in vigore il 1° marzo 2019.

ALLEGATO A
STANDARD TECNICI DELLE ESTRAZIONI

Premessa

1. Sulla base dell'articolato normativo di cui alla presente Istruzione e indipendentemente dalle modalità di registrazione, archiviazione e conservazione utilizzate, i Soggetti Finanziari rendono disponibili all'AGENZIA DI INFORMAZIONE FINANZIARIA, un set di dati e di informazioni, sulla base di quanto enunciato all'Art.11 della presente istruzione e le cui specifiche sono descritte nel presente allegato.
2. Essi, oltre a predisporre gli estrattori di cui al punto 1, dovranno anche predisporre una serie di "parametrizzazioni" di estrazione modulabili e combinabili tra di loro:
   a) Data o intervallo di date combinabili con uno o più dei parametri di cui alle lettere successive;
   b) Da numero operazione a numero operazione (ovvero tutte);
   c) Da NDG a NDG (ovvero tutti);
   d) NDG di PEP, clienti, titolari effettivi e DELEGATI;
   e) Da NDG ESECUTORE a NDG ESECUTORE (ovvero tutti);
   f) Da identificativo rapporto d'affari a identificativo rapporto d'affari (ovvero tutti);
   g) Da importo a importo (ovvero per qualsiasi importo presente negli archivi);
   h) Da causale analitica a causale analitica (ovvero tutte, comprese le operazioni occasionali);
   i) Operazioni stornate o rettificate;
   j) Operazioni in CONTANTE VIRTUALE;
   k) Trasferimenti di denaro contante o titoli al portatore fra soggetti diversi;
   l) Estrazione dei dati previsti dagli artt. 6, 8, 9, 11 dell'Istruzione "Serie: Soggetti Finanziari" N. 001 del 19/04/2018.

   Il soggetto designato, a seguito della parametrizzazione effettuata, deve essere in grado di produrre con immediatezza all'AGENZIA i dati e le informazioni richiesti. Eventuali dati aggiuntivi non presenti negli estrattori dovranno essere prodotti con la massima celerità, compatibilmente con i tempi tecnici necessari ad estrarli.
3. Al fine di assicurare la corretta leggibilità dei dati estratti, le elaborazioni dovranno riportare i dati richiesti su una unica riga (record), in modo tale che le rappresentazioni possano far cogliere con immediatezza eventuali andamenti anomali (es: picchi di importo, concentrazioni o tipologie particolari di dati).
4. Considerando che i dati estratti seguono una notazione "posizionale per colonne" all'interno del tracciato unificato, le informazioni provenienti dagli archivi standardizzati (AIA) riporteranno i dati con le lunghezze stabilite per quegli archivi, al fine di mantenere uniformità con quanto memorizzato negli anni passati. Il loro formato nell'estrattore, in particolare per gli importi, dovrà essere invece adattato alla nuova notazione, per uniformarsi ai dati eventualmente provenienti dalle procedure settoriali del SIB.

Tipologie di estrazioni

1. Le tipologie di file consoni all'estrazione debbono essere tali da garantire il loro caricamento nei fogli di calcolo. Sono quindi ammessi file in formato CSV, a campi delimitati da punto e virgola ";" oppure

direttamente in formato XLSX corrispondenti a tante colonne per quanti sono i campi presenti nel tracciato di estrazione e raggruppati per sezione come meglio esplicitato di seguito.
Da un punto di vista logico i campi che compongono una riga di estrazione sono raggruppati in sezioni. Quello che segue è il layout delle intestazioni con cui sono raggruppati alcuni campi con le loro sezioni, in uno schema tipico tabellare da foglio di calcolo.

DATI GENERALI			FILIALE/PUNTO OPERATIVO		DATI TERMINALE	
Tipo intermediario	Codice intermediario	Identificativo operazione	Cod. Filiale/ Punto operativo	CAB Filiale/Punto operativo	Codice terminale	Codice/Nome operatore

I campi di estrazione, come già indicato sono posizionali.
A seguito di questa scelta che, come già detto, è dettata dalla necessità di fondere i dati provenienti dalle procedure settoriali del SIB e dagli archivi standardizzati AIA, debbono essere stabilite delle regole generali di formato che uniformino i dati di estrazione:

a) I campi chiave ancorché posizionali nel tracciato debbono mantenere una notazione, un formato ed una lunghezza fissa e omogenea, sia che provengano dalle procedure settoriali che dagli archivi standardizzati (AIA) (principio della retrocompatibilità);
b) I campi importo, che negli archivi standardizzati (AIA) sono a lunghezza fissa di 15 caratteri numerici allineati a destra, e in cui gli ultimi due caratteri rappresentano i valori decimali, debbono essere trasformati nei rispettivi campi di estrazione, in campi importo con il separatore decimale virgola ",";
c) Anche se è superfluo parlare di allineamento in tracciati posizionali, l'allineamento dei campi alfanumerici deve avvenire a sinistra.

Di seguito viene fornito il dettaglio dei tali campi di estrazione da valorizzare, specificandone:

a) il formato, se alfanumerico (X) o numerico (9);
b) l'obbligatorietà (O), la condizionalità (C);
c) la lunghezza secondo quanto specificato in precedenza, per quei campi che la prevedono.

In caso di assenza della valorizzazione dei singoli campi di estrazione, vista anche la scelta di operare con un tracciato record "posizionale" a lunghezza variabile, si precisa che tutti i campi provenienti dagli archivi standardizzati (AIA) debbono essere riportati secondo il rispettivo formato, riempiendo con SPAZI quelli di tipo alfanumerico («X»), e con ZERI quelli di tipo numerico («9»).

2. Una estrazione si compone di dati raggruppati in quattro categorie:
   a) Anagrafica Persone Fisiche/Ditte Individuali/Enti non Riconosciuti;
   b) Anagrafica Persone Giuridiche/Strumenti Giuridici/Amministrazioni Pubbliche;
   c) Rapporti;
   d) Operazioni.

   Le categorie anagrafiche precedenti di cui ai punti (2.a) e (2.b) evidenziano i maggiori dettagli anagrafici della clientela, compresi i LEGAMI interanagrafici tra soggetti. Le estrazioni dei dati confluenti in queste categorie sono solo una parte, ancorché preponderante, di quelle che compongono il set informativo da trattare secondo l'Istruzione "Serie: Soggetti Finanziari" n° 001 del 19/04/2018. In particolare ci si riferisce ai dati e informazioni richieste agli articoli: 6, 8, 9 e 11, da estrarre in conformità con l'Art. 11 della presente istruzione.
   Le categorie "Rapporti" punto (2.c) e "Operazioni" punto (2.d) precedenti, sono strettamente correlate tra di loro. All'estrazione di un rapporto corrisponderanno una o più estrazioni di operazioni. Inoltre, sia le estrazioni delle operazioni che quelle dei rapporti, riportano anche i dati anagrafici principali che caratterizzano l'operazione (ad esempio l'ESECUTORE) o che evidenziano i LEGAMI tra il rapporto e i soggetti che possono agire sul rapporto medesimo (ad esempio i dati dell'intestatario, del DELEGATO, del titolare effettivo, ecc.). Sono di seguito riportati i dati e le informazioni da estrarre dal SIB e/o dagli archivi antiriciclaggio con riferimento alle informazioni anagrafiche, ai rapporti d'affari e alle operazioni.

Un rapporto d'affari o un'operazione possono essere rappresentati da più righe di estrazione che debbono essere collegate tra di loro attraverso un numero identificativo univoco. Ciascuna riga di estrazione è formata da una serie di sezioni composte da dati e informazioni tra loro omogenee.

Estrattore "Anagrafica Persone Fisiche/Ditte Individuali/Enti non Riconosciuti"

Le sezioni presenti nell'estrattore "Anagrafica Persone Fisiche/Ditte Individuali/Enti non Riconosciuti"

In merito alle estrazioni dei dati delle anagrafiche delle persone fisiche e delle ditte individuali si fa riferimento a quanto richiesto dall'art. 6 dell'Istruzione "Serie: Soggetti Finanziari" N. 001 del 19/04/2018, mentre per le estrazioni dei dati degli enti non riconosciuti ci si riferisce all'art. 8 c.5 della medesima istruzione.

Le sezioni riportate nell'estrattore sono:

- Dati generali;
- Dati Filiale/Punto Operativo;
- Dati soggetto PF;
- Dati di residenza;
- Dati di domicilio (se diverso da residenza);
- Dati di contatto;
- Altri dati del soggetto PF;
- Dati della Ditta Individuale/Professione/Ente non riconosciuto (se presenti);
- Dati del soggetto PF collegato;
- Dati del Gestore del Soggetto;
- Dati terminale.

N° CAMPO	DATI GENERALI	FORMATO	OBBL.	LUNGHEZZA	NOTE
1	Tipo soggetto finanziario	X	O	2	Vedi tabella di decodifica
2	Codice del soggetto finanziario	X	O	11	Vedi tabella di decodifica
3	Identificativo registrazione anagrafica	X	O	25	
N° CAMPO	**DATI FILIALE/PUNTO OPERATIVO**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
4	Cod filiale/punto operativo	X	O	12	
5	CAB filiale/punto operativo	X	C	12	
N° CAMPO	**DATI SOGGETTO PF**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
6	NDG	X	O	16	
7	FLAG PEP	X	O	3	
8	Cognome nome	X	O	-	
9	COE/ISS/TIN/Codice Fiscale/P.IVA	X	O	16	
10	Data di nascita codifica ISO 8601	X	O	10	AAAA-MM-GG
11	Comune /città di nascita	X	O	-	
12	Provincia di nascita	X	O	2	Prv. Ita - "SM" – "EE"
13	Paese di nascita codifica ISO Alpha 2	X	C	2	Vedi tabella di decodifica
14	Paese di nascita codifica UIC	X	C	3	Vedi tabella di decodifica
15	Denominazione del paese di nascita	X	C	-	Vedi tabella di decodifica
16	Paese di cittadinanza codifica ISO Alpha 2	X	O	2	
17	Paese di cittadinanza codifica UIC	X	O	3	
18	Denominazione del paese di cittadinanza	X	C	-	Vedi tabella di decodifica
19	Codice SAE	X	C	3	
20	Descrizione SAE	X	C	-	
21	Codice RAE/ATECO	X	C	6	
22	Descrizione RAE/ATECO	X	C	-	

23	Sesso	X	C	1	
24	Livello di rischio assegnato al soggetto	X	C	-	
25	Data ultima convalida del livello di rischio	X	C	10	AAAA-MM-GG
N° CAMPO	**DATI RESIDENZA**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
26	Indirizzo residenza	X	O	-	
27	Comune /città di residenza	X	O	-	
28	Prov di residenza	X	O	2	
29	Paese residenza codice ISO-Alpha 2	X	O	2	
30	Paese residenza codice UIC	X	O	3	
31	Denominazione del paese residenza	X	O	-	
N° CAMPO	**DATI DOMICILIO (se diverso da residenza)**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
32	Indirizzo domicilio	X	C	-	
33	Comune /città di domicilio	X	C	-	
34	Prov. del comune di domicilio	X	C	2	
35	Paese domicilio codice ISO-Alpha 2	X	C	2	
36	Paese domicilio codice UIC	X	C	3	
37	Descrizione paese domicilio	X	C	-	
N° CAMPO	**DATI DI CONTATTO**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
38	N° Telefono	X	O	-	
39	N° Fax	X	C	-	
40	e-mail	X	C	-	
N° CAMPO	**ALTRI DATI DEL SOGGETTO PF**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
41	Tipo Documento presentato	X	O	2	
42	Numero documento presentato	X	O	15	
43	Data rilascio del documento presentato Codifica ISO 8601	X	O	10	AAAA-MM-GG
44	Data scadenza del documento presentato Codifica ISO 8601	X	O	10	AAAA-MM-GG
45	Autorità del rilascio del documento	X	O	-	
46	Località del rilascio del documento	X	O	-	
47	Attività svolta	X	C	-	
48	Professione	X	C	-	
N° CAMPO	**DATI DITTA INDIVIDUALE/ PROFESSIONE/Ente non riconosciuto (se presenti)**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
49	NDG professionista/ditta individuale/Ente non riconosciuto	X	C	16	
50	Flag Ditta Individuale/Professionista/ente non riconosciuto	X	C	2	
51	Denominazione Ditta Individuale/Studio Professionale/Ente non riconosciuto	X	C	-	
52	Indirizzo sede DI/Studio/ENR	X	C	-	
53	Comune /città sede DI/studio/ENR	X	C	-	
54	Prov del comune sede DI/Studio/ENR	X	C	2	
55	Paese sede DI/Studio/ENR ISO-2	X	C	2	
56	Paese sede DI/Studio/ENR UIC	X	C	3	
57	Denominazione Paese sede DI/Studio/ENR ISO-3	X	C	-	
58	COE/ISS/TIN/Codice Fiscale/P.IVA	X	O	16	
59	Data della licenza/Iscrizione Albo Professionale Codifica ISO 8601	X	C	10	AAAA-MM-GG
60	Numero della licenza/iscrizione all'Ordine	X	C	12	
61	SAE DI/Studio/ENR	X	C	3	
62	Descrizione SAE DI/Studio/ENR	X	C	-	
63	RAE/ATECO DI/Studio/ENR	X	C	6	
64	Descrizione RAE/ATECO DI/Studio/ENR	X	C	-	

65	Paesi dove svolge prevalentemente l'attività	X	C	-	
66	Attività svolta	X	C	-	
67	Professione	X	C	-	
68	Livello di rischio assegnato al soggetto	X	O	-	
69	Data ultima convalida del livello di rischio	X	O	10	AAAA-MM-GG
N° CAMPO	**DATI SOGGETTO PF COLLEGATO**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
70	Data inizio validità Codifica ISO 8601	X	O	10	AAAA-MM-GG
71	Data fine validità Codifica ISO 8601	X	C	10	AAAA-MM-GG
72	Codice legame	X	O	2	
73	NDG	X	O	16	
74	FLAG PEP	X	C	3	
75	Cognome Nome	X	O	-	
76	COE/ISS/TIN/Codice Fiscale/P.IVA	X	C	16	
77	Data di Nascita	X	C	10	AAAA-MM-GG
78	Comune /Città di nascita	X	O	-	
79	Prov. del comune di nascita	X	O	2	Prv. Ita - "SM" – "EE"
80	Paese di nascita codifica ISO Alpha 2	X	C	2	Vedi tabella di decodifica
81	Paese di nascita codifica UIC	X	C	3	Vedi tabella di decodifica
82	Denominazione del Paese di nascita	X	C	-	Vedi tabella di decodifica
83	Paese di cittadinanza codifica ISO Alpha 2	X	C	2	Vedi tabella di decodifica
84	Paese di cittadinanza codifica UIC	X	C	3	Vedi tabella di decodifica
85	Descrizione del Paese di cittadinanza	X	C	-	Vedi tabella di decodifica
86	SAE	X	C	3	
87	Descrizione SAE	X	C	-	
88	RAE/ATECO	X	C	6	
89	Descrizione RAE/ATECO	X	C	-	
90	Sesso	X	C	1	
91	Livello di rischio assegnato al soggetto	X	C	-	
92	Data ultima convalida del livello di rischio	X	C	10	AAAA-MM-GG
N° CAMPO	**DATI GESTORE**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
93	Cognome Nome	X	C	-	
94	Data inizio gestione Codifica ISO 8601	X	O	10	AAAA-MM-GG
95	Data fine gestione Codifica ISO 8601	X	C	10	AAAA-MM-GG
96	COE/ISS/TIN/Codice Fiscale/P.IVA	X	O	16	
97	Data aggiornamento del BIA Codifica ISO 8601	X	O	10	AAAA-MM-GG
N° CAMPO	**DATI TERMINALE**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
98	Codice terminale	X	O	12	
99	Codice/Nome Operatore	X	O	30	

Tabella 1 - Estrattore tracciato record – Anagrafica Persone Fisiche/Ditte Individuali/Enti non riconosciuti

I "N° CAMPO" di cui alla precedente tabella 1 sono qui di seguito descritti:

Sezione dati generali

1. **Tipo Soggetto Finanziario**: Il campo è codificato attraverso la stessa tabella utilizzata negli archivi standardizzati (AIA) dove sono riportati i tipi di soggetti finanziari a cui è destinata la presente istruzione (vedi Allegato E – Tabella Tipo Soggetto Finanziario);
2. **Codice del soggetto finanziario** : Il campo contiene il codice ABI e carattere di controllo (6 cifre) nel caso in cui il soggetto finanziario ne sia in possesso, per tutti gli altri soggetti finanziari il campo contiene il Codice Operatore Economico nella forma "SMXXXXX". Nel caso d'uso del codice ABI, essendo un campo numerico da inserire nel campo alfanumerico, il campo va riempito con uno ZERO a sinistra, e poi il codice ABI di sei cifre.

3. **Identificativo registrazione anagrafica:** Il campo riporta la chiave univoca di registrazione con cui il rapporto anagrafico è stato archiviato nel SIB. Può essere un campo composto ad esempio, data(8)+terminale(6)+progressivo(9)+sub(3) oppure data(8)+progressivo(14)+sub(3), oppure una altra chiave composta che funga da chiave primaria all'interno del SIB del soggetto designato.

Sezione dati filiale/punto operativo

4. **Cod Filiale/Punto Operativo**: è il codice utilizzato dal soggetto finanziario per identificare la dipendenza e/o il punto operativo [1] presso il quale è eseguita l'operazione. Nel caso di soggetti designati privi di articolazione territoriale, il campo è valorizzato con il codice attribuito alla sede legale;
5. **ABI-Cab Filiale/Punto Operativo**: il campo contiene l'ABI e il CAB che identifica la filiale/punto operativo presso il quale è eseguita l'operazione. Il campo è riempito solo se l'operazione è stata svolta presso un soggetto finanziario di tipo bancario.

Sezione dati soggetto persona fisica

6. **NDG**: E' il codice univoco del soggetto censito in anagrafe, attraverso cui la persona fisica, ditta individuale, professionista o ente non riconosciuto può essere identificato nel sistema informativo del Soggetto Designato;
7. **FLAG PEP**: Se il soggetto ha dichiarato di essere qualificato come PEP il campo di estrazione è valorizzato con "PEP". Tale flag va utilizzato in tutti i casi in cui un soggetto sia direttamente PEP o correlato con un PEP secondo quanto stabilito dalla LEGGE vigente;
8. **Cognome e Nome**: Il Campo di estrazione riporta il Cognome e Nome del soggetto censito;
9. **COE/ISS/TIN/Codice Fiscale/P.IVA:** Il campo riporta il codice assegnato al soggetto dall'autorità fiscale del paese di residenza;
10. **Data di Nascita Codifica ISO 8601**: Riporta la data di nascita del soggetto persona fisica;
11. **Comune/Città di Nascita:** Il campo riporta il comune di nascita, per le persone fisiche sammarinesi o italiane, la città di nascita per le persone fisiche di altre nazionalità;
12. **Provincia di nascita:** Riporta la provincia italiana. Nel caso di persone fisiche sammarinesi va posto il valore di default "SM". Per le persone fisiche di altre nazionalità va posto il valore di default "EE";
13. **Paese di nascita – codifica ISO Alpha 2**: Indica il codice ISO-2 del paese di nascita, per le persone fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
14. **Paese di nascita –codifica UIC**: Indica il codice UIC del paese di nascita, per le persone fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
15. **Denominazione del paese di nascita**: Indica la denominazione del paese di nascita, per le persone fisiche, o del paese di stabilimento della sede legale per le persone non fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
16. **Paese di cittadinanza – codifica ISO Alpha 2**: Indica il codice ISO-2 del paese di cittadinanza, per le persone fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
17. **Paese di cittadinanza –codifica UIC**: Indica il codice UIC del paese di cittadinanza, per le persone fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;

[1] Per punto operativo si intende anche l'agente in attività finanziaria, il consulente finanziario e "i soggetti convenzionati o agenti" eventualmente utilizzati dal soggetto finanziario.

18. **Denominazione del Paese di cittadinanza**: Indica la denominazione del paese di cittadinanza, per le persone fisiche, o del paese di stabilimento della sede legale per le persone non fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
19. **Codice SAE**: Il campo riporta il codice di settorizzazione delle attività economiche associato al soggetto titolare del LEGAME con il rapporto. SI deve fare riferimento ai codici di settorizzazione definiti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino per la Centrale dei Rischi;
20. **Descrizione SAE**: Il campo riporta la descrizione del codice di settorizzazione delle attività economiche associato al soggetto titolare del LEGAME con il rapporto. Si deve fare riferimento alla decodifica dei codici di settorizzazione definiti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino per la Centrale dei Rischi;
21. **Codice RAE/ATECO**: Il campo deve riportare o il codice delle attività economiche ATECO 2007 su sei cifre, associato al soggetto titolare del LEGAME con il rapporto, oppure il Codice RAE con riempimento di "000" a sinistra;
22. **Descrizione RAE/ATECO**: Il campo riporta la descrizione associata al codice delle attività economiche ATECO 2007 o del RAE di cui al campo precedente;
23. **Sesso**: il campo di estrazione riporta il sesso del soggetto in esame;
24. **Livello di rischio assegnato al soggetto**: Il campo di estrazione deve riportate il livello di rischio assegnato al soggetto in esame;
25. **Data ultima convalida del livello di rischio**: Il campo di estrazione riporta la data di ultima convalida del livello di rischio;

Sezione dati di residenza

26. **Indirizzo di residenza**: Il campo riporta l'indirizzo di residenza per le persone fisiche oppure l'indirizzo della sede Amministrativa per le persone non fisiche;
27. **Comune/Città di residenza**: Il campo riporta il comune di residenza per le persone fisiche, sammarinesi o italiane, la città di residenza per le persone fisiche di altre nazionalità;
28. **Provincia di residenza**: Riporta la provincia italiana. Nel caso di persone fisiche sammarinesi va posto il valore di default "SM". Per le persone fisiche di altre nazionalità va posto il valore di default "EE";
29. **Paese di residenza ISO-Alpha 2**: Indica il codice ISO-2 del paese di residenza, per le persone fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
30. **Paese di residenza UIC**: Indica il codice UIC del paese di residenza, per le persone fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
31. **Denominazione del Paese di residenza**: Indica la denominazione del paese di residenza, per le persone fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;

Sezione dati di domicilio (se diverso da residenza)

32. **Indirizzo di domicilio**: Il campo riporta l'indirizzo di domicilio. Il campo è valorizzato solo se l'indirizzo di domicilio è diverso da quello di residenza ;
33. **Comune/Città di domicilio**: Il campo riporta il comune di domicilio per le persone fisiche, sammarinesi o italiane, la città di residenza per le persone fisiche di altre nazionalità. Il campo è valorizzato solo se il Comune/Città di domicilio è diverso da quello di residenza;
34. **Provincia di domicilio**: Il campo di estrazione riporta la provincia italiana e va valorizzato solo se la provincia del domicilio è diversa da quella di residenza. Nel caso di persone fisiche sammarinesi va

posto il valore di default "SM". Per le persone fisiche di altre nazionalità va posto il valore di default "EE";

35. **Paese di domicilio ISO-Alpha 2**: Indica il codice ISO-2 del paese di domicilio, e va valorizzato solo se il codice paese del domicilio è diverso da quello di residenza. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
36. **Paese di domicilio UIC**: Indica il codice UIC del paese di domicilio, e va valorizzato solo se il codice paese del domicilio è diverso da quello di residenza. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
37. **Denominazione del Paese di domicilio**: Indica la denominazione del paese di domicilio, e va valorizzato solo se la denominazione del paese di domicilio è diverso da quello di residenza. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;

Sezione dati di contatto

38. **N° Telefono:** Va estratto il numero di telefono principale (indipendentemente che sia un numero fisso o mobile) con il prefisso internazionale (+xxx) qualora i soggetti non abbiano comunicato una numerazione sammarinese o italiana.
39. **N° Fax:** Vale la regola già definita per il N° di telefono.
40. **E-mail:** qualora il dato sia presente nel SIB va estratto.

Sezione altri dati del soggetto PF

41. **Tipo documento presentato**: il campo di estrazione indica la descrizione del tipo di documento presentato dalla persona fisica in fase di censimento anagrafico o in fase di aggiornamento dei dati;
42. **Numero documento presentato**: riporta il numero del documento presentato;
43. **Data di rilascio del documento presentato**: indica la data in formato AAAA-MM-GG del rilascio del documento;
44. **Data di scadenza del documento presentato**: indica la data in formato AAAA-MM-GG di scadenza del documento presentato;
45. **Autorità di rilascio del documento presentato**: Indica l'autorità che ha rilasciato il documento;
46. **Località di rilascio del documento presentato**: Indica la località dove il documento è stato rilasciato;
47. **Attività Svolta**: Indica l'attività svolta dalla persona fisica censita, adeguatamente dettagliata, sulla base di quanto stabilito all'Art.6 comma 1, punto (e), dell'Istruzione, "Serie: Soggetti Finanziari, n. 001 del 19/04/2018;
48. **Professione**: Indica la professione svolta dalla persona fisica censita, adeguatamente dettagliata, sulla base di quanto stabilito all'Art.6 comma 1, punto (e), dell'Istruzione, "Serie: Soggetti Finanziari, n. 001 del 19/04/2018;

Sezione dati ditta individuale/professione/ ente non riconosciuto (se presenti)

Il tracciato di estrazione deve consentire anche di ottenere un set di dati ed informazioni quando il soggetto censito in anagrafe sia anche ditta individuale, professionista o a capo di un ente non riconosciuto.

49. **NDG professionista/ditta individuale/Ente non riconosciuto**: Il campo deve essere valorizzato con l'NDG qualora la medesima persona fisica sia censita presso lo stesso Soggetto Designato anche come professionista, o ditta individuale o come rappresentante di un ente non riconosciuto, vedi in proposito l'Art. 8 comma 5 dell'Istruzione, "Serie: Soggetti Finanziari, n. 001 del 19/04/2018;

50. **Flag Ditta Individuale/Professionista/ente non riconosciuto**: Il campo indica rispettivamente che la persona fisica censita sia:

a) un Professionista. In tal caso il campo è valorizzato con "PR";
b) una Ditta Individuale. In tal caso il campo è valorizzato con "DI";
c) un Ente non riconosciuto. In tal caso il campo è valorizzato con "EN".

Il campo va riempito sempre in presenza di una ditta individuale, di un professionista o di un ente non riconosciuto;

51. **Denominazione Ditta Individuale/Studio Professionale/Ente non riconosciuto**: Il campo riporta la denominazione della Ditta Individuale, dello Studio Professionale o dell'Ente non riconosciuto;
52. **Indirizzo della sede**: Il campo riporta l'indirizzo della sede della Ditta Individuale, dello Studio Professionale, o dell'ente non riconosciuto. Il campo è valorizzato solo se l'indirizzo della sede non coincide con quello della persona fisica censita. Nel caso in cui il campo NDG professionista/ditta individuale/Ente non riconosciuto è valorizzato, il campo va valorizzato anche se coincidente con quello della persona fisica;
53. **Comune/Città della sede**: Il campo riporta il Comune o la Città della sede della Ditta Individuale, dello Studio Professionale, o dell'ente non riconosciuto. Il campo è valorizzato solo se il Comune o la Città della sede non coincide con quello di residenza della persona fisica censita. Nel caso in cui il campo NDG professionista/ditta individuale/Ente non riconosciuto è valorizzato, il campo va valorizzato anche se coincidente con quello della persona fisica;
54. **Provincia della sede**: Il campo di estrazione riporta la provincia italiana e va valorizzato solo se la provincia della sede è diversa da quella di residenza della persona fisica censita. Nel caso di persone fisiche sammarinesi va posto il valore di default "SM". Per le persone fisiche di altre nazionalità va posto il valore di default "EE". Nel caso in cui il campo NDG professionista/ditta individuale/Ente non riconosciuto è valorizzato, il campo va valorizzato anche se coincidente con quello della persona fisica;
55. **Paese della sede ISO-Alpha 2**: Indica il codice ISO-2 del paese in cui è ubicata la sede, e va valorizzato solo se il codice paese della sede è diverso da quello di residenza della persona fisica censita. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione. Nel caso in cui il campo NDG professionista/ditta individuale/Ente non riconosciuto è valorizzato, il campo va valorizzato anche se coincidente con quello della persona fisica;
56. **Paese della sede UIC**: Indica il codice UIC del paese in cui è ubicata la sede, e va valorizzato solo se il codice paese della sede è diverso da quello di residenza della persona fisica censita. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione. Nel caso in cui il campo NDG professionista/ditta individuale/Ente non riconosciuto è valorizzato, il campo va valorizzato anche se coincidente con quello della persona fisica;
57. **Denominazione del Paese della sede**: Indica denominazione del paese in cui è ubicata la sede, e va valorizzato solo se il codice paese della sede è diverso da quello di residenza della persona fisica censita. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione. Nel caso in cui il campo NDG professionista/ditta individuale/Ente non riconosciuto è valorizzato, il campo va valorizzato anche se coincidente con quello della persona fisica;
58. **COE/ISS/TIN/Codice Fiscale/P.IVA**: Il campo riporta il codice assegnato al soggetto dall'autorità fiscale del paese di stabilimento della Ditta Individuale, dello Studio Professionale o dell'ente non riconosciuto. Nel caso in cui il campo NDG professionista/ditta individuale/Ente non riconosciuto è valorizzato, il campo va valorizzato anche se coincidente con quello della persona fisica;
59. **Data della licenza/iscrizione Albo Professionale**: indica la data in cui è stata concessa la licenza o indica la data di iscrizione all'albo professionale o la data di costituzione dell'ente non riconosciuto. Nel

caso in cui il campo NDG professionista/ditta individuale/Ente non riconosciuto è valorizzato, il campo va valorizzato anche se coincidente con quello della persona fisica;

60. **Numero della licenza/iscrizione all'Ordine**: Il campo va riempito con il numero di licenza o con il numero di iscrizione ad un ordine professionale. Nel caso di ente non riconosciuto va inserito un numero identificativo, analogo qualora l'ente ne sia provvisto, altrimenti il campo va lasciato vuoto;
61. **SAE DI/Studio/ENR**: Il campo riporta il codice di settorizzazione delle attività economiche associato alla Ditta Individuale, al professionista o all'ente non riconosciuto. Si deve fare riferimento ai codici di settorizzazione definiti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino per la Centrale dei Rischi. Nel caso in cui il campo NDG professionista/ditta individuale/Ente non riconosciuto è valorizzato, il campo va valorizzato anche se coincidente con quello della persona fisica;
62. **Descrizione SAE DI/Studio/ENR**: Il campo riporta la descrizione del codice di settorizzazione delle attività economiche associato alla Ditta Individuale, al professionista o all'ente non riconosciuto. Si deve fare riferimento ai codici di settorizzazione definiti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino per la Centrale dei Rischi. Nel caso in cui il campo NDG professionista/ditta individuale/Ente non riconosciuto è valorizzato, il campo va valorizzato anche se coincidente con quello della persona fisica;
63. **RAE/ATECO DI/Studio/ENR**: Il campo deve riportare o il codice delle attività economiche ATECO 2007 su sei cifre, associato alla Ditta Individuale, al professionista o all'ente non riconosciuto. al soggetto titolare del LEGAME con il rapporto, oppure il Codice RAE con riempimento di "000" a sinistra. Tale soluzione per rendere "flessibile" l'adeguamento delle anagrafiche della clientela;
64. **Descrizione RAE/ATECO DI/Studio/ENR**: Il campo riporta la descrizione associata al codice delle attività economiche ATECO 2007 o del RAE di cui al campo;
65. **Paesi dove svolge prevalentemente l'attività**: Il campo deve riportare il paese o i paesi dove la Ditta Individuale, il professionista o l'ente non riconosciuto svolge prevalentemente le proprie attività. In caso di pluralità di paesi ogni denominazione di paese va separata con una virgola ",". Nel caso in cui il campo NDG professionista/ditta individuale/Ente non riconosciuto è valorizzato, il campo va valorizzato anche se coincidente con quello della persona fisica;
66. **Attività svolta**: Indica l'attività svolta dalla ditta individuale o dall'ente non riconosciuto. Nel caso in cui il campo NDG professionista/ditta individuale/Ente non riconosciuto è valorizzato, il campo va valorizzato anche se coincidente con quello della persona fisica;
67. **Professione**: Indica la professione svolta dal professionista o dallo studio professionale. Nel caso in cui il campo NDG professionista/ditta individuale/Ente non riconosciuto è valorizzato, il campo va valorizzato anche se coincidente con quello della persona fisica;
68. **Livello di rischio assegnato al soggetto**: Il campo di estrazione deve riportate il livello di rischio assegnato al soggetto in esame;
69. **Data ultima convalida del livello di rischio**: Il campo di estrazione riporta la data di ultima convalida del livello di rischio;

Sezione soggetto persona fisica collegata

Può frequentemente accadere che la persona fisica censita sia collegata ad altre persone fisiche già censite con un proprio NDG nel SIB del Soggetto Designato, e che interagiscono tra loro in varie forme.

Immaginando che ci siano due soggetti fisici collegati al soggetto fisico in esame, l'estrattore produrrà due righe (record) che si differenzieranno per la sezione dei soggetti fisici collegati.

Le tipologie di collegamento anagrafico sono descritte in apposita tabella di decodifica.

70. **Data inizio validità Codifica ISO 8601:** Il campo di estrazione deve riportare la data in formato AAAA-MM-GG che indica la data di insorgenza del LEGAME inter-anagrafico. In caso di presenza di un LEGAME inter-anagrafico questa data è obbligatoriamente presente;
71. **Data fine validità Codifica ISO 8601:** Il campo di estrazione deve riportare la data in formato AAAA-MM-GG che indica la data di termine del LEGAME inter-anagrafico. In caso di presenza di un LEGAME interanagrafico questa data è obbligatoriamente presente quando il LEGAME cessa;
72. **Codice legame:** Il campo indica il tipo di LEGAME inter-anagrafico che lega il soggetto fisico collegato al soggetto principale. (vedi Allegato E – Tabella – Codici LEGAME);
73. Siccome le descrizioni dei campi seguenti fino al N° CAMPO = 92 della sezione "DATI SOGGETTO PF COLLEGATO" sono del tutto identiche a quelle già fornite nella sezione riguardante il soggetto PF principale, non si ritiene necessario ripeterle.

Sezione dati del gestore

In questa sezione del tracciato record di estrazione si concentrano alcune informazioni sintetiche sul Gestore che il Soggetto Designato assegna per gestire il cliente.

93. **Cognome Nome del Gestore.**
94. **Data inizio gestione**: Il campo indica la data di inizio dell'attività di gestione del cliente da parte del Gestore di cui ai dati precedenti (94);
95. **Data fine gestione**: Il campo indica la data di fine dell'attività di gestione del cliente da parte del Gestore di cui ai dati precedenti (94);
96. **COE/ISS/TIN/Codice Fiscale/P.IVA**:
97. **Data aggiornamento del BIA**: Il campo indica la data in formato AAAA-MM-GG dell'ultimo aggiornamento del BIA;

Sezione dati del terminale

98. **Codice terminale**: Riporta il codice del terminale dell'operatore che ha censito il soggetto in anagrafe;
99. **Codice/Nome Operatore**; Indica il codice o il nome e cognome dell'operatore;

Estrazione riferita alle anagrafiche di persone giuridiche/strumenti giuridici/amministrazioni pubbliche

Le sezioni presenti nell'estrattore "Anagrafica Persone Giuridiche/Strumenti Giuridici/Amministrazioni Pubbliche"

In merito alle estrazioni dei dati anagrafici per le persone non fisiche:

a) si fa riferimento a quanto richiesto dall'art. 8 dell'Istruzione "Serie: Soggetti Finanziari" N. 001 del 19/04/2018, per le società ed enti con personalità giuridica, con esclusione del comma 5;
b) si fa riferimento a quanto richiesto dall'art. 9 dell'Istruzione "Serie: Soggetti Finanziari" N. 001 del 19/04/2018. per strumenti giuridici, trust, affidamenti fiduciari o altri istituti o strumenti giuridici;
c) si fa riferimento a quanto richiesto dall'art. 11 dell'Istruzione "Serie: Soggetti Finanziari" N. 001 del 19/04/2018 per le amministrazioni pubbliche.

Le sezioni riportate nell'estrattore sono:

- Dati generali;
- Dati Filiale/Punto Operativo;
- Dati soggetto PG (art. 8, con esclusione del c.5, artt. 9 e 11);
- Dati della sede legale;
- Dati della sede amministrativa (se diverso da quella legale);
- Dati di contatto;
- Dati dei soggetti PF collegati;
- Dati dei soggetti PG/SG/PA collegati;
- Dati del Gestore del Soggetto.
- Dati terminale;

I campi indicati nel tracciato record di estrazione delle persone giuridiche ricalcano gli analoghi campi delle persone fisiche.

Ad un record di una persona giuridica possono essere associati record multipli nel quale sono riportate persone fisiche e non fisiche collegate. Si otterranno quindi tante righe uguali che differiscono tra di loro per i contenuti delle colonne riguardanti o persone fisiche collegate o per le persone non fisiche collegate. Quindi a fronte all'estrazione dei dati di un soggetto giuridico saranno presenti tante righe (record) derivanti dalla somma di quante persone fisiche e quante giuridiche sono ad esso collegate.

Per ogni collegamento anagrafico tra soggetti, la regola vuole che, se su ogni riga ci sono i dati di un soggetto fisico collegato, la sezione della persona giuridica debba avere i campi vuoti, e viceversa. Vanno estratti prima tutti i record con la valorizzazione della sezione delle persone fisiche collegate e poi tutti i record con la sezione delle persone giuridiche collegate.

N° CAMPO	DATI GENERALI	FORMATO	OBBL.	LUNGHEZZA	NOTE
1	Tipo Soggetto Finanziario	X	O	2	
2	Codice Soggetto Finanziario	X	O	11	
3	Identificativo registrazione anagrafica	X	O	25	
N° CAMPO	**Dati Filiale/Punto Operativo**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
4	Cod Filiale/Punto Operativo	X	O	12	
5	Cab Filiale/Punto Operativo	X	C	12	
N° CAMPO	**Dati SOGGETTO PG**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
6	Tipo soggetto anagrafico (PG – SG – PA)	X	O	2	Vedi tabella di decodifica
7	NDG	X	O	16	
8	Denominazione/Ragione Sociale	X	O	-	
9	Codice Forma giuridica	X	O	3	
10	Descrizione Forma giuridica	X	O	-	
11	COE/TIN/P.IVA	X	O	16	
12	Numero iscrizione nel registro delle società	X	C	-	
13	Data di iscrizione nel registro delle società	X	C	10	AAAA-MM-GG
14	Data di Costituzione (ove presente)	X	C	10	AAAA-MM-GG
15	Codice divisa del Capitale sociale o fondo di dotazione	X	C	3	
16	Ammontare del Capitale sociale o fondo di dotazione	9	C	12	
17	Codice SAE	X	C	3	
18	Descrizione SAE	X	C	-	
19	RAE/ATECO	X	C	6	
20	Descrizione RAE/ATECO	X	C	-	
21	Denominazione del Paese dove svolge prevalentemente l'attività	X	C	-	
22	Attività svolta	X	C	-	
23	LIVELLO DI RISCHIO ASSEGNATO AL SOGGETTO	X	O	12	
24	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO DEL LIVELLO DI RISCHIO	X	O	10	AAAA-MM-GG
N° CAMPO	**DATI SEDE LEGALE**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
25	Indirizzo della sede legale	X	O	-	
26	Comune /Città della sede legale	X	O	-	
27	Prov del comune della sede legale	X	O	2	
28	Paese della sede legale ISO-3	X	O	3	
29	Paese della sede legale UIC	X	C	3	
30	Denominazione Paese della sede legale	X	C	-	

N° CAMPO	DATI SEDE AMMINISTRATIVA (se diversa dalla sede legale)	FORMATO	OBBL.	LUNGHEZZA	NOTE
31	Indirizzo della sede amministrativa	X	C	-	
32	Comune /Città della sede amministrativa	X	C	-	
33	Prov del comune della sede amministrativa	X	C	2	
34	Paese della sede amministrativa ISO-3	X	C	3	
35	Paese della sede amministrativa UIC	X	C	3	
36	Denominazione Paese della sede amministrativa	X	C	-	
N° CAMPO	**DATI DI CONTATTO**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
37	N° Telefono	X	O	15	
38	N° Fax	X	O	15	
39	e-mail	X	O	20	
N° CAMPO	**DATI SOGGETTI FISICI COLLEGATI (se presenti)**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
40	Data inizio validità	X	O	10	AAAA-MM-GG
41	Data fine validità	X	C	10	AAAA-MM-GG
42	Codice Legame	X	C	2	
43	NDG PF collegata	X	C	16	
44	FLAG_PEP	X	C	3	
45	Cognome e Nome PF collegata	X	C	-	
46	COE/ISS/TIN/Codice Fiscale/P.IVA	X	O	16	
47	Indirizzo residenza	X	O	-	
48	Comune /Città di residenza	X	O	-	
49	Prov. di residenza	X	O	2	
50	Paese residenza ISO-2	X	O	2	
51	Paese residenza Codice UIC	X	O	3	
52	Denominazione del Paese residenza	X	O	-	
53	Indirizzo domicilio	X	C	-	
54	Comune /Città di domicilio	X	C	-	
55	Provincia di domicilio	X	C	-	
56	Paese domicilio Codice ISO-Alpha 2	X	C	2	
57	Paese domicilio Codice UIC	X	C	3	
58	Descrizione Paese domicilio	X	C	-	
N° CAMPO	**DATI SOGGETTI GIURIDICI COLLEGATI (se presenti)**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**

59	Data inizio validità	X	O	10	AAAA-MM-GG
60	Data fine validità	X	C	10	AAAA-MM-GG
61	Flag tipo soggetto (CONTROLLANTE, CONTROLLATA, PARTECIPATA, PARTECIPANTE, ECC.)	X	C	2	
62	NDG PG collegata	X	O	16	
63	Data di Costituzione (ove presente)	X	C	10	AAAA-MM-GG
64	Codice Forma giuridica	X	O	2	
65	Descrizione Forma giuridica	X	O	-	
66	COE/P.IVA/TIN	X	O	16	
67	Numero iscrizione nel registro delle società	X	C	12	
68	Data di iscrizione nel registro delle società	X	C	10	AAAA-MM-GG
69	Codice divisa del Capitale sociale o fondo di dotazione	X	C	3	
70	Ammontare del Capitale sociale o fondo di dotazione	9	C	12	
71	Codice SAE	X	C	3	
72	Descrizione SAE	X	C	-	
73	RAE/ATECO	X	C	6	
74	Descrizione RAE/ATECO	X	C	-	
75	Denominazione del Paese dove svolge prevalentemente l'attività	X	C	-	
76	Attività svolta	X	C	-	
77	LIVELLO DI RISCHIO ASSEGNATO AL SOGGETTO	X	O	12	
78	DATA ULTIMA CONVALIDA DEL LIVELLO DI RISCHIO	X	O	10	AAAA-MM-GG
N° CAMPO	**DATI GESTORE**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
79	Cognome Nome	X	C	-	
80	Data inizio validità	X	O	10	AAAA-MM-GG
81	Data fine validità	X	C	10	AAAA-MM-GG
82	COE/ISS/TIN/Codice Fiscale/P.IVA	X	O	16	
83	Data aggiornamento del BIA	X	O	8	
N° CAMPO	**DATI TERMINALE**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
84	Codice terminale	X	O	12	
85	Codice/Nome Operatore	X	O	-	

Tabella 2 - Estrattore tracciato record – Anagrafica Persone Giuridiche/Strumenti Giuridici/Amministrazioni Pubbliche

I "N° CAMPO" di cui alla precedente tabella 2 sono qui di seguito descritti:

Sezione dati generali

1. **Tipo Soggetto Finanziario**: Il campo è codificato attraverso la stessa tabella utilizzata negli archivi standardizzati (AIA) dove sono riportati i tipi di soggetti finanziari a cui è destinata la presente istruzione (vedi Allegato E – Tabella Tipo Soggetto Finanziario);
2. **Codice del soggetto finanziario** : Il campo contiene il codice ABI e carattere di controllo (6 cifre) nel caso in cui il soggetto finanziario ne sia in possesso, per tutti gli altri soggetti finanziari il campo contiene il Codice Operatore Economico nella forma "SMXXXXX". Nel caso d'uso del codice ABI, essendo un campo numerico da inserire nel campo alfanumerico, il campo va riempito con uno ZERO a sinistra, e poi il codice ABI di sei cifre.
3. **Identificativo registrazione anagrafica:** Il campo riporta la chiave univoca di registrazione con cui il rapporto anagrafico è stato archiviato nel SIB. Può essere un campo data+terminale+progressivo+sub oppure data+progressivo+sub, oppure una altra chiave composta che funga da chiave primaria all'interno del SIB del soggetto Designato.

Sezione dati filiale/punto operativo

4. **Cod Filiale/Punto Operativo**: è il codice utilizzato dal soggetto finanziario per identificare la dipendenza e/o il punto operativo[2] presso il quale è eseguita l'operazione. Nel caso di soggetti designati privi di articolazione territoriale, il campo è valorizzato con il codice attribuito alla sede legale;
5. **ABI-Cab Filiale/Punto Operativo**: il campo contiene l'ABI e il CAB che identifica la filiale/punto operativo presso il quale è eseguita l'operazione. Il campo è riempito solo se l'operazione è stata svolta presso un soggetto finanziario di tipo bancario.

Sezione dati Soggetto Persona Giuridica

6. **Tipo soggetto anagrafico (PG – SG – PA)**: Indica il tipo di soggetto che è stato estratto, indicando se si tratta di una persona giuridica, di uno strumento giuridico o di una pubblica amministrazione;
7. **NDG**: E' il codice univoco della persona giuridica, dello strumento giuridico o della pubblica amministrazione, attraverso cui è identificato nel sistema informativo del Soggetto Designato;
8. **Denominazione/Ragione Sociale**: Il campo contiene la denominazione o la ragione sociale del soggetto censito;
9. **Codice Forma giuridica**: Il campo contiene il codice della forma giuridica attribuita al soggetto censito (vedi Allegato E – Tabella Forme Giuridiche);
10. **Descrizione Forma giuridica**: Il campo contiene la descrizione della forma giuridica attribuita al soggetto censito secondo la tabella di cui al punto precedente;
11. **COE/TIN/P.IVA**: Il campo riporta il codice assegnato al soggetto dall'autorità fiscale del paese di residenza;
12. **Numero iscrizione nel registro delle società**: il campo contiene il numero di iscrizione al registro delle società, o ad altri registri pubblici per enti o strumenti giuridici che ne sono in possesso. Per le pubbliche amministrazioni può essere omesso
13. **Data di iscrizione nel registro delle società**: Il campo contiene la data in formato AAAA-MM-GG che indica la data di iscrizione al registro di competenza. Per le pubbliche amministrazioni può essere omessa;

[2] Per punto operativo si intende anche l'agente in attività finanziaria, il consulente finanziario e "i soggetti convenzionati o agenti" eventualmente utilizzati dal soggetto finanziario.

14. **Data di Costituzione (ove presente)**: Il campo contiene la data di costituzione della persona giuridica o dello strumento giuridico, ove presente;
15. **Codice divisa del Capitale sociale o fondo di dotazione**: è valorizzato con il codice divisa in cui è stato costituito il capitale sociale o il fondo di dotazione. La tabella di codifica delle divise è quella aggiornata volta per volta dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino;
16. **Ammontare del Capitale sociale o fondo di dotazione**: Contiene il valore del capitale sociale o del fondo di dotazione espresso nella divisa di cui al punto precedente;
17. **Codice SAE**: Il campo riporta il codice di settorizzazione delle attività economiche associato al soggetto titolare del LEGAME con il rapporto. Si deve fare riferimento ai codici di settorizzazione definiti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino per la Centrale dei Rischi;
18. **Descrizione SAE**: Il campo riporta la descrizione del codice di settorizzazione delle attività economiche associato al soggetto titolare del LEGAME con il rapporto. Si deve fare riferimento alla decodifica dei codici di settorizzazione definiti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino per la Centrale dei Rischi;
19. **Codice RAE/ATECO DI/Studio/ENR**: Il campo deve riportare o il codice delle attività economiche ATECO 2007 su sei cifre, associato al soggetto titolare del LEGAME con il rapporto, oppure il Codice RAE con riempimento di "000" a sinistra. Tale soluzione per rendere "flessibile" l'adeguamento delle anagrafiche della clientela;
20. **Descrizione RAE/ATECO DI/Studio/ENR**: Il campo riporta la descrizione associata al codice delle attività economiche ATECO 2007 o del RAE di cui al campo precedente~~;~~
21. **Denominazione del Paese dove svolge prevalentemente l'attività**: Il campo deve riportare il paese o i paesi dove il cliente svolge prevalentemente le proprie attività. In caso di pluralità di paesi ogni denominazione di paese va separata con una virgola ",";
22. **Attività svolta**: Indica descrittivamente l'attività svolta dal cliente, sulla base di quanto stabilito all'Art.8 comma 1, punto (g), dell'Istruzione, "Serie: Soggetti Finanziari, n. 001 del 19/04/2018;
23. **Livello di rischio assegnato al soggetto**: Il campo di estrazione deve riportate il livello di rischio assegnato al soggetto in esame;
24. **Data ultima convalida del livello di rischio**: Il campo di estrazione riporta la data di ultima convalida del livello di rischio assegnato al soggetto in esame;

Sezione dati sede legale

25. **Indirizzo della sede legale**: Indica l'indirizzo della sede legale del cliente;
26. **Comune /Città della sede legale:** Indica il Comune italiano, o il Castello sammarinese o la città estera di stabilimento della sede legale;
27. **Provincia della sede legale**: Indica la provincia italiana di stabilimento della sede legale. Nel caso di soggetti sammarinesi va posto il valore di default "SM". Mentre per soggetti di altre nazionalità va posto il valore di default "EE";
28. **Paese della sede legale ISO-3**: Indica il codice ISO-2 del paese della sede legale. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
29. **Paese della sede legale UIC**: Indica il codice UIC del paese della sede legale. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
30. **Denominazione Paese della sede legale**: Indica la denominazione del paese di stabilimento della sede legale. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;

Sezione dati sede amministrativa (se diversa dalla sede legale)

31. **Indirizzo della sede amministrativa**: Indica l'indirizzo della sede amministrativa del cliente;
32. **Comune /Città della sede amministrativa:** Indica il Comune italiano, o il Castello sammarinese o la città estera di stabilimento della sede amministrativa;
33. **Provincia della sede amministrativa**: Indica la provincia italiana di stabilimento della sede amministrativa. Nel caso di soggetti sammarinesi va posto il valore di default "SM". Mentre per soggetti di altre nazionalità va posto il valore di default "EE";
34. **Paese della sede amministrativa ISO-3**: Indica il codice ISO-2 del paese della sede amministrativa. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
35. **Paese della sede amministrativa UIC**: Indica il codice UIC del paese della sede amministrativa. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
36. **Denominazione Paese della sede amministrativa**: Indica la denominazione del paese di stabilimento della sede amministrativa. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;

Sezione dati dati di contatto

37. **N° Telefono:** Va estratto il numero di telefono principale (indipendentemente che sia un numero fisso o mobile) con il prefisso internazionale (+xxx) qualora i soggetti non abbiano comunicato una numerazione sammarinese o italiana.
38. **N° Fax:** Vale la regola già definita per il N° di telefono.
39. **E-mail:** qualora il dato sia presente nel SIB va estratto.

Sezione dati Soggetti Fisici collegati (se presenti)

Qualora esistano soggetti fisici terzi, censiti nel SIB del soggetto designato e a vario titolo collegati al soggetto in esame, essi debbono essere estratti su una riga(record) per ogni collegato al soggetto in esame. Se ad esempio esistono 3 soggetti persone fisiche collegate al medesimo soggetto principale, l'estrattore deve produrre un totale di 3 (tre) righe (record) di estrazione.

40. **Data inizio validità**: Il campo di estrazione deve riportare la data in formato AAAA-MM-GG che indica la data di insorgenza del LEGAME interanagrafico. In caso di presenza di un LEGAME inter-anagrafico questa data è obbligatoriamente presente;
41. **Data fine validità**: Il campo di estrazione deve riportare la data in formato AAAA-MM-GG che indica la data di termine del LEGAME inter-anagrafico. In caso di presenza di un LEGAME inter-anagrafico questa data è obbligatoriamente presente quando il LEGAME cessa;
42. **Codice Legame (TE, DELEG., PROC, LEG-RAPPR, ecc..):** Il campo indica il tipo di LEGAME inter-anagrafico che lega il soggetto fisico collegato al soggetto principale. (vedi Allegato E – Tabella – Codici Legame);
43. **NDG PF collegata:** il campo riporta l'NDG del al cliente;
44. **FLAG_PEP**: Se il soggetto ha dichiarato di essere qualificato come PEP il campo di estrazione è valorizzato con "PEP". Tale flag va utilizzato in tutti i casi in cui un soggetto sia direttamente PEP o correlato con un PEP secondo quanto stabilito dalla LEGGE vigente;
45. **Cognome e Nome PF collegata**: Il Campo di estrazione riporta il Cognome e Nome del soggetto collegato;
46. **COE/ISS/TIN/Codice Fiscale/P.IVA**: Il campo riporta il codice assegnato al soggetto dall'autorità fiscale del paese di residenza;
47. **Indirizzo residenza**: Il campo riporta l'indirizzo di residenza della persona fisica collegata;
48. **Comune /Città di residenza**: Il campo riporta il comune di residenza della persona fisica collegata;

49. **Prov di residenza**: Riporta la provincia italiana. Nel caso di soggetti sammarinesi va posto il valore di default "SM". Per i soggetti di altre nazionalità va posto il valore di default "EE";
50. **Paese residenza ISO-2:** Indica il codice ISO-2 del paese di residenza. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
51. **Paese residenza Codice UIC:** Indica il codice UIC del paese di residenza. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
52. **Denominazione del Paese residenza:** Indica la denominazione del paese di residenza. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
53. **Indirizzo domicilio**: Il campo riporta l'indirizzo di domicilio della persona fisica collegata;
54. **Comune /Città di domicilio**: Il campo riporta il comune di domicilio della persona fisica collegata;
55. **Prov di domicilio**: Riporta la provincia italiana. Nel caso di soggetti sammarinesi va posto il valore di default "SM". Per i soggetti di altre nazionalità va posto il valore di default "EE";
56. **Paese domicilio ISO-2:** Indica il codice ISO-2 del paese di domicilio. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
57. **Paese domicilio Codice UIC:** Indica il codice UIC del paese di domicilio. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
58. **Denominazione del Paese domicilio:** Indica la denominazione del paese di domicilio. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;

Sezione dati Soggetti Giuridici collegati (se presenti)

Qualora esistano soggetti giuridici terzi, censiti nel SIB del soggetto designato e a vario titolo collegati al soggetto in esame essi debbono essere estratti su una riga(record) per ogni collegato al soggetto in esame. Non deve coesistere una riga (record) che riporti contemporaneamente dati di persone fisiche collegate e persone giuridiche collegate. Se ad esempio esistono 3 soggetti persone fisiche collegate e 4 soggetti persone diverse da quelle fisiche anch'esse collegate al medesimo soggetto principale, l'estrattore deve produrre un totale di 9 (nove) righe (record) anagrafici.

59. **Data inizio validità**: Il campo di estrazione deve riportare la data in formato AAAA-MM-GG che indica la data di insorgenza del LEGAME inter-anagrafico. In caso di presenza di un LEGAME inter-anagrafico questa data è obbligatoriamente presente;
60. **Data fine validità**: Il campo di estrazione deve riportare la data in formato AAAA-MM-GG che indica la data di termine del LEGAME inter-anagrafico. In caso di presenza di un LEGAME inter-anagrafico questa data è obbligatoriamente presente quando il LEGAME cessa;
61. **Codice Legame (CONTROLLANTE, CONTROLLATA, PARTECIPATA, PARTECIPANTE, ECC.)**: Il campo indica il tipo di LEGAME inter-anagrafico che lega il soggetto giuridico collegato al soggetto principale (vedi Allegato E – Tabella – Codice Legame);
62. **NDG PG collegata:** il campo riporta l'NDG del soggetto collegato al cliente;
63. **Data di Costituzione (ove presente)**: Il campo contiene la data di costituzione della persona giuridica o dello strumento giuridico collegato, ove presente;
64. **Codice Forma giuridica**: Il campo contiene il codice della forma giuridica attribuita al soggetto censito (vedi Allegato E – Tabella – Forma Giuridica);
65. **Descrizione Forma giuridica**: Il campo contiene la descrizione della forma giuridica attribuita al soggetto censito (vedi Allegato E – Tabella – Forma Giuridica);
66. **COE/TIN/P.IVA**: Il campo riporta il codice assegnato al soggetto dall'autorità fiscale del paese di residenza;
67. **Numero iscrizione nel registro delle società**: il campo contiene il numero di iscrizione al registro delle società, o ad altri registri pubblici per enti o strumenti giuridici che ne sono in possesso e se noto. Per le pubbliche amministrazioni può essere omesso;
68. **Data di iscrizione nel registro delle società**: Il campo contiene la data in formato AAAA-MM-GG che indica la data di iscrizione al registro di competenza, se noto. Per le pubbliche amministrazioni può essere omessa;

69. **Codice divisa del Capitale sociale o fondo di dotazione**: è valorizzato con il codice divisa in cui è stato costituito il capitale sociale o il fondo di dotazione. La tabella di codifica delle divise è quella aggiornata volta per volta dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino. Il campo va valorizzato se l'informazione è nota;
70. **Ammontare del Capitale sociale o fondo di dotazione**: Contiene il valore del capitale sociale o del fondo di dotazione espresso nella divisa di cui al punto precedente. Il campo va valorizzato se l'informazione è nota;
71. **Codice SAE**: Il campo riporta il codice di settorizzazione delle attività economiche associato al soggetto titolare del LEGAME con il rapporto. SI deve fare riferimento ai codici di settorizzazione definiti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino per la Centrale dei Rischi;
72. **Descrizione SAE**: Il campo riporta la descrizione del codice di settorizzazione delle attività economiche associato al soggetto titolare del LEGAME con il rapporto. Si deve fare riferimento alla decodifica dei codici di settorizzazione definiti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino per la Centrale dei Rischi;
73. **Codice RAE/ATECO**: Il campo deve riportare o il codice delle attività economiche ATECO 2007 su sei cifre, associato al soggetto giuridico collegato con il soggetto principale, oppure il Codice RAE con riempimento di "000" a sinistra. Tale soluzione per rendere "flessibile" l'adeguamento delle anagrafiche della clientela;
74. **Descrizione RAE/ATECO**: Il campo riporta la descrizione associata al codice delle attività economiche ATECO 2007 o del RAE di cui al campo precedente;
75. **Denominazione del Paese dove svolge prevalentemente l'attività**: Il campo deve riportare il paese o i paesi dove il soggetto collegato al cliente svolge prevalentemente le proprie attività. In caso di pluralità di paesi ogni denominazione di paese va separata con una virgola ",";
76. **Attività svolta**: Indica descrittivamente l'attività svolta dal soggetto collegato al cliente, sulla base di quanto stabilito all'Art.8 comma 1, punto (g), dell'Istruzione, "Serie: Soggetti Finanziari, n. 001 del 19/04/2018;
77. **Livello di rischio assegnato al soggetto**: Il campo di estrazione deve riportate il livello di rischio assegnato al soggetto in esame;
78. **Data ultima convalida del livello di rischio**: Il campo di estrazione riporta la data di ultima convalida del livello di rischio assegnato al soggetto in esame;

Sezione dati del gestore

In questa sezione del tracciato record di estrazione si concentrano alcune informazioni sintetiche sul Gestore che il Soggetto Designato assegna per gestire il cliente.

79. **Cognome Nome del Gestore.**
80. **Data inizio gestione**: Il campo indica la data di inizio dell'attività di gestione del cliente da parte del Gestore di cui ai dati precedenti (94);
81. **Data fine gestione**: Il campo indica la data di fine dell'attività di gestione del cliente da parte del Gestore di cui ai dati precedenti (94);
82. **COE/ISS/TIN/Codice Fiscale/P.IVA**:
83. **Data aggiornamento del BIA**: Il campo indica la data in formato AAAA-MM-GG dell'ultimo aggiornamento del BIA;

Sezione dati del terminale

84. **Codice terminale**: Riporta il codice del terminale dell'operatore che ha censito il soggetto in anagrafe;
85. **Codice/Nome Operatore**; Indica il codice o il nome e cognome dell'operatore;

Estrazione riferita ai rapporti d'affari

L'estrazione riferita ai rapporti contiene i dati e le informazioni che debbono essere registrati.

Nel caso di un rapporto monointestato a persona fisica, privo di delega, i sistemi debbono produrre una unica riga di estrazione.

Viceversa, se si è in presenza di rapporti cointestati o rapporti con singolo intestatario, ma con una pluralità di DELEGATI e/o titolari effettivi, devono essere prodotte tante righe, recanti il medesimo numero identificativo di rapporto, per quanti sono i soggetti collegati al rapporto.

Ad esempio, nel caso di un rapporto intestato a persona giuridica, in presenza di n titolari effettivi e di m ESECUTORI, devono essere prodotte m+n righe, recanti un medesimo identificativo rapporto, che differiscono solo per il contenuto della sezione "Soggetto".

Come tutti i tracciati record, anche quello dei rapporti è suddiviso in sezioni.

Le sezioni presenti nell'estrattore "Rapporti"

- Dati generali;
- Dati Filiale/Punto Operativo;
- Dati rapporto;
- Dati soggetto;
- Dati terminale.

N° CAMPO	DATI GENERALI	FORMATO	OBBL.	LUNGHEZZA(*)	NOTE
1	Tipo Soggetto Finanziario	X	O	2	Vedi tabella di decodifica
2	Codice del soggetto finanziario	X	O	7	Vedi tabella di decodifica
3	Identificativo rapporto	X	O	34	Vedi tabella di decodifica
N° CAMPO	**FILIALE/PUNTO OPERATIVO**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
4	Cod Filiale/Punto Operativo	X	O	12	Vedi descrizione campo
5	ABI-Cab Filiale/Punto Operativo	X	C	12	Vedi descrizione campo
N° CAMPO	**RAPPORTO**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
6	Tipo di rapporto	X	O	2	Vedi tabella di decodifica
7	Data Apertura Rapporto Codifica ISO 8601	X	O	10	AAAA-MM-GG
8	Data Chiusura Rapporto Codifica ISO 8601	X	C	10	AAAA-MM-GG
9	Codice Divisa del rapporto	X	O	3	Vedi descrizione campo
10	Flag Uso del Rapporto (Personale/Promiscuo/Economico)	X	O	3	Vedi tabella di decodifica
11	Scopo del rapporto	X	O	-	Vedi descrizione campo
12	Natura del rapporto	X	O	-	Vedi descrizione campo
N° CAMPO	**SOGGETTO**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
13	Codice Legame	X	O	2	Vedi tabella di decodifica
14	Data inizio validità Codifica ISO 8601	X	O	10	AAAA-MM-GG
15	Data fine validità Codifica ISO 8601	X	C	10	AAAA-MM-GG
16	NDG	X	O	16	Vedi descrizione campo
17	Flag_PEP	X	O	3	Vedi descrizione campo
18	Cognome e nome/ragione sociale	X	O	-	Vedi descrizione campo
19	Codice Fiscale/COE/ISS/TIN	X	O	16	Vedi descrizione campo

20	Data di nascita/Data di iscrizione nel registro delle società	X	C	10	AAAA-MM-GG
21	Comune/Città di nascita – Sede Legale	X	C	-	
22	Provincia di nascita – Sede Legale	X	C	2	Vedi descrizione campo
23	Paese di nascita – Sede Legale codifica ISO Alpha 2	X	C	2	Vedi tabella di decodifica
24	Paese di nascita – Sede Legale codifica UIC	X	C	3	Vedi tabella di decodifica
25	Descrizione del Paese di nascita – Sede Legale	X	C	-	Vedi tabella di decodifica
26	Indirizzo residenza	X	O	-	
27	Comune/Città di residenza – Sede Amministrativa	X	O	-	
28	Provincia di residenza – Sede Amministrativa	X	O	2	Vedi descrizione campo
29	Paese di residenza – Sede Amministrativa codifica ISO Alpha 2	X	C	2	Vedi tabella di decodifica
30	Paese di residenza – Sede Amministrativa codifica UIC	X	C	3	Vedi tabella di decodifica
31	Descrizione del Paese di residenza – Sede Amministrativa	X	O	-	Vedi tabella di decodifica
32	Sesso	X	O	1	
33	Codice SAE	X	O	3	Vedi descrizione campo
34	Descrizione SAE	X	O	-	Vedi descrizione campo
35	Codice RAE/ATECO	X	O	4	Vedi descrizione campo
36	Descrizione RAE/ATECO	X	O	-	Vedi descrizione campo
N° CAMPO	**DATI TERMINALE**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA(*)**	**NOTE**
37	Codice terminale	X	O	12	
38	Codice/Nome Operatore	X	O	30	

Tabella 3 – Estrattore tracciato record – Rapporti

I "N° CAMPO" di cui alla precedente tabella 3 sono qui di seguito descritti:

Sezione dati generali

1. **Tipo Soggetto Finanziario**: Il campo è codificato attraverso la stessa tabella utilizzata negli archivi standardizzati (AIA) dove sono riportati i tipi di soggetti finanziari a cui è destinata la presente istruzione (Vedi Allegato E – Tabella – Tipo Soggetto Finanziario):
2. **Codice del soggetto finanziario** : Il campo contiene il codice ABI e carattere di controllo (6 cifre) nel caso in cui il soggetto finanziario ne sia in possesso, per tutti gli altri soggetti finanziari il campo contiene il Codice Operatore Economico nella forma "SMXXXXX". Nel caso d'uso del codice ABI, essendo un campo numerico da inserire nel campo alfanumerico, il campo va riempito con uno ZERO a sinistra, e poi il codice ABI di sei cifre.
3. **Identificativo rapporto**: indica il numero del rapporto (max 31 caratteri) e un numero progressivo (da 000-999). Se il rapporto è contrassegnato da un codice IBAN, il campo di estrazione riporta tale codice. Se abbiamo un IBAN da 27 caratteri (Italiano o sammarinese, in altri stati cambia lunghezza) allora vanno inseriti a sinistra tanti zeri per arrivare a completare il campo, nel caso d'esempio di IBAN italiano vanno inseriti "0000". Negli altri casi, dove si utilizza la numerazione del SIB del soggetto finanziario, con zeri a sinistra (es: rapporto 12345678901, deve divenire 00000000000000000000012345678901 più il progressivo di 3 bytes);

Sezione dati filiale/punto operativo

4. **Cod Filiale/Punto Operativo**: è il codice utilizzato dal soggetto finanziario per identificare la dipendenza e/o il punto operativo 3 presso il quale è eseguita l'operazione. Nel caso di soggetti designati privi di articolazione territoriale, il campo è valorizzato con il codice attribuito alla sede legale;
5. **ABI-Cab Filiale/Punto Operativo**: il campo contiene l'ABI e il CAB che identifica la filiale/punto operativo presso il quale è eseguita l'operazione. Il campo è riempito solo se l'operazione è stata svolta presso un soggetto finanziario di tipo bancario.

Sezione dati rapporto

6. **Tipo di rapporto**: (Vedi Allegato E – Tabella – Tipi di Rapporto) è il codice che identifica la tipologia di rapporto in essere presso il destinatario, e deve essere valorizzato secondo quanto descritto nella seguente tabella. Il codice che identifica una tipologia di rapporto è un codice parlante, dove il primo carattere indica la categoria del rapporto d'affari e il secondo carattere la specifica tipologia all'interno del rapporto d'affari. Il secondo carattere può assumere un valore numerico da 0 (ZERO) a 9 (NOVE) o, nel caso si superassero le dieci tipologie, un carattere alfabetico nell'alfabeto da ventisei caratteri. In tal modo si possono rappresentare 36 tipologie di rapporti all'interno di ogni singola categoria. I codici con il primo carattere Z rappresentano le tipologie residuali di rapporti. La tipologia rappresentata da ZZ è una ulteriore suddivisione dove sono collocati i rapporti non meglio specificati nelle altre tipologie;
7. **Data apertura/chiusura rapporto**: i due campi devono essere valorizzati con le date, in formato AAAA-MM-GG, rispettivamente di apertura e chiusura del rapporto. I medesimi campi devono essere valorizzati nei casi di variazione delle coordinate del rapporto. Per variazione delle coordinate deve intendersi il cambiamento delle coordinate di riferimento del rapporto in cui rimangono inalterati gli elementi identificativi sia soggettivi che oggettivi (ad esempio nei casi di migrazione del rapporto ad altra filiale, cambio di sistema informativo, acquisizione di rapporti a seguito di operazioni societarie straordinarie). La valorizzazione del campo "Data Apertura Rapporto" è obbligatoria e resta immutata fino alla chiusura del rapporto, anche se nel periodo intervengono variazioni sui soggetti rilevate con i campi "data inizio validità" e "data fine validità";
9. **Codice Divisa del rapporto**: è valorizzato con il codice valuta in cui è denominato il rapporto. La tabella di codifica delle valute è quella aggiornata volta per volta dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino;
10. **Flag Uso del Rapporto Personale/Promiscuo/Economico**: Il campo di estrazione deve essere riempito con uno dei seguenti attributi: a) (PER) Personale – Se il rapporto è utilizzato solo per scopi personali/di famiglia; b) (ECO) Economico – Se il rapporto è usato per fini esclusivamente professionali/economici; c) (PRO) Promiscuo – Se il rapporto è usato indifferentemente per scopi sia personali/di famiglia, sia per scopi professionali/economici;
11. **Scopo del rapporto**: come indicato nel SIB del soggetto designato;
12. **Natura del rapporto**: come indicato nel SIB del soggetto designato;

Sezione dati soggetto

13. **Codice Legame**: Si intende il codice che intende legare il soggetto - fisico o giuridico - al rapporto (vedi Allegato E – Tabella – Tipo Legame) .

[3] Per punto operativo si intende anche l'agente in attività finanziaria, il consulente finanziario e "i soggetti convenzionati o agenti" eventualmente utilizzati dal soggetto finanziario.

14. **Data inizio/fine validità**: i due campi devono essere valorizzati con le date, in formato AAAA-MM-GG, in cui intervengono cambiamenti negli elementi soggettivi e/o oggettivi del rapporto (ad esempio, nel caso di apertura o chiusura di una delega a operare, della variazione di uno o più titolari effettivi, della variazione della denominazione sociale senza modifica del codice fiscale, della variazione della residenza e/o del settore di attività economica). Le informazioni inserite nei campi informativi "data inizio validità" e "data fine validità" coincidono con le rispettive date di rilevazione nel SIB;
16. **NDG**: E' il codice univoco del cliente, attraverso cui lo stesso cliente può essere identificato nel sistema anagrafico del Soggetto Designato;
17. **Flag PEP**: Se il soggetto collegato al rapporto qualificato come PEP il campo è valorizzato con "PEP". Tale flag va utilizzato in tutti i casi in cui un soggetto sia direttamente PEP o correlato con un PEP secondo quanto stabilito dalla LEGGE vigente.
18. **Cognome e Nome/Ragione Sociale**: Il Campo di estrazione riporta il Cognome e Nome o la Ragione Sociale;
19. **Codice Fiscale/COE/ISS/TIN**: Il campo riporta il codice assegnato al soggetto dall'autorità fiscale del paese di residenza;
20. **Data di nascita/ Data di iscrizione nel registro delle società**: Riporta la data di nascita del soggetto, qualora trattasi di persona fisica. Se invece il soggetto è una persona giuridica il campo di estrazione deve riportate la data di iscrizione al registro delle società, o nel registro dei trust o in altri pubblici registri. Se un soggetto, persona diversa da quella fisica, non è provvisto di un numero di iscrizione ad alcun registro, il campo deve rimanere vuoto;
21. **Comune/Città di nascita – Sede Legale**: Il campo riporta il comune di nascita, per le persone fisiche sammarinesi o italiane, la città di nascita per le persone fisiche di altre nazionalità, il comune dove è stabilita la sede legale per le persone non fisiche, sammarinesi o italiane, la città dove è stabilita la sede legale per le persone non fisiche se di altre nazionalità;
22. **Provincia di nascita – Sede Legale**: Riporta la provincia italiana sia per le persone fisiche che non fisiche italiane. Nel caso di persone fisiche o non fisiche sammarinesi va posto il valore di default "SM". Per le persone fisiche e non fisiche di altre nazionalità va posto il valore di default "EE";
23. **Paese di nascita – Sede Legale codifica ISO Alpha 2**: Indica il codice ISO-2 del paese di nascita, per le persone fisiche, o il paese di stabilimento della sede legale per le persone non fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
24. **Paese di nascita – Sede Legale codifica UIC**: Indica il codice UIC del paese di nascita, per le persone fisiche, o il paese di stabilimento della sede legale per le persone non fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
25. **Denominazione del paese di nascita– Sede Legale**: Indica la denominazione del paese di nascita, per le persone fisiche, o del paese di stabilimento della sede legale per le persone non fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
26. **Indirizzo di residenza – Sede Amministrativa**: Il campo riporta l'indirizzo di residenza per le persone fisiche oppure l'indirizzo della sede Amministrativa per le persone non fisiche;
27. **Comune/Città di residenza – Sede Amministrativa**: Il campo riporta il comune di residenza per le persone fisiche, sammarinesi o italiane, la città di residenza per le persone fisiche di altre nazionalità, il comune dove è stabilita la sede Amministrativa per le persone non fisiche, sammarinesi o italiane, la città dove è stabilita la sede Amministrativa per le persone non fisiche se di altre nazionalità;
28. **Provincia di residenza – Sede Amministrativa**: Riporta la provincia italiana sia per le persone fisiche che non fisiche italiane. Nel caso di persone fisiche o non fisiche sammarinesi va posto il valore di default "SM". Per le persone fisiche e non fisiche di altre nazionalità va posto il valore di default "EE";

29. **Paese di residenza – Sede Amministrativa codifica ISO Alpha 2**: Indica il codice ISO-2 del paese di residenza, per le persone fisiche, o il paese di stabilimento della sede Amministrativa per le persone non fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
30. **Paese di residenza – Sede Amministrativa codifica UIC**: Indica il codice UIC del paese di residenza, per le persone fisiche, o il paese di stabilimento della sede Amministrativa per le persone non fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
31. **Descrizione del Paese di residenza – Sede Amministrativa**: Indica la descrizione del paese di residenza, per le persone fisiche, o del paese di stabilimento della sede Amministrativa per le persone non fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
32. **Sesso**: il campo di estrazione riporta il sesso del soggetto in esame;
33. **Codice SAE**: Il campo riporta il codice di settorizzazione delle attività economiche associato al soggetto titolare del lEGAME con il rapporto. SI deve fare riferimento ai codici di settorizzazione definiti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino per la Centrale dei Rischi;
34. **Descrizione SAE**: Il campo riporta la descrizione del codice di settorizzazione delle attività economiche associato al soggetto titolare del LEGAME con il rapporto. Si deve fare riferimento alla decodifica dei codici di settorizzazione definiti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino per la Centrale dei Rischi;
35. **Codice ATECO**: Il campo riporta il codice delle attività economiche ATECO 2007 su quattro cifre, associato al soggetto titolare del LEGAME con il rapporto. Si deve fare riferimento alla tabella dei codici definiti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino nell'ambito della Centrale dei Rischi;
36. **Descrizione ATECO**: Il campo riporta la descrizione associata al codice delle attività economiche ATECO 2007 su quattro cifre di cui al campo precedente. Si deve fare riferimento alla decodifica della tabella dei codici ATECO definiti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino per la Centrale dei Rischi;

Sezione dati del terminale

37. **Codice terminale**: Il campo di estrazione deve riportare il codice del terminale che ha svolto l'operazione; Nel caso di procedure batch il campo deve essere riempito con ZERI.
38. **Codice/Nome Operatore**: Il campo di estrazione deve riportare il codice operatore oppure il nome e cognome dell'operatore che ha svolto l'operazione. Nel caso di procedure svolte in assenza di operatore, il campo deve riportare la dicitura "NO-OPE".

Estrazione riferita alle operazioni

L'estrattore delle operazioni fornisce i principali dati delle operazioni svolte, direttamente o indirettamente, dalla clientela, ivi comprese alcune informazioni anagrafiche riferite al cliente, all'ESECUTORE e al titolare effettivo. Le particolarità di estrazione del titolare effettivo saranno esplicitate più avanti.

Nei casi in cui l'operazione coinvolga più intestatari di un rapporto, deve essere prodotta una riga (record) per ciascuno di essi. Tali righe debbono avere lo stesso numero identificativo di operazione, che è un campo chiave.

Ad esempio, nel caso di un'operazione a valere su un rapporto cointestato, devono essere prodotte tante righe quante sono gli intestatari del rapporto, oltre alla riga dell'operazione con le informazioni sull'ESECUTORE dell'operazione stessa, laddove pertinente.

L'estrazione riferita alle operazioni riporta i DATI IDENTIFICATIVI del titolare effettivo solo nei seguenti casi:

- operazioni disposte dai soggetti designati a valere su un rapporto riconducibile a una pluralità di fiducianti (rapporti omnibus consentiti); in particolare, sono resi disponibili i DATI IDENTIFICATIVI del fiduciante cui l'operazione è riferita;

- operazioni a valere su conti di corrispondenza, per le quali sono stati richiesti agli enti creditizi o istituti finanziari esteri, ai sensi dell'articolo 27, comma 2 della LEGGE, i DATI IDENTIFICATIVI del cliente per conto del quale l'operazione viene eseguita;

- operazioni occasionali;

Devono essere prodotte tante righe quante sono i titolari effettivi dell'operazione.

Le righe riportano le medesime informazioni tranne che per la sezione "Soggetto", nella quale sono inseriti i DATI IDENTIFICATIVI dei nominativi a vario titolo intervenuti nella transazione (intestatario – titolare effettivo).

Come tutti i tracciati record, anche quello delle operazioni è suddiviso in sezioni.

Le sezioni presenti nell'estrattore "Operazioni"

- Dati generali;
- Dati Filiale/Punto Operativo;
- Dati operazione;
- Dati soggetto;
- Dati controparte;
- Dati terminale.

N° CAMPO	DATI GENERALI	FORMATO	OBBL.	LUNGHEZZA(*)	NOTE
1	Tipo Soggetto Finanziario	X	O	2	Vedi tabella di decodifica
2	Codice del soggetto finanziario	X	O	7	Vedi descrizione campo
3	Identificativo operazione	X	O	25	Vedi descrizione campo
N° CAMPO	**FILIALE/PUNTO OPERATIVO**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
4	Cod Filiale/Punto Operativo	X	O	12	Vedi descrizione campo
5	ABI-Cab Filiale/Punto Operativo	X	C	12	Vedi descrizione campo
N° CAMPO	**OPERAZIONE**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
6	Codice Tipo Operazione	X	O	2	Vedi tabella di decodifica
7	Data operazione	X	O	10	AAAA/MM/GG
8	Causale analitica	X	O	2	Vedi tabella di decodifica

9	Descrizione della causale analitica	X	O	-	Vedi tabella di decodifica
10	Codice Valuta	X	O	3	Vedi descrizione campo
11	Segno	X	O	1	"D" oppure "A"
12	Importo euro	9	O	-	Troncato a unità di euro
13	Importo parte in contanti	9	O	-	Troncato a unità di euro
14	Flag Contante Virtuale	X	C	1	Vedi descrizione campo
15	Identificativo rapporto	X	C	34	Vedi descrizione campo
16	Causale descrittiva dell'operazione	X	C	-	Vedi descrizione campo
17	Scopo dell'operazione occasionale	X	C	-	Vedi descrizione campo
18	Natura dell'operazione occasionale	X	C	-	Vedi descrizione campo
N° CAMPO	**SOGGETTO**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
19	Codice Legame	X	O	2	Vedi tabella di decodifica
20	NDG	X	O	16	Vedi descrizione campo
21	Flag_PEP	X	O	3	Vedi descrizione campo
22	Cognome e nome/ragione sociale	X	O	-	Vedi descrizione campo
23	Codice Fiscale/COE/ISS/TIN	X	O	16	Vedi descrizione campo
24	Data di nascita/Data di iscrizione nel registro delle società	X	C	10	AAAA-MM-GG
25	Comune/Città di nascita – Sede Legale	X	C	-	
26	Provincia di nascita – Sede Legale	X	C	2	Vedi descrizione campo
27	Paese di nascita – Sede Legale codifica ISO Alpha 2	X	C	2	Vedi tabella di decodifica
28	Paese di nascita – Sede Legale codifica UIC	X	C	3	Vedi tabella di decodifica
29	Descrizione del Paese di nascita – Sede Legale	X	C	-	Vedi tabella di decodifica
30	Comune/Città di residenza – Sede Amministrativa	X	O	-	
31	Provincia di residenza – Sede Amministrativa	X	O	2	Vedi descrizione campo
32	Paese di residenza – Sede Amministrativa codifica ISO Alpha 2	X	C	2	Vedi tabella di decodifica
33	Paese di residenza – Sede Amministrativa codifica UIC	X	C	3	Vedi tabella di decodifica
34	Descrizione del Paese di residenza – Sede Amministrativa	X	O	-	Vedi tabella di decodifica
35	Codice SAE	X	O	3	Vedi descrizione campo
36	Descrizione SAE	X	O	-	Vedi descrizione campo
37	Codice RAE/ATECO	X	O	4	Vedi descrizione campo
38	Descrizione RAE/ATECO	X	O	-	Vedi descrizione campo
N° CAMPO	**CONTROPARTE**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
39	Cognome e nome/ragione sociale della controparte	X	C	-	Vedi descrizione campo
40	Codice Paese ISO-Alpha-2 della controparte	X	C	2	Vedi descrizione campo
41	Codice Paese UIC della controparte	X	C	3	Vedi descrizione campo
42	Descrizione del Paese ordinante/beneficiario controparte	X	C	-	Vedi descrizione campo
43	Provincia ordinante/beneficiario controparte	X	C	2	Vedi descrizione campo
44	Codice Intermediario della controparte	X	C	11	Vedi descrizione campo
45	Denominazione Intermediario della controparte	X	C	-	

46	Codice Paese ISO-Alpha-2 Intermediario della controparte	X	C	2	Vedi descrizione campo
47	Codice Paese UIC Intermediario della controparte	X	C	3	Vedi descrizione campo
48	Descrizione del Paese Intermediario della controparte	X	C	-	Vedi descrizione campo
49	Provincia Intermediario della controparte	X	C	2	"EE" per estero
50	IBAN / Rapporto controparte	X	C	34	Vedi descrizione campo
N° CAMPO	**DATI TERMINALE**	**FORMATO**	**OBBL.**	**LUNGHEZZA**	**NOTE**
51	Codice terminale	X	O	12	Vedi descrizione campo
52	Codice/Nome Operatore	X	O	30	Vedi descrizione campo

Tabella 4 – Estrattore tracciato record – Operazioni

I "N° CAMPO" di cui alla precedente tabella 4 sono qui di seguito descritti:

Sezione dati generali

1. **Tipo Soggetto Finanziario**: Il campo è codificato attraverso la stessa tabella utilizzata negli archivi standardizzati (AIA) dove sono riportati i tipi di soggetti finanziari a cui è destinata la presente istruzione (vedi Allegato E – Tabella – Tipo Soggetto Finanaziario);
2. **Codice del soggetto finanziario** : Il campo contiene il codice ABI e carattere di controllo (6 cifre) nel caso in cui il soggetto finanziario ne sia in possesso, per tutti gli altri soggetti finanziari il campo contiene il Codice Operatore Economico nella forma "SMXXXXX". Nel caso d'uso del codice ABI, essendo un campo numerico da inserire nel campo alfanumerico, il campo va riempito con uno ZERO a sinistra, e poi il codice ABI di sei cifre.
3. **Identificativo operazione**: Contiene il numero identificativo univoco e di lunghezza fissa (25) dell'operazione. Può essere un campo composto ad esempio, data(8)+terminale(6)+progressivo(9)+sub(3) oppure data(8)+progressivo(14)+sub(3), oppure una altra chiave composta che funga da chiave primaria all'interno del SIB del soggetto Designato. Nell'esempio che segue viene usato un campo da data nel formato AAAAMMGG, un progressivo di 14 cifre con riempimento a sinistra di ZERI, e un subalterno di 3 cifre, anch'esso con riempimento di ZERI a sinistra, (ad esempio: 20180102000000000000001000, oppure 20180102000000000000001001. I due numeri identificativi indicano la stessa operazione N.1, distinta da due subalterni (000 e 001), che indica l'estrazione avvenuta su due righe (record) distinte. Come nel caso della registrazione di una operazione su un rapporto continuativo di un cliente eseguita da parte di un DELEGATO.

Sezione dati filiale/punto operativo

8. **Cod Filiale/Punto Operativo**: è il codice utilizzato dal soggetto finanziario per identificare la dipendenza e/o il punto operativo 4 presso il quale è eseguita l'operazione. Nel caso di soggetti designati privi di articolazione territoriale, il campo è valorizzato con il codice attribuito alla sede legale;
9. **ABI-Cab Filiale/Punto Operativo**: il campo contiene l'ABI e il CAB che identifica la filiale/punto operativo presso il quale è eseguita l'operazione. Il campo è riempito solo se l'operazione è stata svolta presso un soggetto finanziario di tipo bancario.

Sezione dati operazione

6. **Codice Tipo Operazione**: Il codice mantiene la retro-compatibilità con l'attributo Tipo di Registrazione A52 dell'AIA per l'estrazione delle operazioni antecedenti l'entrata in vigore della presente istruzione.

[4] Per punto operativo si intende anche l'agente in attività finanziaria, il consulente finanziario e "i soggetti convenzionati o agenti" eventualmente utilizzati dal soggetto finanziario.

Per quelle successive all'entrata in vigore dell'istruzione si utilizzerà l'accoppiata "Codice Tipo Operazione-Causale Analitica". Per le operazioni di movimentazione di MEZZI DI PAGAMENTO su rapporti d'affari si utilizzerà il Codice Tipo Operazione = 10, mentre per le operazioni occasionali di movimentazione di MEZZI DI PAGAMENTO si utilizzerà il Codice Tipo Operazione = 14. In ambedue le tipologie di registrazione si useranno le causali analitiche apposite che rappresentano il tipo di movimentazione effettuata. Nulla invece cambia rispetto alle registrazioni di operazioni effettuate sui rapporti (Es.: apertura, chiusura rapporti) con Codice Tipo Operazione compreso tra 20 e 49. Non debbono invece essere più essere utilizzati i codici che iniziano con il valore "5" che nell'AIA sono utilizzati per indicare operazioni relative ai LEGAMI. (vedi Allegato E – Tabella – Tipo Operazione).

7. **Data operazione**: Riporta in formato AAAA-MM-GG la data di effettuazione dell'operazione e corrisponde alla data contabile.
8. **Causale analitica**: Indica il codice della causale analitica dell'operazione eseguita ed è valorizzata in base alla tabella di cui all'Allegato D della presente Istruzione;
9. **Descrizione della causale analitica**: Indica la descrizione associata al codice della causale analitica di cui al punto precedente;
10. **Codice Valuta**: è valorizzato con il codice valuta in cui è denominata effettivamente l'operazione. La tabella di codifica delle valute è quella aggiornata volta per volta dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino.
11. **Segno**: è il segno "D" oppure "A" dell'operazione;
12. **Importo euro**: è l'importo dell'operazione controvalutato in euro utilizzando il cambio vigente alla data contabile dell'operazione. L'importo viene troncato all'unità di euro;
13. **Importo parte in contanti**: corrisponde al controvalore in euro dell'operazione che viene regolato con "contante reale", ovvero che ha dato luogo a movimentazione fisica di banconote e/o monete aventi corso legale. L'importo viene troncato all'unità di euro;
14. **Flag Contante Virtuale**: Indica se l'importo in contanti riguarda una operazione effettuata in "CONTANTE VIRTUALE". In tal caso il Flag deve essere valorizzato con "V" in luogo del campo vuoto in presenza di contante reale;
15. **Identificativo rapporto**: indica il numero del rapporto a valere del quale l'operazione è effettuata. Se il rapporto è contrassegnato da un codice IBAN, il campo di estrazione riporta tale codice. Negli altri casi, va inserita la numerazione utilizzata nel SIB del soggetto finanziario. Nel caso di operazioni occasionali, il campo di estrazione non è valorizzato;
16. **Causale descrittiva dell'operazione**: In questo campo di estrazione va inserita la causale descrittiva indicata nell'operazione, laddove presente. E' principalmente utilizzata per descrivere la motivazione all'emissione dei bonifici (es: Saldo fattura N° del..), ma se viene utilizzata anche per altre tipologie di operazioni deve essere riportata in questo campo.
17. **Scopo dell'operazione occasionale**: il campo di estrazione è valorizzato con lo scopo dell'operazione occasionale qualora essa si connoti ad ALTO RISCHIO. Negli altri casi non deve essere valorizzata;
18. **Natura dell'operazione occasionale**: il campo di estrazione è valorizzato con la natura dell'operazione occasionale qualora essa si connoti ad ALTO RISCHIO. Negli altri casi non deve essere valorizzata;

Sezione dati soggetto

19. **Codice Legame**: Si intende il codice che intende legare il soggetto – fisico o giuridico - all'operazione svolta (vedi Allegato E – Tabella – Tipo Legame).

Il campo va riempito anche nel caso di operazione occasionale.

20. **NDG**: E' il codice univoco del cliente, attraverso cui lo stesso cliente può essere identificato nel sistema anagrafico del Soggetto Designato;
21. **Flag PEP**: Se il soggetto collegato all'operazione è qualificato come PEP il campo è valorizzato con "PEP". Tale flag va utilizzato in tutti i casi in cui un soggetto sia direttamente PEP o correlato con un PEP secondo quanto stabilito dalla LEGGE vigente.
22. **Cognome e Nome/Ragione Sociale**: Il Campo di estrazione riporta il Cognome e Nome o la Ragione Sociale connesso al campo "Codice Tipo Soggetto" descritto al punto 18 precedente ;
23. **Codice Fiscale/COE/ISS/TIN**: Il campo riporta il codice assegnato al soggetto dall'autorità fiscale del paese di residenza;
24. **Data di nascita/ Data di iscrizione nel registro delle società**: Riporta la data di nascita del soggetto, qualora trattasi di persona fisica. Se invece il soggetto è una persona giuridica il campo di estrazione deve riportate la data di iscrizione al registro delle società, o nel registro dei trust o in altri pubblici registri. Se un soggetto, persona diversa da quella fisica, non è provvisto di un numero di iscrizione ad alcun registro, il campo deve rimanere vuoto;
25. **Comune/Città di nascita – Sede Legale**: Il campo riporta il comune di nascita, per le persone fisiche sammarinesi o italiane, la città di nascita per le persone fisiche di altre nazionalità, il comune dove è stabilita la sede legale per le persone non fisiche, sammarinesi o italiane, la città dove è stabilita la sede legale per le persone non fisiche se di altre nazionalità;
26. **Provincia di nascita – Sede Legale**: Riporta la provincia italiana sia per le persone fisiche che non fisiche italiane. Nel caso di persone fisiche o non fisiche sammarinesi va posto il valore di default "SM". Per le persone fisiche e non fisiche di altre nazionalità va posto il valore di default "EE";
27. **Paese di nascita – Sede Legale codifica ISO Alpha 2**: Indica il codice ISO-2 del paese di nascita, per le persone fisiche, o il paese di stabilimento della sede legale per le persone non fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
28. **Paese di nascita – Sede Legale codifica UIC**: Indica il codice UIC del paese di nascita, per le persone fisiche, o il paese di stabilimento della sede legale per le persone non fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
29. **Descrizione del Paese di nascita – Sede Legale**: Indica la descrizione del paese di nascita, per le persone fisiche, o del paese di stabilimento della sede legale per le persone non fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
30. **Comune/Città di residenza – Sede Amministrativa**: Il campo riporta il comune di residenza per le persone fisiche, sammarinesi o italiane, la città di residenza per le persone fisiche di altre nazionalità, il comune dove è stabilita la sede Amministrativa per le persone non fisiche, sammarinesi o italiane, la città dove è stabilita la sede Amministrativa per le persone non fisiche se di altre nazionalità;
31. **Provincia di residenza – Sede Amministrativa**: Riporta la provincia italiana sia per le persone fisiche che non fisiche italiane. Nel caso di persone fisiche o non fisiche sammarinesi va posto il valore di default "SM". Per le persone fisiche e non fisiche di altre nazionalità va posto il valore di default "EE";
32. **Paese di residenza – Sede Amministrativa codifica ISO Alpha 2**: Indica il codice ISO-2 del paese di residenza, per le persone fisiche, o il paese di stabilimento della sede Amministrativa per le persone non fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
33. **Paese di residenza – Sede Amministrativa codifica UIC**: Indica il codice UIC del paese di residenza, per le persone fisiche, o il paese di stabilimento della sede Amministrativa per le persone non fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;

34. **Descrizione del Paese di residenza – Sede Amministrativa**: Indica la descrizione del paese di residenza, per le persone fisiche, o del paese di stabilimento della sede Amministrativa per le persone non fisiche. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
35. **Codice SAE**: Il campo riporta il codice di settorizzazione delle attività economiche associato al soggetto titolare del LEGAME con il rapporto. SI deve fare riferimento ai codici di settorizzazione definiti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino per la Centrale dei Rischi;
36. **Descrizione SAE**: Il campo riporta la descrizione del codice di settorizzazione delle attività economiche associato al soggetto titolare del LEGAME con il rapporto. Si deve fare riferimento alla decodifica dei codici di settorizzazione definiti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino per la Centrale dei Rischi;
37. **Codice RAE/ATECO**: Il campo deve riportare o il codice delle attività economiche ATECO 2007 su sei cifre, associato al soggetto titolare del LEGAME con il rapporto, oppure il Codice RAE con riempimento di "000" a sinistra;
38. **Descrizione RAE/ATECO**: Il campo riporta la descrizione associata al codice delle attività economiche ATECO 2007 o del RAE di cui al campo precedente;

Sezione dati controparte

39. **Cognome e nome/ragione sociale della controparte**: Indica, per le persone fisiche, il cognome e il nome oppure, per quelle non fisiche, la ragione sociale della controparte, ordinante o beneficiario che sia. Per controparte non va intesa la controparte bancaria (qui indicata come intermediario), ma il mittente o il destinatario dei fondi associati all'operazione.
40. **Codice Paese ISO-Alpha-2 della controparte**: Indica il codice ISO-2 del paese della controparte. Per le persone fisiche si deve preferire il paese di residenza o per quelle non fisiche al paese di stabilimento della sede legale. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
41. **Codice Paese UIC della controparte**: Indica il codice UIC del paese della controparte. Per le persone fisiche si deve preferire il paese di residenza o per quelle non fisiche il paese di stabilimento della sede legale. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
42. **Descrizione del Paese ordinante/beneficiario controparte**: Indica la denominazione del paese della controparte. Per le persone fisiche si deve preferire il paese di residenza o per quelle non fisiche il paese di stabilimento della sede legale. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
43. **Provincia ordinante/beneficiario controparte**: Riporta la provincia italiana sia per le persone fisiche che non fisiche italiane. Nel caso di persone fisiche o non fisiche sammarinesi va posto il valore di default "SM". Per le persone fisiche e non fisiche di altre nazionalità va posto il valore di default "EE";
44. **Codice Intermediario della controparte**: Il campo di estrazione è valorizzato con il codice ABI comprensivo del carattere di controllo (6 caratteri). Nei casi di intermediario estero è valorizzato con il relativo codice BIC;
45. **Denominazione Intermediario della controparte**: Se l'informazione è presente negli archivi gestiti dal SIB, il campo di estrazione deve essere valorizzato con la denominazione in chiaro dell'intermediario della controparte;
46. **Codice Paese ISO-Alpha-2 Intermediario della controparte**: Indica il codice ISO-2 del paese dell'intermediario della controparte. Il paese da indicare è quello della piazza dell'intermediario e non quello della sua casa madre. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;

47. **Codice Paese UIC Intermediario della controparte**: Indica il codice UIC del paese dell'intermediario della controparte. Il paese da indicare è quello della piazza dell'intermediario e non quello della sua casa madre. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
48. **Descrizione del Paese Intermediario della controparte**: Indica la denominazione del paese dell'intermediario della controparte. Il paese da indicare è quello della piazza dell'intermediario e non quello della sua casa madre. Si fa riferimento alla tabella "Codici Paese" presente nell'Allegato C della presente Istruzione;
49. **Provincia Intermediario della controparte**: Riporta la provincia italiana della piazza dell'intermediario e non quello della sua casa madre. Nel caso di intermediari sammarinesi va posto il valore di default "SM". Per intermediari esteri va posto il valore di default "EE";
50. **IBAN / Rapporto controparte**: Il campo di estrazione deve essere valorizzato con il codice IBAN del rapporto della controparte. Nel caso in cui l'intermediario della controparte sia residente in un paese che non aderisce allo *standard* IBAN, è valorizzato con il numero del rapporto della controparte. Il campo è valorizzato anche nelle operazioni di rimessa di denaro nei casi di trasferimenti a favore di rapporti ubicati all'estero.

Sezione dati terminale

51. **Codice terminale**: Il campo di estrazione deve riportare il codice del terminale che ha svolto l'operazione; Nel caso di procedure batch il campo deve essere riempito con ZERI.
52. **Codice/Nome Operatore**; Il campo di estrazione deve riportare il codice operatore oppure il nome e cognome dell'operatore che ha svolto l'operazione. Nel caso di procedure svolte in assenza di operatore, il campo deve riportare la dicitura "NO-OPE"

ALLEGATO B

ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO ISTITUZIONE, CARATTERISTICHE E TENUTA DELL'ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO

Articolo A – Istituzione dell'Archivio Informatico Antiriciclaggio

1. Il soggetti designati autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria secondo la definizione contenuta alla lett. A) dell'Allegato 1 alla LISF e la Banca Centrale quando, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, instaura rapporti d'affari o esegue operazioni occasionali che comportano l'adempimento degli obblighi previsti dalla LEGGE, sono tenuti ad istituire l'AIA salvo le deroghe previste dalla presente Istruzione.
2. L'AGENZIA ha definito una serie di "tipi record" (si veda a tale scopo l'**Allegato C**), per aggregare i dati suddivisi in tre categorie di informazioni:
   a) per le registrazioni delle operazioni;
   b) per le registrazioni dei rapporti;
   c) per le registrazioni dei LEGAMI.
3. Nell'ambito dell'**Allegato C** sono stati inoltre definiti i seguenti requisiti funzionali:
   a) gli attributi richiesti per i vari tipi di registrazione;
   b) la struttura e la codifica utilizzata per ogni attributo richiesto;
   c) le modalità di rettifica delle registrazioni;
   d) la struttura logica e fisica degli archivi e le relative modalità di alimentazione e gestione;
   e) le modalità di presentazione dei dati alle autorità interessate che prevedono la visione di tutti gli attributi previsti dalla forma "standard", anche per le informazioni contenute in altri archivi (anagrafi, archivi più disaggregati, ecc.); tali requisiti sono definiti al successivo art. E.
4. Le condizioni che consentono di non adottare l'AIA sono indicate all'art. 35 della LEGGE come segue:

Art. 35
(Archivio Informatico Antiriciclaggio)
- omissis -
3. L'istituzione dell'archivio di cui al comma 1 è facoltativa nel caso in cui il sistema informatico di base adottato dai soggetti finanziari assicuri il rispetto delle caratteristiche tecniche previste per l'istituzione e la tenuta del medesimo archivio.
4. L'Agenzia, con proprie Istruzioni, disciplina le caratteristiche e la tenuta dell'archivio informatico antiriciclaggio.

Articolo B – Caratteristiche tecniche dell'Archivio Informatico Antiriciclaggio

1. Si rimanda a quanto indicato nella premessa della presente Istruzione.

Articolo C – Consolidamento dei dati nell'Archivio Informatico Antiriciclaggio

1. Al fine di consentire eventuali controlli di conformità e correttezza dei dati immessi, è consentito ai soggetti designati il riversamento temporaneo delle scritture inerenti i rapporti continuativi e alle operazioni in un archivio provvisorio, definito PRE-ARCHIVIO ANTIRICICLAGGIO, in base alle funzionalità previste dai rispettivi sistemi informatici antiriciclaggio in uso. Tale PRE-ARCHIVIO deve risultare comunque gestito all'interno dell'applicativo antiriciclaggio generale del quale fa necessariamente

parte ed avere le stesse caratteristiche e funzionalità dell'AIA, ivi compresi i presidi in ordine alla tracciabilità delle modifiche eseguite sui dati registrati.

2. Qualora vi sia la necessità di rettificare dati e informazioni già registrati nell'AIA, il soggetto designato, per il tramite della funzione antiriciclaggio, deve effettuare la modifica utilizzando funzionalità del sistema informatico atte a lasciare tracce logiche della modifica. I soggetti designati dovranno essere in grado di documentare con immediatezza ogni variazione apportata alle scritture. Tali interventi devono essere considerati straordinari, fermo restando il divieto di cancellare fisicamente le registrazioni, ancorché errate.

3. La funzione antiriciclaggio deputata ai controlli e rettifiche di cui al comma 2, deve lasciare apposita traccia formale dell'attività di verifica condotta, dei riscontri e delle richieste di sistemazione degli errori rilevati.

Articolo D - Esternalizzazione della tenuta dell'Archivio Informatico Antiriciclaggio

1. Per la conservazione dei dati contenuti nell'AIA, con esclusione degli eventuali interventi di modifica dei medesimi, i soggetti designati possono avvalersi di un autonomo centro di servizi (*outsourcer*), avente sede operativa nella Repubblica di San Marino, dove i dati sono fisicamente conservati e protetti. Ai soggetti designati deve essere assicurato l'accesso diretto e continuo all'AIA stesso e alle sue funzionalità. L'attività di esternalizzazione deve avvenire nel rispetto della vigente normativa di vigilanza in materia. I soggetti designati rimangono responsabili finali sulla corretta tenuta dell'AIA.

2. Il centro di servizi (*outsourcer*) deve assicurare la separazione dell'AIA da altri archivi eventualmente tenuti dal medesimo *outsourcer*.

3. I soggetti designati devono assicurare all'AGENZIA l'accesso immediato all'AIA e alle sue funzionalità.

Articolo E – Disponibilità delle registrazioni in AIA e loro estrazione

1. Le funzionalità minime dell'estrattore richiesto sono riportate nell'**Allegato A**.

2. Il soggetto designato dovrà comunque essere in grado di fornire all'AGENZIA i dati richiesti anche in base al tracciato record utilizzato per la registrazione dei dati nell'ARCHIVIO.

Articolo F – Registrazione dei rapporti d'affari nell'Archivio Informatico Antiriciclaggio

1. L'instaurazione e l'eventuale chiusura di rapporti d'affari deve essere registrata cronologicamente nell'AIA.

2. La registrazione avviene con riferimento al cliente e deve essere altresì registrato l'eventuale ESECUTORE qualora diverso dal cliente.

3. La registrazione dei rapporti d'affari avviene attraverso più tipologie di "Tipi record" secondo quanto meglio specificato nell'**Allegato C**.

4. Sono oggetto di obbligo di registrazione tutti i rapporti d'affari ad esclusione di quelli di cui al successivo Art. G.

5. La registrazione deve essere effettuata in sede di accensione e di chiusura dei rapporti.

6. Inoltre vanno registrate anche le eventuali variazioni (a titolo esemplificativo: l'inserimento di un nuovo DELEGATO o la sua cancellazione; la modifica del numero di rapporto a seguito di migrazioni del sistema informatico). A tale proposito si precisa che oltre la registrazione di variazione sul rapporto, le operazioni di accensione o cancellazione di delega vanno rilevate con autonome registrazioni, una per ogni rapporto di delega.

7. I dati minimi da registrare nell'AIA sono:

a) l'NDG del cliente, del titolare effettivo, del DELEGATO, dell'ESECUTORE, del garante, a cui la registrazione si riferisce nonché i relativi DATI IDENTIFICATIVI;
b) tipologia e stato (instaurazione o chiusura) del rapporto con descrizione esaustiva, facilmente comprensibile e consultabile;
c) numero identificativo del rapporto;
d) data di instaurazione e chiusura del rapporto;
e) numero univoco della registrazione nell'ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO.

8. L'accensione o l'estinzione di deleghe o procure ad operare su un rapporto va registrata come un autonomo rapporto continuativo secondo i disposti di cui al comma precedente, imputando quale informazione richiesta alla lettera c) del comma precedente, il numero di rapporto a cui è riferita la delega.

Articolo G – Esenzione dalla registrazione di rapporti

1. I soggetti designati non sono tenuti a registrare nell'AIA I contratti di assicurazione nei casi in cui il soggetto designato operi quale "collocatore" per conto terzi.

2. I designati possono avvalersi della facoltà di non procedere alla registrazione di un nuovo rapporto d'affari nei casi di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, compresi mutui, finanziamenti in valuta ovvero leasing finanziario, qualora effettuati a valere su un conto corrente preesistente presso lo stesso soggetto erogante ed avente come intestatario il soggetto finanziato, fatto salvo l'obbligo di registrare l'erogazione e le relative rate di rimborso del finanziamento.
3. Benché debbano essere registrate le relative operazioni (acquisto/vendita, addebiti/accrediti, incassi/pagamenti relativi – laddove compatibili), non sono considerati rapporti d'affari le seguenti attività:
a) la sottoscrizione di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR);
b) l'investimento in strumenti finanziari derivati;
c) l'investimento in pronti contro termine;
d) la sottoscrizione di certificati di deposito, di buoni fruttiferi postali, di prestiti obbligazionari, di titoli del debito pubblico e di titoli analoghi;
e) l'emissione di carte di debito e di credito da parte di banche, Poste San Marino Spa, IMEL e IP accessorie al conto di cui il titolare della carta risulta intestatario o DELEGATO;
f) l'accensione di rapporti strumentali all'esecuzione della prestazione dei servizi di investimento;
g) i pagamenti effettuati presso società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi;
h) il rapporto con il debitore ceduto nei contratti di factoring, ad eccezione del caso in cui sia concessa una dilazione di pagamento;
i) i rapporti relativi alle Gestioni Patrimoniali Mobiliari, qualora la movimentazione delle provviste avvenga da/per conti correnti ordinari.

4. Non sono soggetti a registrazione i rapporti nei quali il cliente è una amministrazione pubblica.
5. Non sono soggetti a registrazione i conti reciproci bancari, fatta eccezione per le banche ubicate in PAESI AD ALTO RISCHIO.

Articolo H – Tempistica di registrazione dei rapporti

1. I dati e le informazioni dei rapporti d'affari sono registrati nell'AIA – ovvero nella funzionalità di PRE-ARCHIVIO - e comunque entro il quinto giorno successivo all'instaurazione del rapporto o alla chiusura dello stesso e devono essere consolidati entro i trenta giorni successivi alla loro registrazione nell'AIA.

2. Deve altresì essere mantenuto l'ordine cronologico originario delle date di esecuzione delle singole operazioni soggette a registrazione.

Articolo I – Registrazione delle operazioni nell'Archivio Informatico Antiriciclaggio

1. I soggetti designati devono registrare ogni operazione della clientela, anche occasionale, per qualsiasi importo. Le tipologie e relative causali delle operazioni soggette a registrazione sono riportate nell'**Allegato D** alla presente Istruzione.

2. Le operazioni in divisa estera sono registrate al controvalore in euro al tasso di cambio del giorno di esecuzione.

3. La registrazione di operazioni avviene in capo al cliente anche se svolte su più rapporti a questi singolarmente intestati, ancorché effettuate nel tempo da più ESECUTORI.

4. Qualora il cliente sia rappresentato da una pluralità di soggetti (es., le cointestazioni), vanno registrati i dati di ogni soggetto, opportunamente legati all'operazione di riferimento, i DATI IDENTIFICATIVI, i dati del documento di identificazione, l'NDG.

5. Sono vietate le compensazioni fra operazioni di segno contrario poste in essere in capo allo stesso cliente.

6. Le registrazioni avvengono per l'importo dell'operazione (con due decimali) e sono vietati arrotondamenti negli importi a qualsiasi titolo.

7. I dati minimi da registrare nell'AIA sono:
a) causale analitica e descrittiva dell'operazione (rappresentate nell'**Allegato D**);
b) data di esecuzione dell'operazione;
c) importo dell'operazione eseguita;
d) numero del rapporto, se trattasi di operazione a valere su di un rapporto continuativo;
e) NDG, DATI IDENTIFICATIVI del cliente, eventualmente con esclusione del dato riferito alla cittadinanza, nonché estremi del documento di riconoscimento del cliente quando questi è una persona fisica;
f) NDG, DATI IDENTIFICATIVI dell'ESECUTORE, eventualmente con esclusione del dato riferito alla cittadinanza, ed estremi del documento di riconoscimento;
g) numero univoco della registrazione dell'operazione nell'ARCHIVIO.

8. Oltre a quanto sopra indicato, nel caso di TRASFERIMENTO DI FONDI, i soggetti designati, PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO, devono registrare i dati e le informazioni acquisite sull'ordinante o sul beneficiario previsti dalle Istruzioni vigenti e, in aggiunta, i seguenti dati sul PRESTATORE DI SERVIZI DI PAGAMENTO dell'ordinante o del beneficiario estero:
a) denominazione del prestatore;
b) codice univoco del prestatore (es.: codice BIC);
c) Paese ove ha sede il prestatore da cui provengono o sono destinati i fondi.

Articolo J – Registrazione delle operazioni nell'Archivio Informatico Antiriciclaggio nel caso di locazione finanziaria

1**.** I soggetti designati, quali locatori di beni in leasing, devono registrare:
a) le singole erogazioni di finanziamento;
b) i pagamenti ad estinzione totale o parziale del finanziamento leasing;
c) i pagamenti dei canoni;
d) i pagamenti delle fatture per stato avanzamento lavori (cd. "SAL");
e) i maxicanoni e le quote eventualmente anticipate dal cliente sui SAL;
f) i riscatti.

2. i soggetti designati di cui al presente articolo faranno riferimento alla tabella delle causali sintetiche per le registrazioni di cui sopra.

Articolo K – Esenzione dalla registrazione di operazioni

1. Non sono soggette a registrazione le operazioni, eseguite all'interno dei rapporti indicati nell'art. G tranne nel caso di cui al comma 2 del medesimo articolo. In tale occasione va registrata l'operazione di erogazione del finanziamento o di incasso rate.

Articolo L – Termine di registrazione delle operazioni

1. Le operazioni sono registrate nell'AIA – ovvero nella funzionalità di PRE-ARCHIVIO –entro il quinto giorno successivo alla loro esecuzione, e devono essere consolidate entro i trenta giorni successivi dalla data di esecuzione dalla fine del mese di riferimento. Deve altresì essere mantenuto l'ordine cronologico originario delle date di esecuzione delle singole operazioni.

Articolo M – Particolari modalità di registrazione nei trasferimenti di denaro contante e titoli al portatore fra soggetti diversi.

1. In relazione agli obblighi previsti dall'art. 31 comma 1 della LEGGE, i soggetti designati devono registrare nell'AIA i trasferimenti di denaro contante o titoli al portatore per importi indicati nella medesima norma.

2. I soggetti designati dovranno, pertanto:

a) assumere formale dichiarazione dalle Parti di voler procedere al trasferimento (indicare i DATI IDENTIFICATIVI dei soggetti, importo e tipologia dei mezzi scambiati), attraverso la compilazione di apposita dichiarazione o modulistica standard. Nel caso in cui un medesimo soggetto operi quale DELEGATO/procuratore di una o entrambi le Parti, dovrà sottoscrivere il modulo palesando la propria qualifica.
b) assolvere agli obblighi di AVC ed eventualmente agli obblighi di cui all'art. 24 e 36 della LEGGE.
c) Registrare manualmente i dati dei soggetti e dell'operazione nell'AIA utilizzando le appropriate causali, previste nell'**Allegato D,** a prescindere dal fatto che tali movimenti verranno eventualmente registrati anche quali versamenti e/o prelevamenti.

ALLEGATO C
STANDARD TECNICI DELL'AIA

Premessa

Gli standard tecnici che seguono sono stati adottati al fine di rendere omogeneo l'output dei dati raccolti dal sistema informativo di base, ed avere un insieme di dati aggregati in tre categorie di registrazioni:

1. le registrazioni delle operazioni
2. le registrazioni dei rapporti
3. le registrazioni dei LEGAMI

Soggetti finanziari di tipo bancario

Per i soggetti finanziari di tipo bancario, le modalità di rappresentazione e di conservazione dei dati sono state mantenute uniformi a quelle precedenti al fine di minimizzare gli oneri di aggiornamento delle procedure di alimentazione e di gestione dell'ARCHIVIO da parte dei soggetti designati.

Soggetti finanziari diversi da quelli bancari

Per i restanti soggetti, assicurazioni, fiduciarie, finanziarie, SG, ecc., essi dovranno adeguare gli output dei rispettivi sistemi, al fine di uniformarsi agli standard tecnici e alle apposite causali analitiche predisposte per essi.

Nell'ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO, oltre ai campi richiesti obbligatoriamente (indicati con "O" nelle tabelle dei tracciati record), possono essere inseriti anche i campi ritenuti necessari per integrare ulteriori dati che ciascun soggetto designato riterrà utili ai propri fini (a titolo esemplificativo non esaustivo, il codice terminale da cui è stata fatta l'operazione, il nome o il codice dello sportellista, la connessione con le preesistenti procedure informatiche, ecc). Per utilizzare tali ulteriori attributi, questi debbono essere aggiunti negli spazi definiti "A DISPOSIZIONE".

In assenza di informazione i campi alfanumerici («X») vanno riempiti con SPAZI, gli attributi numerici («9») vanno riempiti con ZERI.

Tutti i campi alfanumerici debbono essere valorizzati con allineamento a sinistra e completamento a spazi dei caratteri rimanenti; i campi numerici, viceversa, debbono essere allineati a destra e completati con zeri a sinistra per i byte rimanenti. Nei campi importo i due bytes più a destra rappresentano le due cifre decimali; tutti i valori numerici inseriti in campi alfanumerici (ad esempio codice causale, CAB, ecc.) vanno riportati comprensivi degli zeri a sinistra.

Contenuti dell'Archivio Informatico Antiriciclaggio

Come anticipato in premessa l'ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO prevede tre categorie di registrazione: Operazioni, Rapporti e, quando previsto, LEGAMI tra soggetti. Per individuare se una registrazione è relativa ad un'operazione, ad un rapporto o ad un LEGAME tra soggetti e il corrispondente evento a cui si riferisce (es. esecuzione di un'operazione, accensione o chiusura di un rapporto, rilevazione o cessazione di un LEGAME) viene utilizzato **l'attributo A52 (TIPO REGISTRAZIONE).**

L'Attributo A52 (TIPO REGISTRAZIONE) è composto da due sottoattributi; Il primo dei due sottoattributi indica se la registrazione si riferisce alla registrazione di un'operazione (valore «1»), a rapporti continuativi (valore «2» o «3» o «4») oppure a LEGAMI tra soggetti (valore «5»).

A tale proposito, si rimanda all'apposita tabella nel paragrafo **"Tabelle di Codifica degli Attributi"** per la casistica completa.

Ogni categoria di registrazione è articolata in più gruppi di informazioni ai quali è associato uno ed un solo identificativo, assegnato attraverso **l'attributo A03 (IDENTIFICATIVO REGISTRAZIONE)**.

Ogni gruppo di informazioni è caratterizzato da un apposito valore **dell'attributo A02 (TIPO INFORMAZIONE)** che sostanzia le tipologie di record possibili (1, 5, 6, 7, 8, 9) per ogni gruppo identificato **dall'attributo A03 (IDENTIFICATIVO REGISTRAZIONE)**.

Ogni tipo record deve rispecchiare esattamente la struttura prevista per i diversi gruppi di informazioni come indicato nei successivi paragrafi.

Per la struttura fisica dell'ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO si richiede l'adozione del seguente standard:

- LUNGHEZZA RECORD: 380;

- LUNGHEZZA BLOCCO: 380 ===>7220;

Registrazione dei Rapporti

La registrazione di un rapporto è articolata in più tipologie **dell'attributo A02 (TIPO INFORMAZIONE)** che riguardano:

1. I dati caratteristici del **rapporto (TIPO INFORMAZIONE = 1);**

2. **Il cliente (TIPO INFORMAZIONE = 7)**.

a. Ad un rapporto sono associati uno o più soggetti cliente dell'intermediario che registra nell'ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO;

3. **Persona fisica terza (TIPO INFORMAZIONE = 8)**. Qualora sia previsto un terzo soggetto, persona fisica, diverso dal cliente.

a. Ad un rapporto possono essere associati nessuno, uno o più soggetti terzi appartenenti a tale categoria (esempio DELEGATI).

b. L'accensione di un rapporto secondario (es: il rapporto di delega) va registrato nell'ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO come (TIPO INFORMAZIONE = 1) e procede in modo autonomo rispetto al rapporto principale.

c. Il soggetto cliente, in qualità di titolare del rapporto principale va registrato nel **(TIPO INFORMAZIONE = 7)**, mentre il DELEGATO verrà registrato nel **(TIPO INFORMAZIONE = 8)**.

d. Nei record con **(TIPO INFORMAZIONE = 1)** riguardanti sia il rapporto principale che quello secondario collegato, attraverso l'attributo connessione tra operazioni (A53) si connettono il rapporto principale con il rapporto secondario.
4. **Il soggetto fiduciante (persona fisica o entità diversa da persona fisica)** per conto del quale il cliente (società fiduciaria) instaura un rapporto continuativo **(TIPO INFORMAZIONE = 9)**. A un'operazione sono associati nessuno, uno o più soggetti fiducianti.

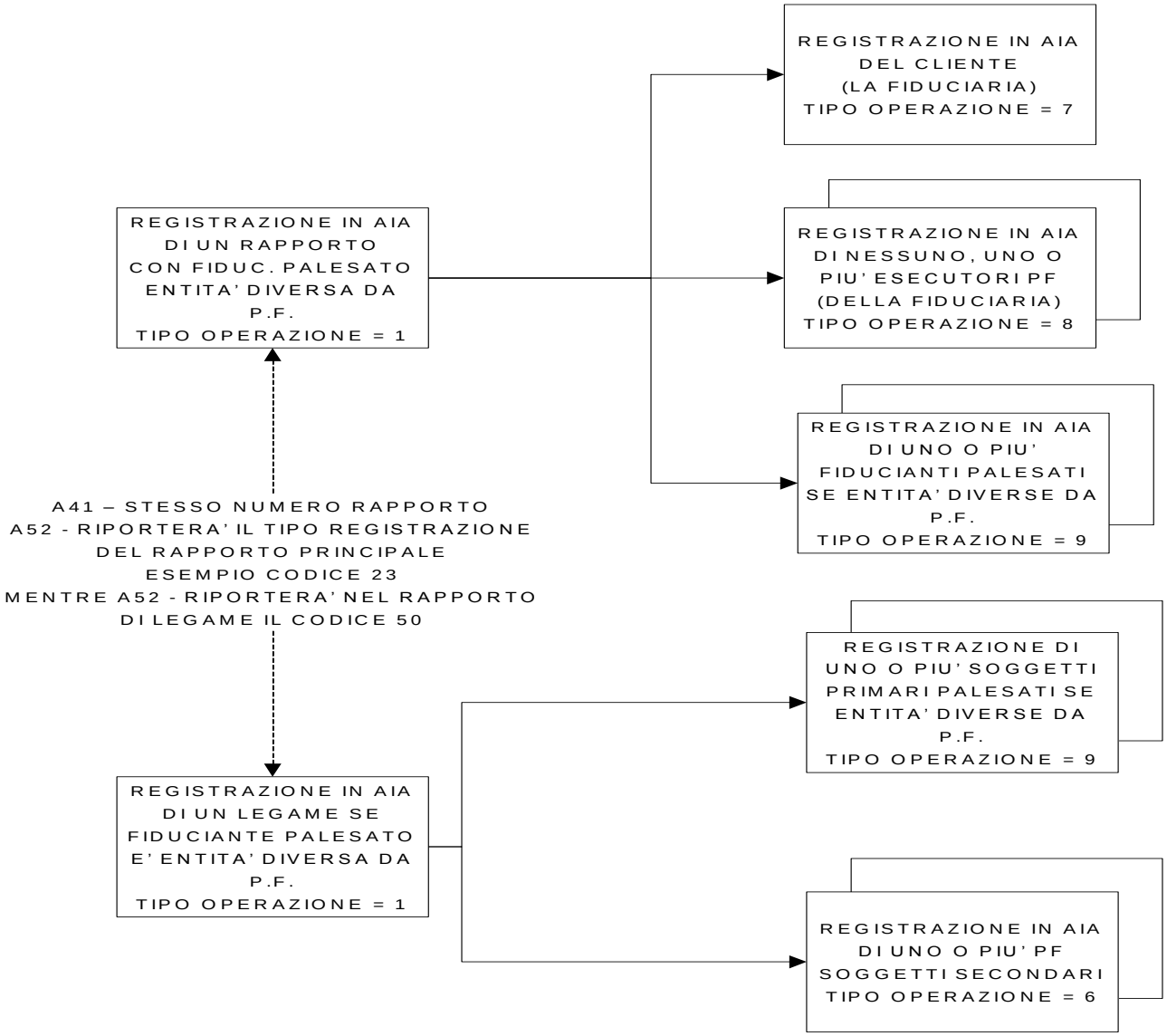
Di seguito una serie di esempi di registrazioni di rapporti in AIA.

Esempio 1.a:

Caso di apertura di una serie di rapporti continuativi presso un soggetto bancario (Banca X), richiesti da una fiduciaria (Fiduciaria SpA) con un fiduciante palesato, ENTITA' DIVERSA DA PERSONA FISICA (ACME SpA). La Banca X censirà, con le modalità tipiche del proprio sistema informativo di base, sia la fiduciaria (Fiduciaria SpA), propria cliente, che il fiduciante palesato (ACME SpA).

La registrazione nell'ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO dovrà riportare l'apertura dei rapporti continuativi, con natura del rapporto "rapporto intestato a fiduciaria per conto del fiduciante".

Lo schema generale della registrazione del rapporto è quello che segue.



Queste attività saranno riportate nell'ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO registrando:

a) una registrazione di apertura di rapporto (TIPO INFORMAZIONE = 1 Rapporto), per ogni rapporto continuativo collegato al mandato fiduciario intestato alla fiduciaria per il conto di un medesimo fiduciante palesato (ACME SpA), in cui vanno registrati tutti i dati di accensione del rapporto continuativo: a) Identificativo dell'informazione, b) Dipendenza che intrattiene il rapporto, c) Data di riferimento, d) Dati sul rapporto, e) Dati sulla registrazione, f) Divisa del rapporto). Nell'attributo "A41 – Rapporto" va inserito il numero di rapporto assegnato dal soggetto designato (BANCA X) all'apertura. Ciò sia nel record riguardante l'apertura del rapporto che in quello di apertura del LEGAME. Nell'attributo "A42 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "3" rapporto intestato a fiduciaria per conto del fiduciante. Ciò sia nel record riguardante l'apertura del rapporto che in quello di apertura del LEGAME. Nell'attributo A52, sul record riguardante la registrazione andrà inserito uno dei codici 2X, 3X oppure 4X. Nell'esempio sopra è stato usato il codice 23 "apertura altro rapporto continuativo". Di contro nello stesso attributo A52 utilizzato nella registrazione del LEGAME verrà scritto uno dei valori possibili 5X. Nel caso d'esempio l'attributo A52 assume valore 50 "apertura del LEGAME di titolare effettivo".
b) Registrazione del cliente (TIPO INFORMAZIONE = 7 Cliente), con cui vanno registrati tutti gli attributi previsti, riferiti al cliente (la Fiduciaria SpA). I gruppi di informazione previsti sono: a) Identificativo

dell'informazione, b) Complete generalità della Fiduciaria, c) Classificazione della Fiduciaria RAE, SAE, ATECO, d) Dati sul rapporto. Nell'attributo "D32 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "3" rapporto intestato a fiduciaria per conto del fiduciante

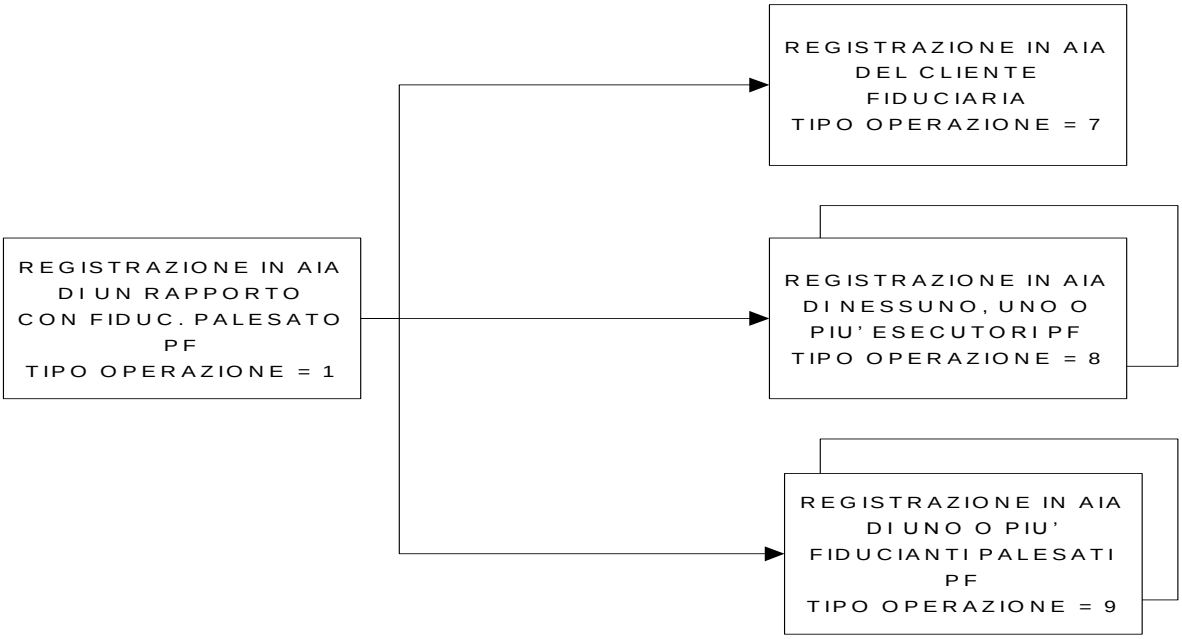
c) Registrazione dell'ESECUTORE dell'operazione (TIPO INFORMAZIONE = 8 - Persona Fisica Terza), con cui vanno registrati tutti gli attributi previsti, riferiti ad esso. I gruppi di informazione previsti sono: a) Identificativo dell'informazione, b) Complete generalità dell'ESECUTORE, c) Estremi del documento di identificazione).
d) Una registrazione per il fiduciante palesato (TIPO INFORMAZIONE = 9 Fiduciante), (ACME SpA) con cui vanno registrati tutti gli attributi previsti, riferiti al fiduciante. I gruppi di informazione previsti sono: a) Identificativo dell'informazione, b) Complete generalità del fiduciante, c) Classificazione del soggetto RAE, SAE, ATECO, d) Dati sul rapporto.

Contestualmente all'apertura del rapporto vanno anche assunte tutte le informazioni relative al titolare/titolari effettivi del fiduciante palesato. In tale caso vanno registrati i LEGAMI tra il fiduciante palesato (la ACME SpA) definito "soggetto primario" e i suoi titolari effettivi/effettivi beneficiari economici, persone fisiche, definiti nei tracciati come "soggetti secondari". Si procederà a:

a) Una registrazione tra il LEGAME e il rapporto continuativo aperto di cui al punto a) precedente. A tale fine si utilizza la registrazione del LEGAME attraverso il (TIPO INFORMAZIONE = 1).
b) Una registrazione (TIPO INFORMAZIONE = 9) del soggetto primario fiduciante palesato (la ACME SpA), per conto della quale la fiduciaria instaura il rapporto, con tutti i dati come da tracciato.
c) Una registrazione (TIPO INFORMAZIONE = 6) per ogni titolare effettivo / effettivo beneficiario economico della ACME SpA, come da tracciato.

Esempio 1.b:

Caso di apertura di una serie di rapporti continuativi presso un soggetto bancario (Banca X), richiesti da una fiduciaria (Fiduciaria SpA) con fiduciante palesato PERSONA FISICA (Sig. Mario Rossi). La Banca X censirà, con le modalità tipiche del proprio sistema informativo di base, sia la fiduciaria (Fiduciaria SpA) che il fiduciante palesato (Sig. Mario Rossi). In seguito registrerà l'apertura dei rapporti continuativi, con natura del rapporto "rapporto intestato a fiduciaria per conto del fiduciante".



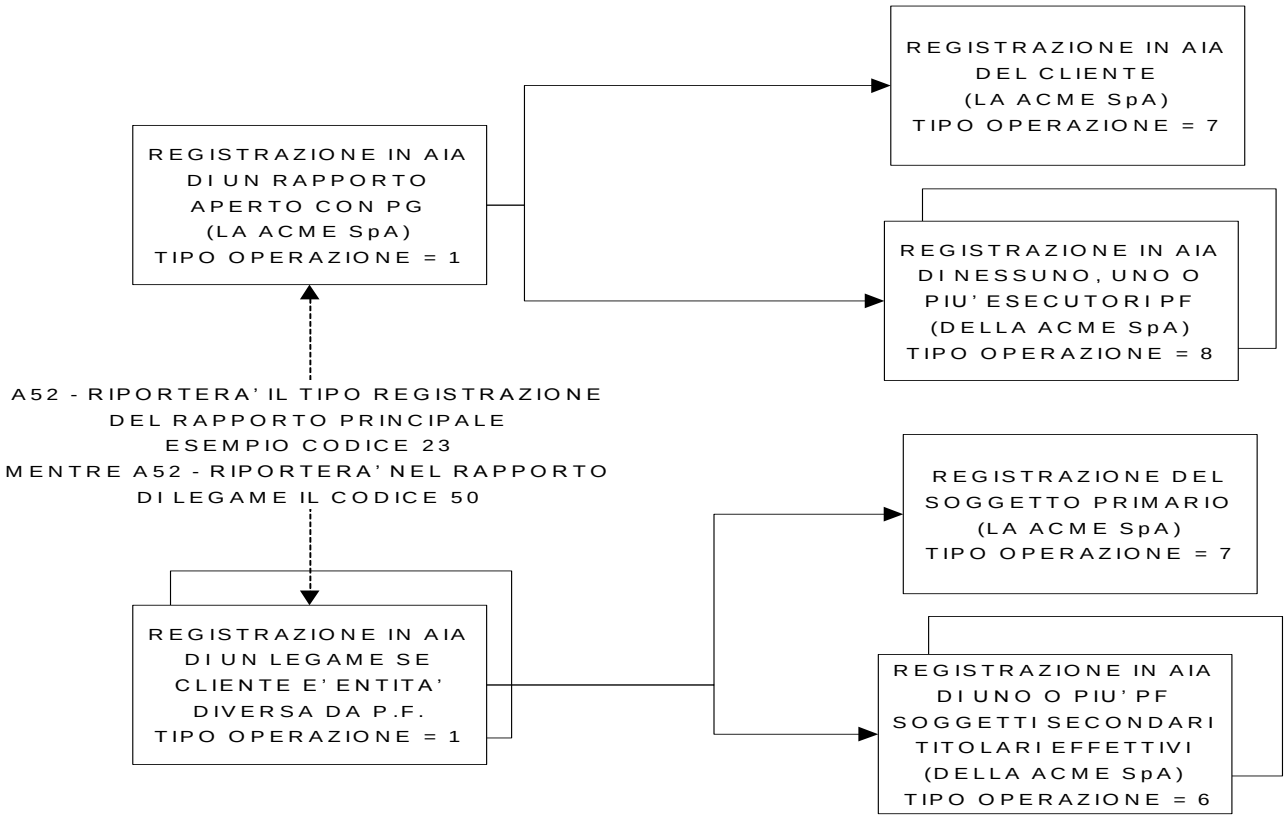
Queste attività saranno riportate nell'ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO registrando:

a) una registrazione di apertura di rapporto (TIPO INFORMAZIONE = 1 Rapporto), per ogni rapporto continuativo collegato al mandato fiduciario intestato alla fiduciaria per il conto di un medesimo fiduciante palesato (Sig. Mario Rossi), in cui vanno registrati tutti i dati di accensione del rapporto continuativo: a) Identificativo dell'informazione, b) Dipendenza che intrattiene il rapporto, c) Data di riferimento, d) Dati sul rapporto, e) Dati sulla registrazione, f) Divisa del rapporto). Nell'attributo "A42 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "3" rapporto intestato a fiduciaria per conto del fiduciante.
b) Registrazione del cliente (TIPO INFORMAZIONE = 7 Cliente), con cui vanno registrati tutti gli attributi previsti, riferiti al cliente (la Fiduciaria SpA). I gruppi di informazione previsti sono: a) Identificativo dell'informazione, b) Complete generalità della Fiduciaria, c) Classificazione della Fiduciaria RAE, SAE, ATECO, d) Dati sul rapporto. Nell'attributo "D32 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "3" rapporto intestato a fiduciaria per conto del fiduciante
c) Registrazione dell'ESECUTORE dell'operazione (TIPO INFORMAZIONE = 8 - Persona Fisica Terza), con cui vanno registrati tutti gli attributi previsti, riferiti ad esse. I gruppi di informazione previsti sono: a) Identificativo dell'informazione, b) Complete generalità dell'ESECUTORE, c) Estremi del documento di identificazione).
d) Una registrazione per ogni fiduciante palesato (TIPO INFORMAZIONE = 9 Fiduciante), (Sig. Mario Rossi) con cui vanno registrati tutti gli attributi previsti, riferiti al fiduciante. I gruppi di informazione previsti sono: a) Identificativo dell'informazione, b) Complete generalità del fiduciante, d) Dati sul rapporto, e) Estremi del documento di identificazione.

Esempio 2.a:

Caso di apertura di un rapporto continuativo presso un soggetto designato, indipendentemente dalla sua natura (Assicurazione, Banca, Fiduciaria, ecc.), richiesto da una entità diversa da persona fisica (ACME SpA). Il soggetto designato censirà il nuovo rapporto con le modalità tipiche del proprio sistema informativo di base, l'entità diversa da persona fisica come cliente.

Le registrazioni in AIA saranno di questo tipo:



Queste attività saranno riportate nell'ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO registrando:

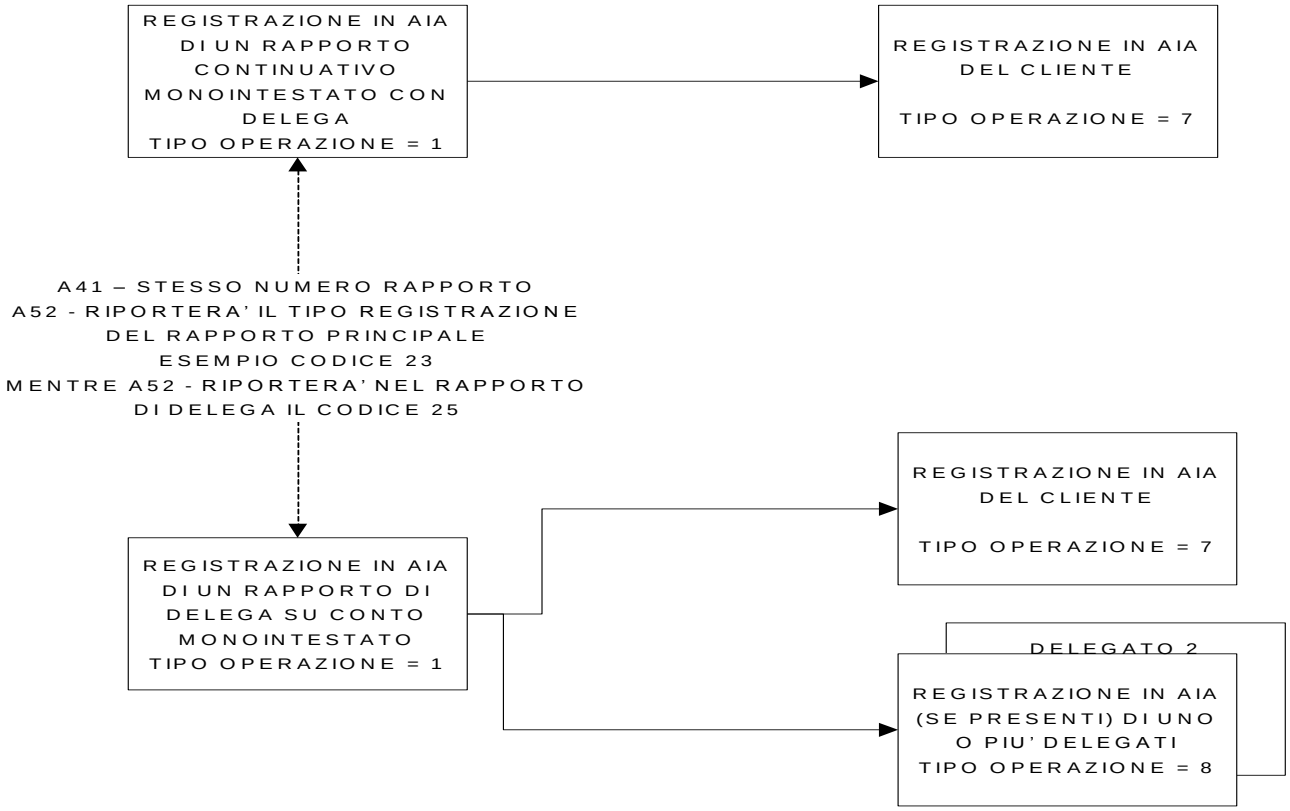
a) una registrazione di apertura di rapporto (TIPO INFORMAZIONE = 1 Rapporto), in cui vanno registrati tutti i dati di accensione del rapporto continuativo: a) Identificativo dell'informazione, b) Dipendenza che intrattiene il rapporto, c) Data di riferimento, d) Dati sul rapporto, e) Dati sulla registrazione, f) Divisa del rapporto). Nell'attributo "A42 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "2" rapporto monointestato a soggetto diverso da persona fisica
b) Registrazione del cliente (TIPO INFORMAZIONE = 7 Cliente), con cui vanno registrati tutti gli attributi previsti, riferiti al cliente (la ACME SpA). I gruppi di informazione previsti sono: a) Identificativo dell'informazione, b) Complete generalità della ACME SpA, c) Classificazione economica della ACME SpA, RAE, SAE, ATECO, d) Dati sul rapporto. "D32 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "2" rapporto monointestato a soggetto diverso da persona fisica
c) Registrazione dell'ESECUTORE dell'operazione (TIPO INFORMAZIONE = 8 - Persona Fisica Terza), con cui vanno registrati tutti gli attributi previsti, riferiti ad esso. I gruppi di informazione previsti sono: a) Identificativo dell'informazione, b) Complete generalità dell'ESECUTORE, c) Estremi del documento di identificazione).

In tale caso vanno registrati i LEGAMI tra il cliente (la ACME SpA), entità diversa da soggetto persona fisica, definito "soggetto primario" e i suoi titolari effettivi/effettivi beneficiari economici, persone fisiche, definiti nei tracciati come "soggetti secondari". Si procederà a:

d) Una registrazione tra il LEGAME e il rapporto continuativo aperto di cui al punto a) precedente. A tale fine si utilizza la registrazione del LEGAME attraverso il (TIPO INFORMAZIONE = 1).
e) Una registrazione (TIPO INFORMAZIONE = 7) del soggetto primario (la ACME SpA), per conto della quale il soggetto designato il rapporto, con tutti i dati come da tracciato.
f) Una registrazione (TIPO INFORMAZIONE = 6) per ogni titolare effettivo / effettivo beneficiario economico della ACME SpA, come da tracciato.

Esempio 2.b:

il Sig. Rossi, apre un rapporto di conto corrente monointestato presso l'intermediario. il Sig. Rossi, a seguito dell'apertura del rapporto di conto corrente, chiede all'intermediario di aprire anche un rapporto di delega sul suo conto corrente al Sig. Bianchi. Seguono degli esempi di registrazione di rapporto monointestato:



Le registrazioni saranno:

a) Per la registrazione del nuovo rapporto di conto corrente.
   - Nel record con (TIPO INFORMAZIONE = 1 Rapporto) vanno registrati tutti i dati all'accensione del rapporto di conto corrente (Identificativo dell'informazione, Dipendenza che intrattiene il rapporto,

Data di riferimento, Dati sul rapporto, Dati sulla registrazione, Divisa del rapporto). Nell'attributo "A42 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "0" rapporto monointestato a persona fisica

- Nel record con (TIPO INFORMAZIONE = 7 - Cliente) vanno inseriti tutti gli attributi previsti, riferiti al cliente (il Sig. Rossi). (i gruppi di informazione previsti sono: Identificativo dell'informazione, Complete generalità del Sig. Rossi, Classificazione del soggetto RAE, SAE, ATECO, Dati sul rapporto, Estremi del documento di identificazione). Nell'attributo "D32 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "0" rapporto monointestato a persona fisica.

b) Per la registrazione del nuovo rapporto di delega.

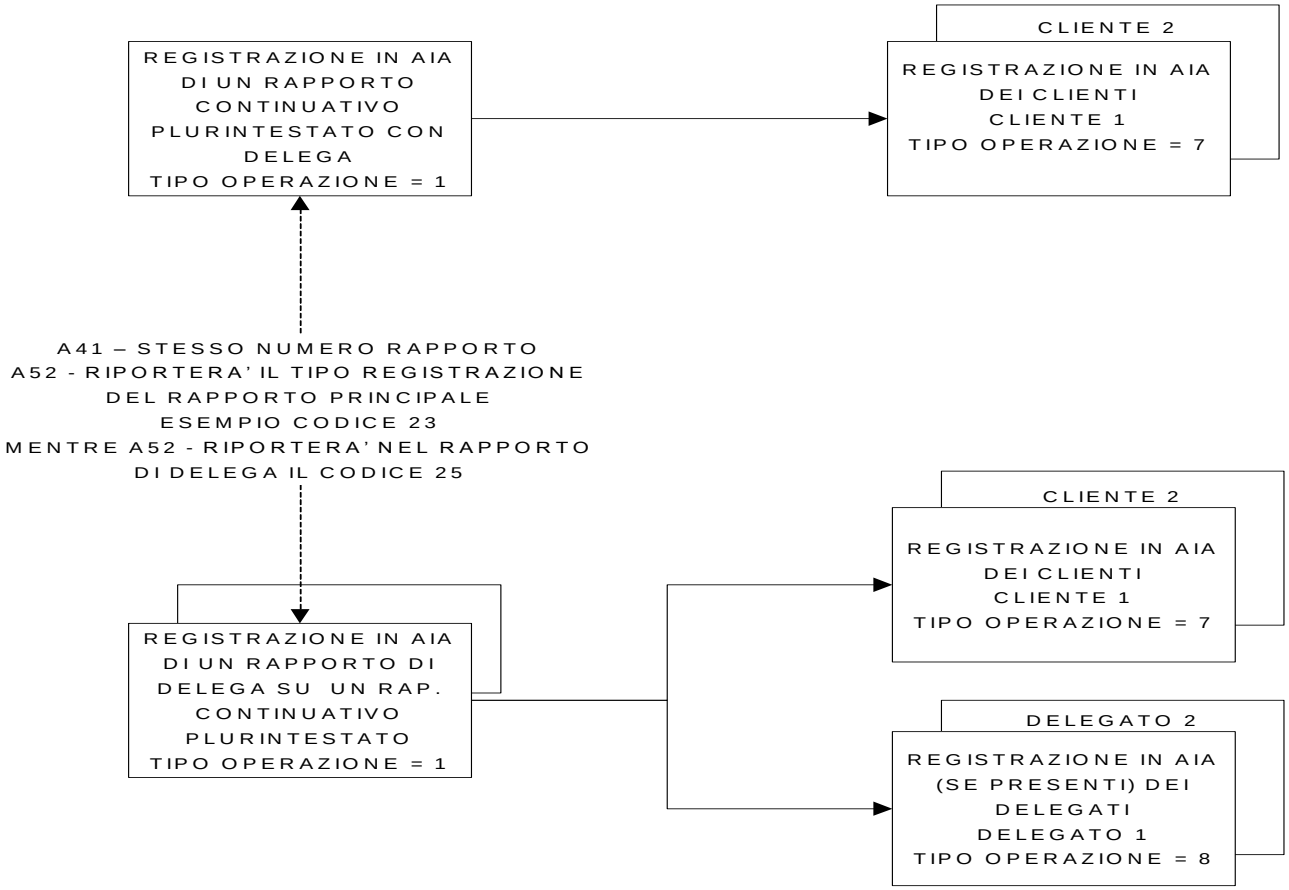
- Nel record con (TIPO INFORMAZIONE = 1 Rapporto) vanno registrati tutti i dati all'accensione del rapporto di delega (Identificativo dell'informazione, Dipendenza che intrattiene il rapporto, Data di riferimento, Dati sul rapporto, Dati sulla registrazione, Divisa del rapporto).
  Nell'attributo "A42 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "0" rapporto monointestato a persona fisica

- Nel record con (TIPO INFORMAZIONE = 7 - Cliente) vanno inseriti tutti gli attributi previsti, riferiti al cliente (il Sig. Rossi). (i gruppi di informazione previsti sono: Identificativo dell'informazione, Complete generalità del Sig. Rossi, Classificazione del soggetto RAE, SAE, ATECO, Dati sul rapporto, Estremi del documento di identificazione). Nell'attributo "D32 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "0" rapporto monointestato a persona fisica.

- Nel record con (TIPO INFORMAZIONE = 8 - Persona Fisica Terza) vanno inseriti tutti gli attributi previsti per il Sig. Bianchi, quale DELEGATO dal Sig. Rossi ad operare sul rapporto di conto corrente di cui al punto a). I gruppi di informazione previsti per questo tipo record sono: Identificativo dell'informazione, Complete generalità del Sig. Bianchi, Estremi del documento di identificazione.

Esempio 2.c:

Il Sig. Rossi con la moglie Sig.ra Verdi, aprono un rapporto di conto corrente cointestato presso l'intermediario. il Sig. Rossi e la Sig.ra Verdi, a seguito dell'apertura del rapporto di conto corrente, chiedono all'intermediario di aprire anche un rapporto di delega al Sig. Bianchi sul loro conto corrente.



Le registrazioni saranno:

a) Per la registrazione del nuovo rapporto di conto corrente cointestato.
   - Nel record con (TIPO INFORMAZIONE = 1 Rapporto) vanno registrati tutti i dati all'accensione del rapporto di conto corrente (Identificativo dell'informazione, Dipendenza che intrattiene il rapporto, Data di riferimento, Dati sul rapporto, Dati sulla registrazione, Divisa del rapporto). Nell'attributo "A42 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "1" rapporto cointestato.

   - Se i clienti che chiedono l'apertura del rapporto sono plurimi, allora ci saranno tante registrazioni con (TIPO INFORMAZIONE = 7) quanti sono i soggetti che risultano cointestatari del rapporto continuativo. In questo caso d'esempio vanno registrati due record con (TIPO INFORMAZIONE = 7 - Cliente). In ciascuno di essi vanno inseriti tutti gli attributi previsti, riferiti sia al primo cliente (il Sig. Rossi) che a sua moglie (la Sig.ra Verdi).

   Nell'attributo "D32 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "1" rapporto cointestato.

b) Per la registrazione del nuovo rapporto di delega.
   - Nel record con (TIPO INFORMAZIONE = 1 Rapporto) vanno registrati tutti i dati all'accensione del rapporto di delega (Identificativo dell'informazione, Dipendenza che intrattiene il rapporto, Data di riferimento, Dati sul rapporto, Dati sulla registrazione, Divisa del rapporto).

   - Se i clienti che chiedono l'apertura del rapporto sono plurimi, allora ci saranno tante registrazioni con (TIPO INFORMAZIONE = 7) quanti sono i soggetti che risultano cointestatari del rapporto continuativo. In questo caso d'esempio vanno registrati due record con (TIPO INFORMAZIONE = 7 -

Cliente). In ciascuno di essi vanno inseriti tutti gli attributi previsti, riferiti sia al primo cliente (il Sig. Rossi) che a sua moglie (la Sig.ra Verdi).

- Nel record con (TIPO INFORMAZIONE = 8 – Persona Fisica Terza) vanno inseriti tutti gli attributi previsti per il Sig. Bianchi, quale DELEGATO dal Sig. Rossi e dalla Sig.ra Verdi ad operare sul loro rapporto di conto corrente di cui al punto a). I gruppi di informazione previsti per questo tipo record sono: Identificativo dell'informazione, Complete generalità del Sig. Bianchi, Estremi del documento di identificazione.

TRACCIATI RECORD per la categoria "Rapporti"

TIPI INFORMAZIONE (1, 7, 8, 9)
Dati caratteristici del rapporto (TIPO INFORMAZIONE = 1)
Cardinalità: 1/1

CODICI E NOMI CAMPO	PIC	LNG	OBBL.	NOTE
IDENTIFICATIVO INFORMAZIONE				
A01 INTERMEDIARIO CHE ESEGUE LA REGISTRAZIONE				
A01.A TIPO INTERMEDIARIO	X	2	O	
A01.B CODICE INTERMEDIARIO	X	11	O	
A02 TIPO INFORMAZIONE	X	1	O	Assume valore "1"
A03 IDENTIFICATIVO REGISTRAZIONE	X	20	O	
DIPENDENZA INTERESSATA DALL'OPERAZIONE				
A11 CODICE INTERNO DELLA DIPENDENZA	X	6	O	
A12 COMUNE DELLA DIPENDENZA INTERESSATA				
A12.A CODICE CAB COMUNE	X	6	O	
A12.B DESCRIZIONE IN CHIARO	X	30	O	
A12.C SIGLA PROVINCIA	X	2	O	
DATA DI RIFERIMENTO				
A21 DATA DELL'OPERAZIONE	X	8	O	AAAAMMGG
A DISPOSIZIONE	X	112	F	
DATI SUL RAPPORTO				
A41 RAPPORTO	X	25	C	
A42 TIPO RAPPORTO	X	1	C	
A DISPOSIZIONE	X	1	C	
DATI SULLA REGISTRAZIONE				
A51 DATA DI REGISTRAZIONE	X	8	O	AAAAMMGG
A52 TIPO DI REGISTRAZIONE	X	2	O	
A53 CONNESSIONE TRA REGISTRAZIONI	X	12	C	
A54 STATO DELLA REGISTRAZIONE				
A54.A CODICE STATO	X	1	O	
A54.B DATA DELLA RETTIFICA	X	8	C	AAAAMMGG
A54.C IDENTIFICATIVO REGISTAZIONE MODIFICATA	X	20	C	
DIVISA DEL RAPPORTO				
B11 EURO O DIVISE NON UEM	X	1	O	
B12 CODICE DIVISA	X	3	O	
A DISPOSIZIONE	X	1	F	
A DISPOSIZIONE	X	30	F	
A DISPOSIZIONE	X	69	F	

Cliente (TIPO INFORMAZIONE = 7)

Cardinalità: 1/N

CODICI E NOMI CAMPO	PIC	LNG	OBBL.	NOTE
IDENTIFICATIVO INFORMAZIONE				
A01 INTERMEDIARIO CHE ESEGUE LA REGISTRAZIONE				
A01.A TIPO INTERMEDIARIO	X	2	O	
A01.B CODICE INTERMEDIARIO	X	11	O	
A02 TIPO INFORMAZIONE	X	1	O	assume valore "7"
A03 IDENTIFICATIVO REGISTRAZIONE	X	20	O	
C11 NDG/CONNESSIONE CON ANAGRAFE	X	16	C	
COMPLETE GENERALITÀ				
D11 COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE	X	70	O	
D13 PAESE DI RESIDENZA	X	3	O	
D14 COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA				
D14.A CODICE CAB COMUNE	X	6	C	
D14.B DESCRIZIONE IN CHIARO	X	30	C	
D14.C SIGLA PROVINCIA	X	2	C	
D15 DOMICILIO/SEDE: INDIRIZZO	X	35	C	
D16 DOMICILIO/SEDE: CAP DI RESIDENZA	X	5	C	
D17 CODICE FISCALE	X	16	C	
D18 DATA DI NASCITA PERSONE FISICHE	X	8	C	AAAAMMGG
D19 COMUNE/PAESE DI NASCITA	X	30	C	
CLASSIFICAZIONE SOGGETTO				
D21 SOTTOGRUPPO DI ATTIVITÀ ECONOMICA	X	3	O	
D22 CODICE ATECO	X	3	O	
D23 SETTORIZZAZIONE SINTETICA ECONOMICA	X	3	O	
DATI SUL RAPPORTO				
D31 RAPPORTO	X	25	C	
D32 TIPO RAPPORTO	X	1	C	
ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE				
D41 TIPO DOCUMENTO PRESENTATO	X	2	C	
D42 NUMERO DOCUMENTO PRESENTATO	X	15	C	
D43 DATA DI RILASCIO	X	8	C	AAAAMMGG
D44 AUTORITÀ E LOCALITÀ DI RILASCIO	X	30	C	
D45 SESSO	X	1	C	
A DISPOSIZIONE	X	34	F	

Persona fisica terza (TIPO INFORMAZIONE = 8)
Cardinalità: 0/N

CODICI E NOMI CAMPO	PIC	LNG	OBBL.	NOTE
IDENTIFICATIVO INFORMAZIONE				
A01 INTERMEDIARIO CHE ESEGUE LA REGISTRAZIONE				
A01.A TIPO INTERMEDIARIO	X	2	O	
A01.B CODICE INTERMEDIARIO	X	11	O	
A02 TIPO INFORMAZIONE	X	1	O	assume valore "8"
A03 IDENTIFICATIVO REGISTRAZIONE	X	20	O	
C21 NDG/CONNESSIONE CON ANAGRAFE	X	16	C	
COMPLETE GENERALITÀ				
E11 COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE	X	70	O	
E13 PAESE DI RESIDENZA	X	3	O	
E14 COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA				
E14.A CODICE CAB COMUNE	X	6	C	
E14.B DESCRIZIONE IN CHIARO	X	30	C	
E14.C SIGLA PROVINCIA	X	2	C	
E15 DOMICILIO/SEDE: INDIRIZZO	X	35	C	
E16 DOMICILIO/SEDE: CAP DI RESIDENZA	X	5	C	
E17 CODICE FISCALE	X	16	C	
E18 DATA DI NASCITA PERSONE FISICHE	X	8	C	AAAAMMGG
E19 COMUNE/PAESE DI NASCITA	X	30	C	
A DISPOSIZIONE	X	35	F	
ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE				
E41 TIPO DOCUMENTO PRESENTATO	X	2	C	
E42 NUMERO DOCUMENTO PRESENTATO	X	15	C	
E43 DATA DI RILASCIO	X	8	C	AAAAMMGG
E44 AUTORITÀ E LOCALITÀ DI RILASCIO	X	30	C	
E45 SESSO	X	1	C	
A DISPOSIZIONE	X	34	F	

Soggetto (anche un Fiduciante) - Persona fisica o entità diversa da persona fisica, per conto del quale il cliente (anche società Fiduciaria) instaura un rapporto continuativo (TIPO INFORMAZIONE = 9)

Va usato nel caso della registrazione di fiducianti, quando le fiduciarie sammarinesi (clienti dell'intermediario) palesano il fiduciante ovvero per tutte le fiduciarie estere (clienti dell'intermediario) dove non viene applicata la adeguata verifica semplificata.

Cardinalità: 0/N

CODICI E NOMI CAMPO	PIC	LNG	OBBL.	NOTE
IDENTIFICATIVO INFORMAZIONE				
A01 INTERMEDIARIO CHE ESEGUE LA REGISTRAZIONE				
A01.A TIPO INTERMEDIARIO	X	2	O	
A01.B CODICE INTERMEDIARIO	X	11	O	
A02 TIPO INFORMAZIONE	X	1	O	assume valore "9"
A03 IDENTIFICATIVO REGISTRAZIONE	X	20	O	
C21 NDG/CONNESSIONE CON ANAGRAFE	X	16	C	
COMPLETE GENERALITÀ				
H11 COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE	X	70	O	
H13 PAESE DI RESIDENZA	X	3	O	
H14 COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA				
H14.A CODICE CAB COMUNE	X	6	C	
H14.B DESCRIZIONE IN CHIARO	X	30	C	
H14.C SIGLA PROVINCIA	X	2	C	
H15 DOMICILIO/SEDE: INDIRIZZO	X	35	C	
H16 DOMICILIO/SEDE: CAP DI RESIDENZA	X	5	C	
H17 CODICE FISCALE	X	16	C	
H18 DATA DI NASCITA PERSONE FISICHE	X	8	C	AAAAMMGG
H19 COMUNE/PAESE DI NASCITA	X	30	C	
A DISPOSIZIONE	X	35	F	
ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE				
H41 TIPO DOCUMENTO PRESENTATO	X	2	C	
H42 NUMERO DOCUMENTO PRESENTATO	X	15	C	
H43 DATA DI RILASCIO	X	8	C	AAAAMMGG
H44 AUTORITÀ E LOCALITÀ DI RILASCIO	X	30	C	
H45 SESSO	X	1	C	
A DISPOSIZIONE	X	34	F	

Registrazione delle Operazioni

La registrazione di un'operazione è articolata in più tipologie di informazioni che riguardano:

- I dati caratteristici dell'operazione (TIPO INFORMAZIONE = 1). ;

- Il **cliente (TIPO INFORMAZIONE = 7)**. Ad una operazione possono essere associati uno o più soggetti (es: cliente dell'intermediario, anche se occasionale, e/o l'ordinante di un ordine di pagamento).

- **L'ESECUTORE (TIPO INFORMAZIONE = 8)**. A un'operazione eseguita allo sportello sono associati, uno o più ESECUTORI, anche che sia lo stesso intestatario o cointestatari del conto;

- **Il soggetto controparte (TIPO INFORMAZIONE = 5)**. Va previsto nell'ambito di particolari tipologie di operazioni (prevalentemente ordini di pagamento/accreditamento). A un'operazione sono associati nessuno, uno o più soggetti di questa categoria. Per gli ordini di bonifico in uscita/entrata in questo tracciato vanno inserite le informazioni riguardanti il soggetto controparte (beneficiario/ordinante) del cliente;

- **Il soggetto titolare effettivo dell'operazione per conto del quale il cliente realizza un'operazione (TIPO INFORMAZIONE = 9)**. A un'operazione sono associati nessuno, uno o più soggetti. Nell'ambito sammarinese questo tracciato può essere usato quando il titolare effettivo di un'operazione realizzata nell'ambito di un rapporto continuativo sia diverso dal titolare effettivo del rapporto, ed il titolare del rapporto sia noto e/o comunicato.

Esempio1:

il Sig. Rossi, è cliente dell'intermediario e titolare effettivo del rapporto continuativo monointestato. il Sig. Rossi da incarico al Sig. Bianchi, suo DELEGATO, di effettuare un bonifico per cassa per pagare le cure mediche di sua moglie la Sig.ra Verdi con beneficiario la Clinica Salus. Le registrazioni saranno:

Nel record con **(TIPO INFORMAZIONE =1)** vanno registrati tutti i dati dell'operazione di bonifico (Identificativo dell'operazione, Dipendenza interessata dall'operazione, Caratteristiche dell'operazione, Dati sull'intermediario della controparte, Dati sul rapporto movimentato, Dati sulla registrazione, Dati sull'importo). Nell'attributo "A42 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "0" rapporto monointestato a persona fisica.

Nel record con **(TIPO INFORMAZIONE = 7 - Cliente)** vanno inseriti tutti gli attributi previsti, riferiti all'ordinante (il Sig. Rossi), da parte dell'intermediario che riceve l'ordine di pagamento. Viceversa, l'intermediario del beneficiario registrerà in questo tipo record i dati del beneficiario che riceve il bonifico (La Clinica Salus). Nell'attributo "D32 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "0" rapporto monointestato a persona fisica;

Nel record con **(TIPO INFORMAZIONE = 8 – ESECUTORE)** vanno inseriti tutti gli attributi previsti, riferiti al Sig. Bianchi, quale ESECUTORE materiale dell'operazione di bonifico;

Nel record con **(TIPO INFORMAZIONE = 9 – Soggetto per conto del quale il cliente realizza l'operazione)**, qualora esso sia comunicato e/o noto. Nella fattispecie la Sig.ra Verdi.

Nel record con **(TIPO INFORMAZIONE = 5 - Controparte)** andranno scritti: da parte dell'intermediario dell'ordinante i dati del beneficiario (Clinica Salus); da parte dell'intermediario della controparte invece debbono essere registrati i dati dell'ordinante (Il Sig. Rossi).

Di seguito, invece, si fa l'esempio in cui il titolare effettivo dell'operazione e del rapporto coincidono.

Esempio2:

Il Sig. Rossi, è cliente dell'intermediario e titolare effettivo del rapporto continuativo monointestato. il Sig. Rossi da incarico al Sig. Bianchi, suo DELEGATO, di effettuare un bonifico per cassa, con beneficiario la Clinica Salus, per pagare le proprie cure mediche. In tale caso le registrazioni saranno:

Nel record con **(TIPO INFORMAZIONE =1)** vanno registrati tutti i dati dell'operazione di bonifico (Identificativo dell'operazione, Dipendenza interessata dall'operazione, Caratteristiche dell'operazione, Dati sull'intermediario della controparte, Dati sul rapporto movimentato, Dati sulla registrazione, Dati sull'importo). Nell'attributo "A42 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "0" rapporto monointestato a persona fisica

Nel record con **(TIPO INFORMAZIONE = 7 - Cliente)** vanno inseriti tutti gli attributi previsti, riferiti all'ordinante (il Sig. Rossi), da parte dell'intermediario che riceve l'ordine di pagamento. Viceversa, l'intermediario del beneficiario registrerà in questo tipo record i dati del beneficiario che riceve il bonifico. Nell'attributo "D32 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "0" rapporto monointestato a persona fisica;

Nel record con **(TIPO INFORMAZIONE = 8 - ESECUTORE – Persona Fisica Terza)** vanno inseriti tutti gli attributi previsti, riferiti al Sig. Bianchi, quale ESECUTORE materiale dell'operazione di bonifico;

Nel record con **(TIPO INFORMAZIONE = 5 - Controparte)** andranno scritti: da parte dell'intermediario dell'ordinante i dati del beneficiario (Clinica Salus); da parte dell'intermediario della controparte invece debbono essere registrati i dati dell'ordinante (Il Sig. Rossi).

Nel caso successivo si fa l'esempio di operazioni su rapporti cointestati.

Esempio3:

Il Sig. Rossi, assieme a sua moglie Sig.ra Verdi sono cointestatari a firme disgiunte del rapporto presso l'intermediario. il Sig. Rossi esegue un bonifico per cassa, al fine di pagare le cure mediche di sua moglie la Sig.ra Verdi con beneficiario la Clinica Salus. Le registrazioni saranno:

Nel record con **(TIPO INFORMAZIONE =1)** vanno registrati tutti i dati dell'operazione di bonifico (Identificativo dell'operazione, Dipendenza interessata dall'operazione, Caratteristiche dell'operazione, Dati sull'intermediario della controparte, Dati sul rapporto movimentato, Dati sulla registrazione, Dati sull'importo). Nell'attributo "A42 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "1" rapporto cointestato

Nel record con **(TIPO INFORMAZIONE = 7 - Cliente)** vanno inseriti tutti gli attributi previsti, riferiti all'ordinante (la Sig.ra Verdi), e agli altri cointestatari, da parte dell'intermediario che riceve l'ordine di pagamento. Viceversa, l'intermediario del beneficiario registrerà in questo tipo record i dati del beneficiario che riceve il bonifico (la Clinica Salus). Nell'attributo "D32 – Tipo Rapporto" va inserito il valore "1" rapporto cointestato a persona fisica;

Nel record con **(TIPO INFORMAZIONE = 8 ESECUTORE – Persona Fisica Terza)** vanno inseriti tutti gli attributi previsti, riferiti al Sig. Rossi, quale cointestatario ed ESECUTORE dell'operazione di bonifico per cassa; NOTA BENE: Nell'esempio, il record con **(TIPO INFORMAZIONE = 8 - ESECUTORE – Persona Fisica Terza)**, <u>deve essere indicato il soggetto che ha operato, anche se è un cointestatario</u>.

Nel record con **(TIPO INFORMAZIONE = 5 - Controparte)** andranno scritti: da parte dell'intermediario dell'ordinante i dati del beneficiario (Clinica Salus); da parte dell'intermediario della controparte invece debbono essere registrati i dati dell'ordinante (la Sig.ra Verdi).

TRACCIATI RECORD per la categoria "Operazioni"
TIPI INFORMAZIONE (1, 7, 8, 5, 9)
Dati caratteristici dell'operazione (TIPO INFORMAZIONE = 1)
Cardinalità: 1/1

CODICI E NOMI CAMPO	PIC	LNG	OBBL.	NOTE
IDENTIFICATIVO INFORMAZIONE				
A01 INTERMEDIARIO CHE ESEGUE LA REGISTRAZIONE				
A01.A TIPO INTERMEDIARIO	X	2	O	
A01.B CODICE INTERMEDIARIO	X	11	O	
A02 TIPO INFORMAZIONE	X	1	O	assume valore "1"
A03 IDENTIFICATIVO REGISTRAZIONE	X	20	O	
DIPENDENZA INTERESSATA DALL'OPERAZIONE				
A11 CODICE INTERNO DELLA DIPENDENZA	X	6	O	
A12 COMUNE DELLA DIPENDENZA INTERESSATA				
A12.A CODICE CAB COMUNE	X	6	O	
A12.B DESCRIZIONE IN CHIARO	X	30	O	
A12.C SIGLA PROVINCIA	X	2	O	
CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE				
A21 DATA DELL'OPERAZIONE	X	8	O	AAAAMMGG
A22 FLAG FRAZIONATA/MULTIPLA	X	1	O	
A23 FLAG CONTANTI	X	1	O	
A24 CODICE CAUSALE ANALITICA	X	4	O	
A25 CODICE VOCE	X	2	C	
DATI SULL'INTERMEDIARIO DELLA CONTROPARTE				
A31 CODICE INTERMEDIARIO				
A31.A TIPO INTERMEDIARIO	X	2	C	
A31.B CODICE (SECONDO IL TIPO)	X	11	C	
A32 PAESE ESTERO DELL'INTERMEDIARIO	X	3	C	
A33 COMUNE DELL' INTERMEDIARIO DELLA CONTROPARTE				
A33.A CODICE CAB	X	6	C	
A33.B DESCRIZIONE IN CHIARO	X	30	C	
A33.C SIGLA PROVINCIA	X	2	C	
A34 DESCRIZIONE INTERMEDIARIO DELLA CONTROPARTE	X	50	C	
DATI SUL RAPPORTO MOVIMENTATO				
A41 RAPPORTO	X	25	C	
A42 TIPO RAPPORTO	X	1	C	
A43 TIPO LEGAME	X	1	C	
DATI SULLA REGISTRAZIONE				
A51 DATA DI REGISTRAZIONE	X	8	O	AAAAMMGG
A52 TIPO DI REGISTRAZIONE	X	2	O	
A53 CONNESSIONE TRA REGISTRAZIONI	X	12	C	
A54 STATO DELLA REGISTRAZIONE				
A54.A CODICE STATO	X	1	O	
A54.B DATA DELLA RETTIFICA	X	8	C	AAAAMMGG
A54.C IDENTIFICATIVO REGISTAZIONE MODIFICATA	X	20	C	
DATI SULL'IMPORTO				
B11 EURO O DIVISE NON UEM	X	1	O	
B12 CODICE DIVISA	X	3	O	
B13 SEGNO MONETARIO	X	1	O	
B14 IMPORTO TOTALE	9	15	O	
B15 IMPORTO «DI CUI CONTANTE»	9	15	C	
A DISPOSIZIONE	X	69	F	

Cliente (TIPO INFORMAZIONE = 7)
Cardinalità: 1/N

CODICI E NOMI CAMPO	PIC	LNG	OBBL.	NOTE
IDENTIFICATIVO INFORMAZIONE				
A01 INTERMEDIARIO CHE ESEGUE LA REGISTRAZIONE				
A01.A TIPO INTERMEDIARIO	X	2	O	
A01.B CODICE INTERMEDIARIO	X	11	O	
A02 TIPO INFORMAZIONE	X	1	O	assume valore "7"
A03 IDENTIFICATIVO REGISTRAZIONE	X	20	O	
C11 NDG/CONNESSIONE CON ANAGRAFE	X	16	C	
COMPLETE GENERALITÀ				
D11 COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE	X	70	O	
D13 PAESE DI RESIDENZA	X	3	O	
D14 COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA				
D14.A CODICE CAB COMUNE	X	6	C	
D14.B DESCRIZIONE IN CHIARO	X	30	C	
D14.C SIGLA PROVINCIA	X	2	C	
D15 DOMICILIO/SEDE: INDIRIZZO	X	35	C	
D16 DOMICILIO/SEDE: CAP DI RESIDENZA	X	5	C	
D17 CODICE FISCALE	X	16	C	
D18 DATA DI NASCITA PERSONE FISICHE	X	8	C	AAAAMMGG
D19 COMUNE/PAESE DI NASCITA	X	30	C	
CLASSIFICAZIONE SOGGETTO				
D21 SOTTOGRUPPO DI ATTIVITÀ ECONOMICA	X	3	O	
D22 CODICE ATECO	X	3	O	
D23 SETTORIZZAZIONE SINTETICA ECONOMICA	X	3	O	
DATI SUL RAPPORTO MOVIMENTATO				
D31 RAPPORTO	X	25	C	
D32 TIPO RAPPORTO	X	1	C	
ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE				
D41 TIPO DOCUMENTO PRESENTATO	X	2	C	
D42 NUMERO DOCUMENTO PRESENTATO	X	15	C	
D43 DATA DI RILASCIO	X	8	C	AAAAMMGG
D44 AUTORITÀ E LOCALITÀ DI RILASCIO	X	30	C	
D45 SESSO	X	1	C	
A DISPOSIZIONE	X	34	F	

Esecutore (TIPO INFORMAZIONE = 8)
Cardinalità: 0/N

CODICI E NOMI CAMPO	PIC	LNG	OBBL.	NOTE
IDENTIFICATIVO INFORMAZIONE				
A01 INTERMEDIARIO CHE ESEGUE LA REGISTRAZIONE				
A01.A TIPO INTERMEDIARIO	X	2	O	
A01.B CODICE INTERMEDIARIO	X	11	O	
A02 TIPO INFORMAZIONE	X	1	O	assume valore "8"
A03 IDENTIFICATIVO REGISTRAZIONE	X	20	O	
C11 NDG/CONNESSIONE CON ANAGRAFE	X	16	C	
COMPLETE GENERALITÀ				
E11 COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE	X	70	O	
E13 PAESE DI RESIDENZA	X	3	O	
E14 COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA				
E14.A CODICE CAB COMUNE	X	6	C	
E14.B DESCRIZIONE IN CHIARO	X	30	C	
E14.C SIGLA PROVINCIA	X	2	C	
E15 DOMICILIO/SEDE: INDIRIZZO	X	35	C	
E16 DOMICILIO/SEDE: CAP DI RESIDENZA	X	5	C	
E17 CODICE FISCALE	X	16	C	
E18 DATA DI NASCITA PERSONE FISICHE	X	8	C	AAAAMMGG
E19 COMUNE/PAESE DI NASCITA	X	30	C	
A DISPOSIZIONE	X	35	F	
ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE				
E41 TIPO DOCUMENTO PRESENTATO	X	2	C	
E42 NUMERO DOCUMENTO PRESENTATO	X	15	C	
E43 DATA DI RILASCIO	X	8	C	
E44 AUTORITÀ E LOCALITÀ DI RILASCIO	X	30	C	
E45 SESSO	X	1	C	
A DISPOSIZIONE	X	34	F	

Soggetto Controparte (TIPO INFORMAZIONE = 5)
Cardinalità: 0/N

CODICI E NOMI CAMPO	PIC	LNG	OBBL.	NOTE
IDENTIFICATIVO INFORMAZIONE				
A01 INTERMEDIARIO CHE ESEGUE LA REGISTRAZIONE				
A01.A TIPO INTERMEDIARIO	X	2	O	
A01.B CODICE INTERMEDIARIO	X	11	O	
A02 TIPO INFORMAZIONE	X	1	O	assume valore "5"
A03 IDENTIFICATIVO REGISTRAZIONE	X	20	O	
C31 NDG/CONNESSIONE CON ANAGRAFE	X	16	C	
COMPLETE GENERALITÀ				
F11 COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE	X	70	O	
F13 PAESE DI RESIDENZA	X	3	O	
F14 COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA				
F14.A CODICE CAB COMUNE	X	6	C	
F14.B DESCRIZIONE IN CHIARO	X	30	C	
F14.C SIGLA PROVINCIA	X	2	C	
F15 DOMICILIO/SEDE: INDIRIZZO	X	35	C	
F16 DOMICILIO/SEDE: CAP DI RESIDENZA	X	5	C	
A DISPOSIZIONE	X	64	C	
DATI SUL RAPPORTO CONTROPARTE				
D31 RAPPORTO	X	25	C	
A DISPOSIZIONE	X	90	F	

Soggetto Persona fisica o entità diversa da persona fisica, per conto del quale il cliente realizza una operazione (TIPO INFORMAZIONE = 9)

Cardinalità: 0/N

CODICI E NOMI CAMPO	PIC	LNG	OBBL.	NOTE
IDENTIFICATIVO INFORMAZIONE				
A01 INTERMEDIARIO CHE ESEGUE LA REGISTRAZIONE				
A01.A TIPO INTERMEDIARIO	X	2	O	
A01.B CODICE INTERMEDIARIO	X	11	O	
A02 TIPO INFORMAZIONE	X	1	O	assume valore "9"
A03 IDENTIFICATIVO REGISTRAZIONE	X	20	O	
C31 NDG/CONNESSIONE CON ANAGRAFE	X	16	C	
COMPLETE GENERALITÀ				
H11 COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE	X	70	O	
H13 PAESE DI RESIDENZA	X	3	O	
H14 COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA				
H14.A CODICE CAB COMUNE	X	6	C	
H14.B DESCRIZIONE IN CHIARO	X	30	C	
H14.C SIGLA PROVINCIA	X	2	C	
H15 DOMICILIO/SEDE: INDIRIZZO	X	35	C	
H16 DOMICILIO/SEDE: CAP DI RESIDENZA	X	5	C	
H17 CODICE FISCALE	X	16	C	
H18 DATA DI NASCITA PERSONE FISICHE	X	8	C	AAAAMMGG
H19 COMUNE/PAESE DI NASCITA	X	30	C	
A DISPOSIZIONE	X	35	F	
ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE				
H41 TIPO DOCUMENTO PRESENTATO	X	2	C	
H42 NUMERO DOCUMENTO PRESENTATO	X	15	C	
H43 DATA DI RILASCIO	X	8	C	
H44 AUTORITÀ E LOCALITÀ DI RILASCIO	X	30	C	
H45 SESSO	X	1	C	
A DISPOSIZIONE	X	34	F	

Registrazione dei legami tra soggetti

In questa categoria di informazioni presenti nell'ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO, debbono essere registrati i LEGAMI che intercorrono tra:

1. una entità diversa da persona fisica e;
2. le persone fisiche collegate all'entità.

Un esempio è la registrazione di un LEGAME tra una persona giuridica, che è cliente dell'intermediario, di cui l'intermediario deve registrare tutte le persone fisiche che risultano essere "titolari effettivi" del cliente:

1. La persona giuridica, cliente dell'intermediario, assume il ruolo di "soggetto primario". Ad un LEGAME è associato uno e un solo soggetto primario;
2. mentre le persone fisiche, titolari effettivi, assumono il ruolo di "soggetti secondari". Ad un LEGAME possono essere associati uno o più soggetti secondari.

I LEGAMI vanno registrati al momento della registrazione di un rapporto nell'ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO o quando l'intermediario viene a conoscenza di tale LEGAME.

La registrazione di un LEGAME tra soggetti è articolata in più tipologie di informazioni che riguardano:

1. i dati caratteristici del LEGAME (TIPO INFORMAZIONE = 1);
2. il soggetto primario del lEGAME (TIPO INFORMAZIONE = 7 oppure TIPO INFORMAZIONE = 9):
   a) il cliente dell'intermediario, entità diversa da persona fisica - (TIPO INFORMAZIONE = 7), ovvero,
   b) Un soggetto, entità diversa da persona fisica, per conto del quale il cliente dell'intermediario realizza - in nome proprio – un'operazione - (TIPO INFORMAZIONE = 9) ovvero,
   c) il fiduciante - entità diversa da persona fisica – per conto del quale la società fiduciaria instaura un rapporto continuativo (TIPO INFORMAZIONE = 9).
      Esso rappresenta il soggetto primario del quale si registra un determinato tipo di relazione con un altro soggetto.
3. il soggetto secondario del LEGAME (tipo informazione 6).
   Rappresenta il soggetto secondario collegato al soggetto primario da un determinato tipo di LEGAME (es. titolare effettivo di una società).

Per comodità si riporta una tabella esplicativa dei tipi record da inserire in ARCHIVIO per ogni registrazione dei LEGAMI. I riferimenti in tabella indicano i punti elenco precedenti

TIPO INTERMEDIARIO	TIPO INFORMAZIONE 1 (A)	TIPO INFORMAZIONE 7 (B.1)	TIPO INFORMAZIONE 9 (B.2)	TIPO INFORMAZIONE 9 (B.3)	TIPO INFORMAZIONE 6 (C)
Bancario (con cliente ordinario)	X	X			X
Bancario (con cliente Fiduciaria e fiduciante esplicitato)	X			X	X
Bancario (con cliente Fiduciaria e fiduciante non esplicitato)					
Non Bancario (con cliente ordinario)	X	X			X
Non Bancario (con cliente Fiduciante)	X		X		X

Dalla tabella precedente si nota come per le registrazioni dei LEGAMI sia sempre presente una tripletta di registrazioni nell'ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO.

Data la complessità di queste registrazioni, almeno nella realtà sammarinese, di seguito si fanno degli esempi suddivisi per tipologie di intermediari suddividendoli in, intermediari di tipo bancario e intermediari di tipo non bancario.

Intermediari di tipo bancario:

Esempio 1.

I Sigg.ri Rossi e Verdi titolari effettivi della società Acme SpA si presentano presso l'intermediario bancario, per accendere un nuovo rapporto continuativo (di conto corrente) per la società ACME SpA, azienda cliente. L'intermediario bancario, oltre che eseguire tutte le registrazioni necessarie per l'apertura di un nuovo rapporto, e di cui non si fa esempio in questa sezione, dovrà anche registrare i dati di LEGAME tra la società ACME SpA e i suoi titolari effettivi (Sig. Rossi e Sig. Verdi). Nell'ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO, l'intermediario censirà il LEGAME facendo le seguenti registrazioni:

a) I dati caratteristici del LEGAME (TIPO INFORMAZIONE = 1).

   L'intermediario dovrà registrare un LEGAME di titolarità effettiva tra il rapporto acceso alla società ACME SpA per ogni titolare effettivo.

Oltre agli attributi/campi autoesplicativi nei tracciati record relativi, l'intermediario deve porre attenzione ai seguenti attributi/campi:

(A21) Deve contenere la data in cui l'intermediario è venuto a conoscenza dell'esistenza o della cessazione di un legame tra la Società Acme SpA e i Sigg. Rossi e Verdi.

(A41) Non deve essere valorizzato.

(A43) Deve contenere la tipologia del legame e deve assumere uno dei seguenti valori:
5 = Titolare Effettivo
7 = Titolare Effettivo di fiduciante per conto del quale la fiduciaria apre un rapporto
8 = Titolare Effettivo di persona giuridica per conto della quale il cliente effettua un'operazione.
Nel caso in esempio l'Attributo/campo (A43) assumerà il valore 5.

(A52) Tipo di Registrazione. È un attributo composto da due sottoattributi; il primo carattere indica se la registrazione si riferisce a un'operazione di movimentazione di MEZZI DI PAGAMENTO (valore «1»), a rapporti continuativi (valore «2», «3» o «4») oppure a legami tra soggetti (valore «5»); il secondo carattere specifica più in dettaglio il tipo di registrazione. I valori previsti sono riportati nella specifica tabella presente più avanti.
In questo esempio il campo assume valore 50 (apertura del LEGAME di titolare effettivo)

(A53) Va inserito un identico attributo di connessione per i LEGAMI che hanno dato luogo a più registrazioni. In particolare, esso va valorizzato nel caso di cambiamenti ai dati del LEGAME per connettere le due distinte registrazioni, contenenti rispettivamente le informazioni del LEGAME prima e dopo la variazione. L'attributo va inoltre utilizzato per connettere le operazioni effettuate da un cliente in nome proprio ma per conto di una persona giuridica e l'apertura del LEGAME tra detta persona giuridica e il suo titolare effettivo.
Il formato del campo è di prassi (DATA + Progressivo) dove la data è espressa nel formato AAMMGG e il progressivo è un numero a 6 cifre. Data e numero deve essere identico in tutte le registrazioni tra esse collegate.

(A54.A) Gli specifici valori previsti per tale codice sono:
0 = registrazione in essere mai modificata;
1 = registrazione in essere sostitutiva di precedente registrazione;
2 = registrazione annullata (cancellata per rettifica);
3 = registrazione annullata (sostituita per rettifica);
4 = registrazione di storno di precedente registrazione.

In questo esempio il campo assume valore 0 (registrazione in essere mai modificata)

(A54.B) Se il campo (A54.A) è differente da 0 allora va indicata la data di rettifica dell'operazione.

In questo campo per l'esempio a cui si riferisce = 00000000

(A54.C) In questo campo va riportato l'identificativo della registrazione (A03) della registrazione sostituita con stato registrazione (A54.A=1) oppure della registrazione stornata con stato registrazione (A54.A = 4)
In questo esempio il campo va riempito con ZERO

Per quanto riguarda il resto degli attributi riferiti ai dati dei soggetti di cui si censisce il LEGAME: Complete generalità, estremi del documento di identificazione, non si ritiene di dover fare precisazioni in merito perché auto-esplicanti.

b) I dati sul soggetto primario del LEGAME (TIPO INFORMAZIONE = 7).
In questo tipo record vanno censiti i dati della società ACME SpA.
Gli attributi (D21, D22, D23) relativi alla classificazione economica del soggetto (RAE SAE e ATECO) trova la sua tabella di decodifica in https://www.bancaditalia.it/UIF/prev-ricic/sara/norm-sara/norm-circ/provv_231213/Allegato-2-Codici-sintetici-di-attivita-economica-versione-in-vigore-dal-31-dicembre-2014.pdf

Nel caso d'esempio, essendo il soggetto primario un soggetto diverso da persona fisica, i dati del documento di identificazione non vanno riportati.

c) I dati sul soggetto secondario del LEGAME (TIPO INFORMAZIONE = 6)
In questo tipo record vanno registrati i dati dei Sigg. Rossi e Verdi.
Vanno eseguite due registrazioni, una per ciascuno dei titolari, Verdi e Rossi.
Gli attributi richiesti pr ogni singola registrazione sono auto-esplicanti nel tracciato record di riferimento.

Esempio 2.

I Sig.ri Rossi e Verdi titolari effettivi della società ACME SpA si presentano presso l'intermediario fiduciario (Fiduciaria SpA), per accendere un nuovo rapporto di mandato. Essi chiedono alla Fiduciaria SpA di aprire un rapporto di conto corrente, connesso al mandato, presso un intermediario bancario.
L'intermediario bancario, sulla base delle istruzioni raccolte dalla Fiduciaria SpA, sua cliente, ha due possibilità:

1) Apre un rapporto continuativo alla fiduciaria (Fiduciaria SpA) in cui la stessa fiduciaria palesa il fiduciante (ACME SpA).
2) Apre un rapporto continuativo alla fiduciaria (Fiduciaria SpA) in cui la stessa fiduciaria non palesa il fiduciante avvalendosi delle prerogative dettate nell'Art. 26 della Legge 92/2008 ed avendo eseguito l'AVC presso la sua sede.

Nel caso n.1 le registrazioni eseguite per i LEGAMI saranno:

a) I dati caratteristici del LEGAME (TIPO INFORMAZIONE = 1).

L'intermediario dovrà registrare un e un solo LEGAME di titolarità effettiva tra il rapporto acceso al fiduciante (la società ACME SpA) da parte della fiduciaria (Fiduciaria SpA) e gli N titolari effettivi del fiduciante.

Oltre agli attributi/campi autoesplicativi nei tracciati record relativi, l'intermediario deve porre attenzione ai seguenti attributi/campi:

(A21) in questo caso d'esempio, deve contenere la data in cui l'intermediario apre il rapporto. E' in generale la data in cui si svolge l'aggiornamento della registrazione (vedi attributo A52)

(A41) Deve contenere il numero di rapporto aperto alla Fiduciaria SpA per conto del fiduciante (la ACME SpA)

(A43) Deve contenere la tipologia del LEGAME e deve assumere uno dei seguenti valori:
5 = Titolare Effettivo
7 = Titolare Effettivo di fiduciante per conto del quale la fiduciaria apre un rapporto
8 = Titolare Effettivo di persona giuridica per conto della quale il cliente effettua un'operazione.
Nel caso in esempio l'Attributo/campo (A43) assumerà il valore 7.

(A52) Tipo di Registrazione. È un attributo composto da due sottoattributi; il primo carattere indica se la registrazione si riferisce a un'operazione di movimentazione di MEZZI DI PAGAMENTO (valore «1»), a rapporti continuativi (valore «2», «3» o «4») oppure a LEGAMI tra soggetti (valore «5»); il secondo carattere specifica più in dettaglio il tipo di registrazione. I valori previsti sono riportati nella specifica tabella presente più avanti.
In questo esempio il campo assume valore 50 (apertura del LEGAME di titolare effettivo)

(A53) Va inserito un identico attributo di connessione per i LEGAMI che hanno dato luogo a più registrazioni. In particolare, esso va valorizzato nel caso di cambiamenti ai dati del LEGAME per connettere le due distinte registrazioni, contenenti rispettivamente le informazioni del LEGAME prima e dopo la variazione. L'attributo va inoltre utilizzato per connettere le operazioni effettuate da un cliente in nome proprio ma per conto di una persona giuridica e l'apertura del LEGAME tra detta persona giuridica e il suo titolare effettivo.
Il formato del campo è di prassi (DATA + Progressivo) dove la data è espressa nel formato AAMMGG e il progressivo è un numero a 6 cifre. Data e numero deve essere identico in tutte le registrazioni tra esse collegate.

(A54.A) Gli specifici valori previsti per tale codice sono:
0 = registrazione in essere mai modificata;
1 = registrazione in essere sostitutiva di precedente registrazione;
2 = registrazione annullata (cancellata per rettifica);
3 = registrazione annullata (sostituita per rettifica);
4 = registrazione di storno di precedente registrazione.

In questo esempio il campo assume valore 0 (registrazione in essere mai modificata)

(A54.B) Se il campo (A54.A) è differente da 0 allora va indicata la data di rettifica dell'operazione. Nel caso d'esempio essendo una registrazione in essere mai modificata (A54.A = 0) il campo va riempito con SPAZI.

(A54.C) In questo campo va riportato l'identificativo della registrazione (A03) della registrazione sostituita purchè abbia uno stato registrazione (A54.A=1) oppure (A54.A = 4) per una registrazione stornata. Nel caso d'esempio essendo una registrazione in essere mai modificata (A54.A = 0) il campo va riempito con SPAZI.

Per quanto riguarda il resto degli attributi riferiti ai dati dei soggetti di cui si censisce il LEGAME: Complete generalità, estremi del documento di identificazione, non si ritiene di dover fare precisazioni in merito perché auto-esplicanti.

b) I dati sul soggetto primario del LEGAME (TIPO INFORMAZIONE = 9).
In questo tipo record vanno censiti i dati della società ACME SpA. Non si ritiene di esplicitare alcun attributo/campo del tracciato record in quanto auto-esplicanti. Per quanto riguarda i dati del documento di registrazione, essendo il fiduciante persona giuridica, i campi vanno riempiti con SPAZI.

c) I dati sul soggetto secondario del LEGAME (TIPO INFORMAZIONE = 6)
In questo tipo record vanno registrati i dati dei Sigg. Rossi e Verdi.
Vanno eseguite due registrazioni, una per ciascuno dei titolari effettivi, Verdi e Rossi, del fiduciante (società ACME SpA).
Non si ritiene di esplicitare alcun attributo/campo del tracciato record in quanto auto-esplicanti.

Nel caso n.2 non sussisteranno le registrazioni per i LEGAMI presso l'intermediario in quanto la fiduciaria, operando in regime di Legge 92/2008 art. 26 avrà eseguito l'AVC.

TRACCIATI RECORD per la categoria "legami tra soggetti"
TIPI INFORMAZIONE (1, 6, 7, 9)
Dati caratteristici del legame tra soggetti (TIPO INFORMAZIONE = 1)
Cardinalità: 1/1

CODICI E NOMI CAMPO	PIC	LNG	OBBL.	NOTE
IDENTIFICATIVO INFORMAZIONE				
A01 INTERMEDIARIO CHE ESEGUE LA REGISTRAZIONE				
A01.A TIPO INTERMEDIARIO	X	2	O	
A01.B CODICE INTERMEDIARIO	X	11	O	
A02 TIPO INFORMAZIONE	X	1	O	assume valore "1"
A03 IDENTIFICATIVO REGISTRAZIONE	X	20	O	
DIPENDENZA INTERESSATA				
A11 CODICE INTERNO DELLA DIPENDENZA	X	6	O	
A12 COMUNE DELLA DIPENDENZA INTERESSATA				
A12.A CODICE CAB COMUNE	X	6	O	
A12.B DESCRIZIONE IN CHIARO	X	30	O	
A12.C SIGLA PROVINCIA	X	2	O	
DATI DEL LEGAME				
A21 DATA DI RIFERIMENTO	X	8	O	AAAAMMGG
A DISPOSIZIONE	X	112	F	
A41 RAPPORTO	X	25	C	
A42 TIPO RAPPORTO	X	1	C	
A43 TIPO LEGAME	X	1	O	
DATI SULLA REGISTRAZIONE				
A51 DATA DI REGISTRAZIONE	X	8	O	AAAAMMGG
A52 TIPO DI REGISTRAZIONE	X	2	O	
A53 CONNESSIONE TRA REGISTRAZIONI	X	12	C	
A54 STATO DELLA REGISTRAZIONE				
A54.A CODICE STATO		1	O	
A54.B DATA DELLA RETTIFICA		8	C	AAAAMMGG
A54.C IDENTIFICATIVO REGISTAZIONE MODIFICATA		20	C	
A DISPOSIZIONE		5	F	
A DISPOSIZIONE		30	F	
A DISPOSIZIONE		69	F	

Soggetto primario del legame (soggetto diverso da persona fisica) come da punto 1 precedente
Cliente (TIPO INFORMAZIONE = 7)
Cardinalità: 0/N

CODICI E NOMI CAMPO	PIC	LNG	OBBL.	NOTE
IDENTIFICATIVO INFORMAZIONE				
A01 INTERMEDIARIO CHE ESEGUE LA REGISTRAZIONE				
A01.A TIPO INTERMEDIARIO	X	2	O	
A01.B CODICE INTERMEDIARIO	X	11	O	
A02 TIPO INFORMAZIONE	X	1	O	assume valore "7"
A03 IDENTIFICATIVO REGISTRAZIONE	X	20	O	
C11 NDG/CONNESSIONE CON ANAGRAFE	X	16	C	
COMPLETE GENERALITÀ				
D11 COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE	X	70	O	
D13 PAESE DI RESIDENZA	X	3	O	
D14 COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA				
D14.A CODICE CAB COMUNE	X	6	C	
D14.B DESCRIZIONE IN CHIARO	X	30	C	
D14.C SIGLA PROVINCIA	X	2	C	
D15 DOMICILIO/SEDE: INDIRIZZO	X	35	C	
D16 DOMICILIO/SEDE: CAP DI RESIDENZA	X	5	C	
D17 CODICE FISCALE	X	16	C	
D18 DATA DI NASCITA PERSONE FISICHE	X	8	C	AAAAMMGG
D19 COMUNE/PAESE DI NASCITA	X	30	C	
CLASSIFICAZIONE SOGGETTO				
D21 SOTTOGRUPPO DI ATTIVITÀ ECONOMICA	X	3	O	
D22 CODICE ATECO	X	3	O	
D23 SETTORIZZAZIONE SINTETICA ECONOMICA	X	3	O	
DATI SUL RAPPORTO MOVIMENTATO				
D31 RAPPORTO	X	25	C	
D32 TIPO RAPPORTO	X	1	C	
ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE				
D41 TIPO DOCUMENTO PRESENTATO	X	2	C	
D42 NUMERO DOCUMENTO PRESENTATO	X	15	C	
D43 DATA DI RILASCIO	X	8	C	
D44 AUTORITÀ E LOCALITÀ DI RILASCIO	X	30	C	
D45 SESSO	X	1	C	
A DISPOSIZIONE	X	34	F	

Soggetto secondario del legame (soggetto persona fisica)
Cliente (TIPO INFORMAZIONE = 6)
Cardinalità: 1/N

CODICI E NOMI CAMPO	PIC	LNG	OBBL.	NOTE
IDENTIFICATIVO INFORMAZIONE				
A01 INTERMEDIARIO CHE ESEGUE LA REGISTRAZIONE				
A01.A TIPO INTERMEDIARIO	X	2	O	
A01.B CODICE INTERMEDIARIO	X	11	O	
A02 TIPO INFORMAZIONE	X	1	O	assume valore "6"
A03 IDENTIFICATIVO REGISTRAZIONE	X	20	O	
C11 NDG/CONNESSIONE CON ANAGRAFE	X	16	C	
COMPLETE GENERALITÀ				
G11 COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE	X	70	O	
G13 PAESE DI RESIDENZA	X	3	O	
G14 COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA				
G14.A CODICE CAB COMUNE	X	6	C	
G14.B DESCRIZIONE IN CHIARO	X	30	C	
G14.C SIGLA PROVINCIA	X	2	C	
G15 DOMICILIO/SEDE: INDIRIZZO	X	35	C	
G16 DOMICILIO/SEDE: CAP DI RESIDENZA	X	5	C	
G17 CODICE FISCALE	X	16	C	
G18 DATA DI NASCITA PERSONE FISICHE	X	8	C	AAAAMMGG
G19 COMUNE/PAESE DI NASCITA	X	30	C	
A DISPOSIZIONE	X	35	F	
ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE				
G41 TIPO DOCUMENTO PRESENTATO	X	2	C	
G42 NUMERO DOCUMENTO PRESENTATO	X	15	C	
G43 DATA DI RILASCIO	X	8	C	
G44 AUTORITÀ E LOCALITÀ DI RILASCIO	X	30	C	
G45 SESSO	X	1	C	
A DISPOSIZIONE	X	34	F	

Soggetto primario del legame (soggetto diverso da persona fisica) come da punti 2 e 3 precedenti

2. il soggetto entità diversa da persona fisica - per conto del quale il cliente realizza - in nome proprio – un'operazione ovvero;
3. il fiduciante - entità diversa da persona fisica – per conto del quale la società fiduciaria instaura un rapporto continuativo **(TIPO INFORMAZIONE = 9)**

Cardinalità: 0/N

CODICI E NOMI CAMPO	PIC	LNG	OBBL.	NOTE
IDENTIFICATIVO INFORMAZIONE				
A01 INTERMEDIARIO CHE ESEGUE LA REGISTRAZIONE				
A01.A TIPO INTERMEDIARIO	X	2	O	
A01.B CODICE INTERMEDIARIO	X	11	O	
A02 TIPO INFORMAZIONE	X	1	O	assume valore "9"
A03 IDENTIFICATIVO REGISTRAZIONE	X	20	O	
C31 NDG/CONNESSIONE CON ANAGRAFE	X	16	C	
COMPLETE GENERALITÀ				
H11 COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE	X	70	O	
H13 PAESE DI RESIDENZA	X	3	O	
H14 COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA				
H14.A CODICE CAB COMUNE	X	6	C	
H14.B DESCRIZIONE IN CHIARO	X	30	C	
H14.C SIGLA PROVINCIA	X	2	C	
H15 DOMICILIO/SEDE: INDIRIZZO	X	35	C	
H16 DOMICILIO/SEDE: CAP DI RESIDENZA	X	5	C	
H17 CODICE FISCALE	X	16	C	
H18 DATA DI NASCITA PERSONE FISICHE	X	8	C	AAAAMMGG
H19 COMUNE/PAESE DI NASCITA	X	30	C	
A DISPOSIZIONE	X	35	F	
ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE				
H41 TIPO DOCUMENTO PRESENTATO	X	2	C	
H42 NUMERO DOCUMENTO PRESENTATO	X	15	C	
H43 DATA DI RILASCIO	X	8	C	
H44 AUTORITÀ E LOCALITÀ DI RILASCIO	X	30	C	
H45 SESSO	X	1	C	
A DISPOSIZIONE	X	34	F	

TABELLE DI CODIFICA DEGLI ATTRIBUTI.

Tipo intermediario - (Attributi A01.A; A31.A)

CODICE TIPO INTERMEDIARIO	TIPO INTERMEDIARIO (A01.A; A31.A)
01	Società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi, limitatamente all'attributo A31
02	Banche e Ente Poste
03	Società di Intermediazione Mobiliare (SIM)
04	Istituti di Moneta Elettronica (IMEL)
05	Agenti di Cambio
06	Società di Investimento a capitale variabile (SICAV)
07	Società di gestione del Risparmio (SGR)
08	Società finanziarie e fiduciarie di cui alla LISF
09	Imprese di assicurazione sammarinesi di cui alla LISF
11	Non applicabile
12	Aziende di credito estere, limitatamente all'attributo A31
13	Non applicabile
14	Non applicabile
15	Non applicabile
16	Non applicabile
17	Non Applicabile
18	Non Applicabile
46	Istituti di pagamento (IP)
47	Non Applicabile
48	Non Applicabile

Codice Intermediario – (Attributi A01.B; A31.B)

È un attributo che prevede 11 caratteri indicanti il codice dell'intermediario che esegue la registrazione (Attributo A01.B) e il codice dell'intermediario della controparte (Attributo A31.B); è richiesto obbligatoriamente. Solo per le banche e per l'Ente Poste Sammarinesi il codice intermediario coincide con il codice ABI comprensivo del codice di controllo (6 cifre), mentre per tutti gli altri soggetti corrisponde al codice fiscale.

Tipo Informazione – (Attributo A02)

CODICE TIPO INFORMAZIONE	TIPO INFORMAZIONE (A02) CORRELATO AL TIPO REGISTRAZIONE – (ATTRIBUTO A52) – OPERAZIONI (PRIMO BYTE = 1)
1	Dati sull'operazione
5	Dati sul soggetto controparte del cliente
7	Dati sul Cliente
8	Dati sull'eventuale persona fisica terza che agisce sul rapporto
9	Dati sul soggetto (fiduciante) per conto del quale il cliente (fiduciaria, inserito nel tipo record 7) sta instaurando il rapporto

CODICE TIPO INFORMAZIONE	TIPO INFORMAZIONE (A02) CORRELATO AL TIPO REGISTRAZIONE – (ATTRIBUTO A52) – RAPPORTI (PRIMO BYTE = 2,3,4)
1	Dati caratteristici del rapporto
7	Dati sul Cliente
8	Dati sull' soggetto primario
9	Dati sul soggetto primario (fiduciante) per conto del quale il soggetto primario (fiduciaria, inserito nel tipo record 7) sta instaurando il rapporto

CODICE TIPO INFORMAZIONE	TIPO INFORMAZIONE (A02) CORRELATO AL TIPO REGISTRAZIONE – (ATTRIBUTO A52) – RAPPORTI (PRIMO BYTE = 5)
1	Dati caratteristici del legame
6	Dati sul soggetto secondario
7	Dati sul soggetto primario
9	Dati sul soggetto primario (fiduciante) per conto del quale il soggetto primario (fiduciaria, inserito nel tipo record 7) sta instaurando il rapporto

Codice di Avviamento Bancario (Attributi: A12.A; A33.A; D14.A. E14.A, F14.A, G14A H14)

Codice di avviamento bancario del comune, comprensivo del codice di controllo, come previsto dalla SIA. Il CAB della Repubblica di San Marino è 09800 CIN 4.

Codice Causale Analitica (attributo A24):

Il codice previsto secondo l'**Allegato D** – Causali Analitiche
Le causali analitiche sono distinte tra soggetti di tipo bancario e **quelli diversi da quelli bancari, per i quali le operazioni di registrazione in AIA sono semplificate**.
Nell'allegato sono esplicitate In dettaglio le modalità di registrazione semplificate.

Tipo di Registrazione (Attributo A52):

È un attributo composto da due sottoattributi; il primo carattere indica se la registrazione si riferisce a un'operazione di movimentazione di MEZZI DI PAGAMENTO (valore «1»), a rapporti continuativi (valore «2», «3» o «4») oppure a LEGAMI tra soggetti (valore «5»); il secondo carattere specifica più in dettaglio il tipo di registrazione. I valori previsti sono i seguenti:

CODICE TIPO DI REGISTRAZIONE	DESCRIZIONE TIPO DI REGISTRAZIONE
10	registrazione operazione
11	registrazione bonifico in partenza
12	registrazione bonifico in arrivo
13	registrazione operazione senza identificazione di alcun esecutore
21	apertura conto deposito a risparmio
22	apertura conto corrente
23	apertura altro rapporto continuativo
24	apertura dossier titoli
27	apertura cassetta di sicurezza
25	apertura delega ad operare su rapporto
26	cessazione rapporto
28	cessazione delega
31	dati prima della variazione
32	dati dopo la variazione
33	apertura di deposito a risparmio per migrazione da
34	apertura di conto corrente per migrazione da
35	apertura altro rapporto per migrazione da
36	chiusura rapporto per migrazione a
37	apertura rapporto per applicazione adeguata verifica
38	chiusura rapporto per applicazione adeguata verifica in forma semplificata
39	apertura delega per migrazione da
40	apertura delega per variazione coordinate
41	chiusura delega per migrazione a
43	apertura di deposito a risparmio per variazione coordinate
44	apertura di conto corrente per variazione coordinate
45	apertura altro rapporto per variazione coordinate
46	chiusura rapporto per variazione coordinate
47	chiusura delega per variazione coordinate
50	apertura del legame di titolare effettivo
51	chiusura del legame di titolare effettivo
54	dati del legame prima della variazione
55	dati del legame dopo la variazione

58	rilevazione del legame di titolare effettivo della persona giuridica per conto della quale viene realizzata un'operazione

Natura del rapporto (A42 e D32 - Tipo Rapporto)

CODICE	DESCRIZIONE
0	Rapporto monointestato a persona fisica
1	Rapporto cointestato
2	Rapporto intestato a singolo soggetto diverso da persona fisica
3	Rapporto intestato a fiduciaria per conto del fiduciante

Tipologia del legame (A43 - Legame)

Se non esiste un soggetto diverso dal cliente l'attributo assume valore 0 (ZERO)
Per le registrazioni delle operazioni dove interviene un soggetto terzo che opera per conto del cliente

CODICE TIPO LEGAME	DESCRIZIONE TIPO LEGAME
2	Cointestatario
3	Esecutore

Per le registrazioni di operazioni disposte, presso l'intermediario, da fiduciarie per conto di fiducianti l'attributo deve assumere valore 6 (SEI) "Fiduciante"

Nel caso di utilizzo dell'attributo per definire la categoria di informazioni riferita ai legami, esso può assumere i seguenti valori:

CODICE TIPO LEGAME	DESCRIZIONE TIPO LEGAME
5	Titolare Effettivo
7	Titolare Effettivo di fiduciante per conto del quale la fiduciaria apre un rapporto
8	Titolare Effettivo di persona giuridica per conto della quale il cliente effettua un'operazione

Codici Paese (Attributo A32. D13. E13. F13, G13 H13):

Si ricorda che è richiesta la valorizzazione dell'attributo anche per i soggetti residenti nella Repubblica di San Marino.

CODICE UIC	CODICE ISO-ALPHA2	DESCRIZIONE PAESE
238	AE	ABU DHABI
002	AF	AFGHANISTAN
239	AE	AJMAN
292	AX	ALAND ISOLE
087	AL	ALBANIA
003	DZ	ALGERIA
148	AS	AMERICAN SAMOA
004	AD	ANDORRA
133	AO	ANGOLA

209	AI	ANGUILLA
180	AQ	ANTARTIDE
197	AG	ANTIGUA E BARBUDA
005	SA	ARABIA SAUDITA
006	AR	ARGENTINA
266	AM	ARMENIA
212	AW	ARUBA
227	SH	ASCENSION
007	AU	AUSTRALIA
008	AT	AUSTRIA
268	AZ	AZERBAIGIAN
234	PT	AZZORRE ISOLE
160	BS	BAHAMAS
169	BH	BAHRAIN
130	BD	BANGLADESH
118	BB	BARBADOS
009	BE	BELGIO
198	BZ	BELIZE
158	BJ	BENIN
207	BM	BERMUDA
097	BT	BHUTAN
264	BY	BIELORUSSIA
010	BO	BOLIVIA
295	BQ	BONAIRE SAINT EUSTATIUS AND SABA
274	BA	BOSNIA E ERZEGOVINA
098	BW	BOTSWANA
280	BV	BOUVET ISOLA
011	BR	BRASILE
125	BN	BRUNEI DARUSSALAM
012	BG	BULGARIA
142	BF	BURKINA FASO
025	BI	BURUNDI
135	KH	CAMBOGIA
119	CM	CAMEROON
139	IT	CAMPIONE D'ITALIA
013	CA	CANADA
100	ES	CANARIE ISOLE
188	CV	CAPO VERDE
256	FM	CAROLINE ISOLE
211	KY	CAYMAN ISOLE
275	CZ	CECA (REPUBBLICA)
143	CF	CENTROAFRICANA (REPUBBLICA)
246	ES	CEUTA
230	ES	CHAFARINAS
255	IO	CHAGOS ISOLE

282	CX	CHRISTMAS ISOLA
144	TD	CIAD
015	CL	CILE
016	CN	CINA
101	CY	CIPRO
223	FR	CLIPPERTON
281	CC	COCOS KEELING ISOLA
017	CO	COLOMBIA
176	KM	COMOROS ISOLE
145	CG	CONGO
018	CD	CONGO R. DEM.
237	CK	COOK ISOLE
074	KP	COREA DEL NORD(REPUB DEMOCR POPOLARE)
084	KR	COREA DEL SUD (REPUBBLICA DI)
146	CI	COSTA D'AVORIO
019	CR	COSTA RICA
261	HR	CROAZIA
020	CU	CUBA
296	CW	CURACAO
021	DK	DANIMARCA
192	DM	DOMINICA
063	DO	DOMINICANA (REPUBBLICA)
240	AE	DUBAI
024	EC	ECUADOR
023	EG	EGITTO
064	SV	EL SALVADOR
277	ER	ERITREA
257	EE	ESTONIA
026	ET	ETIOPIA
204	FO	FAER OER ISOLE
190	FK	FALKLAND ISOLE
161	FJ	FIJI
027	PH	FILIPPINE
028	FI	FINLANDIA
029	FR	FRANCIA
241	AE	FUIJAYRAH
157	GA	GABON
164	GM	GAMBIA
267	GE	GEORGIA
094	DE	GERMANIA
112	GH	GHANA
082	JM	GIAMAICA
088	JP	GIAPPONE
102	GI	GIBILTERRA
113	DJ	GIBUTI

122	JO	GIORDANIA
228	SH	GOUGH
032	GR	GRECIA
156	GD	GRENADA
200	GL	GROENLANDIA
214	GP	GUADALUPA
154	GU	GUAM
033	GT	GUATEMALA
201	GG	GUERNSEY C.I.
123	GF	GUIANA FRANCESE
137	GN	GUINEA
185	GW	GUINEA BISSAU
167	GQ	GUINEA EQUATORIALE
159	GY	GUYANA
034	HT	HAITI
284	HM	HEARD E MCDONALD ISOLE
035	HN	HONDURAS
103	HK	HONG KONG
114	IN	INDIA
129	ID	INDONESIA
039	IR	IRAN (REPUBBLICA ISLAMICA DI)
038	IQ	IRAQ
040	IE	IRLANDA
041	IS	ISLANDA
252	UM	ISOLE AMERICANE DEL PACIFICO
182	IL	ISRAELE
086	IT	ITALIA
202	JE	JERSEY C.I.
269	KZ	KAZAKISTAN
116	KE	KENYA
194	KI	KIRIBATI
291	RS	KOSOVO
126	KW	KUWAIT
270	KG	KYRGYZSTAN
136	LA	LAOS (REP DEMOCRATICA POP)
089	LS	LESOTHO
258	LV	LETTONIA
095	LB	LIBANO
044	LR	LIBERIA
045	LY	LIBIA
090	LI	LIECHTENSTEIN
259	LT	LITUANIA
092	LU	LUSSEMBURGO
059	MO	MACAO
278	MK	MACEDONIA

104	MG	MADAGASCAR
235	PT	MADEIRA
056	MW	MALAWI
106	MY	MALAYSIA
127	MV	MALDIVE
149	ML	MALI
105	MT	MALTA
203	IM	MAN ISOLA
219	MP	MARIANNE SETTENTRIONALI ISOLE
107	MA	MAROCCO
217	MH	MARSHALL ISOLE
213	MQ	MARTINICA
141	MR	MAURITANIA
128	MU	MAURITIUS ISOLE
226	YT	MAYOTTE
231	ES	MELILLA
046	MX	MESSICO
215	FM	MICRONESIA (STATI FEDERATI DI)
177	UM	MIDWAY ISOLE
265	MD	MOLDAVIA (REPUBBLICA DI)
110	MN	MONGOLIA
290	ME	MONTENEGRO
208	MS	MONTSERRAT
134	MZ	MOZAMBICO
083	MM	MYANMAR
206	NA	NAMIBIA
109	NR	NAURU
115	NP	NEPAL
047	NI	NICARAGUA
150	NE	NIGER
117	NG	NIGERIA
205	NU	NIUE
285	NF	NORFOLK ISOLE
048	NO	NORVEGIA
253	NC	NUOVA CALEDONIA
049	NZ	NUOVA ZELANDA
163	OM	OMAN
050	NL	PAESI BASSI
036	PK	PAKISTAN
216	PW	PALAU
279	PS	PALESTINA, TERRITORI AUTONOMI
051	PA	PANAMA
186	PG	PAPUA NUOVA GUINEA, STATO INDIPENDENTE
052	PY	PARAGUAY
232	ES	PENON DE ALHUCEMAS

233	ES	PENON DE VELEZ DE LA GOMERA
053	PE	PERU'
175	PN	PITCAIRN
225	PF	POLINESIA FRANCESE
054	PL	POLONIA
055	PT	PORTOGALLO
220	PR	PORTORICO
091	MC	PRINCIPATO DI MONACO
168	QA	QATAR
242	AE	RAS AL KHAIMAH
031	GB	REGNO UNITO
247	RE	REUNION
061	RO	ROMANIA
262	RU	RUSSIA (FEDERAZIONE DI)
151	RW	RWANDA
166	EH	SAHARA OCCIDENTALE
293	BL	SAINT BARTHELEMY
222	MF	SAINT MARTIN SETTENTRIONALE
248	PM	SAINT-PIERRE E MIQUELON
191	SB	SALOMONE ISOLE
131	WS	SAMOA
037	SM	SAN MARINO
199	LC	SANTA LUCIA
093	VA	SANTA SEDE (CITTA' DEL VATICANO)
254	SH	SANT'ELENA
187	ST	SAO TOME E PRINCIPE
152	SN	SENEGAL
289	RS	SERBIA
189	SC	SEYCHELLES
243	AE	SHARJAH
153	SL	SIERRA LEONE
147	SG	SINGAPORE
294	SX	SINT MAARTEN (DUTCH PART)
065	SY	SIRIA
276	SK	SLOVACCHIA
260	SI	SLOVENIA
066	SO	SOMALIA, REPUBBLICA FEDERALE
067	ES	SPAGNA
085	LK	SRI LANKA
196	VC	ST. VINCENTE E LE GRENADINE
069	US	STATI UNITI
195	KN	ST.KITTS E NEVIS
283	GS	SUD GEORGIA E SUD SANDWICH
297	SS	SUD SUDAN
078	ZA	SUDAFRICANA (REPUBBLICA)

070	SD	SUDAN
124	SR	SURINAME
286	SJ	SVALBARD E JAN MAYEN ISOLE
068	SE	SVEZIA
071	CH	SVIZZERA
138	SZ	SWAZILAND
272	TJ	TAGIKISTAN
022	TW	TAIWAN
057	TZ	TANZANIA (REPUBBLICA DI)
183	TF	TERRITORI FRANCESI DEL SUD
245	IO	TERRITORIO BRITANNICO OCEANO INDIANO
072	TH	THAILANDIA
287	TL	TIMOR-LESTE
155	TG	TOGO
236	TK	TOKELAU
162	TO	TONGA
120	TT	TRINIDAD E TOBAGO
229	SH	TRISTAN DA CUNHA
075	TN	TUNISIA
076	TR	TURCHIA
273	TM	TURKMENISTAN
210	TC	TURKS E CAICOS ISOLE
193	TV	TUVALU
263	UA	UCRAINA
132	UG	UGANDA
244	AE	UMM AL QAIWAIN
077	HU	UNGHERIA
080	UY	URUGUAY
271	UZ	UZBEKISTAN
121	VU	VANUATU
081	VE	VENEZUELA
221	VI	VERGINI AMERICANE ISOLE
249	VG	VERGINI BRITANNICHE ISOLE
062	VN	VIETNAM
178	UM	WAKE ISOLE
218	WF	WALLIS E FUTUNA ISOLE
042	YE	YEMEN
058	ZM	ZAMBIA
073	ZW	ZIMBABWE

Codici Divisa (Attributo B12)

CODICE DIVISA UIC	CODICE DIVISA ISO	DESCRIZIONE DIVISA
115	AFN	AFGANI AFGHANISTAN
268	MGA	ARIARY MADAGASCAR
073	THB	BAHT THAILANDIA
162	PAB	BALBOA PANAMA
068	ETB	BIRR ETIOPIA
277	VEF	BOLIVAR VENEZUELA
074	BOB	BOLIVIANO BOLIVIA
276	GHS	CEDI GHANA (NUOVO)
077	CRC	COLON COSTA RICA
117	SVC	COLON EL SALVADOR
120	NIO	CORDOBA ORO NICARAGUA
007	DKK	CORONA DANIMARCA
218	EEK	CORONA ESTONIA
062	ISK	CORONA ISLANDA
008	NOK	CORONA NORVEGIA
223	CZK	CORONA REPUBBLICA CECA
224	SKK	CORONA REPUBBLICA SLOVACCA
009	SEK	CORONA SVEZIA
193	GMD	DALASI GAMBIA
106	DZD	DINARO ALGERIA
136	BHD	DINARO BAHRAIN
089	JOD	DINARO GIORDANIA
093	IQD	DINARO IRAQ
102	KWD	DINARO KUWAIT
069	LYD	DINARO LIBIA
236	MKD	DINARO MACEDONIA
274	RSD	DINARO SERBIA
079	SDD	DINARO SUDAN
080	TND	DINARO TUNISIA
084	MAD	DIRHAM MAROCCO
187	AED	DIRHAN EMIRATI ARABI UNITI
188	XDR	DIRITTI SPECIALI DI PRELIEVO
191	STD	DOBRA SAO TOME
109	AUD	DOLLARO AUSTRALIA
135	BSD	DOLLARO BAHAMAS
195	BBD	DOLLARO BARBADOS
152	BZD	DOLLARO BELIZE
138	BMD	DOLLARO BERMUDA
139	BND	DOLLARO BRUNEI DARASSALAM
012	CAD	DOLLARO CANADA
137	XCD	DOLLARO CARAIBI DELL'EST
147	FJD	DOLLARO FIJI

142	JMD	DOLLARO GIAMAICA
149	GYD	DOLLARO GUYANA
103	HKD	DOLLARO HONG KONG
205	KYD	DOLLARO ISOLE CAYMAN
206	SBD	DOLLARO ISOLE SALOMONE
155	LRD	DOLLARO LIBERIA
252	NAD	DOLLARO NAMIBIA
113	NZD	DOLLARO NUOVA ZELANDA
124	SGD	DOLLARO SINGAPORE
001	USD	DOLLARO STATI UNITI
266	SRD	DOLLARO SURINAME
143	TWD	DOLLARO TAIWAN
166	TTD	DOLLARO TRINIDAD E TOBAGO
061	ZWL	DOLLARO ZIMBABWE
145	VND	DONG VIETNAM
030	GRD	DRACMA GRECIA
246	AMD	DRAM ARMENIA
181	CVE	ESCUDO CAPO VERDE
013	PTE	ESCUDO PORTOGALLO
242	EUR	EURO UNIONE ECONOMICA MONETARIA
132	ANG	FIORINO ANTILLE OLANDESI
211	AWG	FIORINO ARUBA
014	NLG	FIORINO OLANDA
153	HUF	FORINT UNGHERIA
004	BEF	FRANCO BELGIO
140	BIF	FRANCO BURUNDI
209	XOF	FRANCO CFA (BCEAO)
043	XAF	FRANCO CFA (COMUNITA' FINANZIARIA AFRICA)
105	XPF	FRANCO CFP (COM. FINANZ. PACIFICO)
005	FRF	FRANCO FRANCIA
083	DJF	FRANCO GIBUTI
129	GNF	FRANCO GUINEA
210	KMF	FRANCO ISOLE COMORE
056	LUF	FRANCO LUSSEMBURGO
261	CDF	FRANCO REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO
163	RWF	FRANCO RUANDA
003	CHF	FRANCO SVIZZERA
151	HTG	GOURDE HAITI
101	PYG	GUARANI' PARAGUAY
241	UAH	HRYVNIA UCRAINA
190	PGK	KINA PAPUA NUOVA GUINEA
154	LAK	KIP LAOS
229	HRK	KUNA CROAZIA
157	MWK	KWACHA MALAWI
087	AOA	KWANZA ANGOLA

107	MMK	KYAT MYANMAR
230	GEL	LARI GEORGIA
219	LVL	LATS LETTONIA
047	ALL	LEK ALBANIA
118	HNL	LEMPIRA HONDURAS
165	SLL	LEONE SIERRA LEONE
235	MDL	LEU MOLDAVIA
270	RON	LEU ROMANIA (NUOVO)
262	BGN	LEV BULGARIA (NUOVO)
173	SZL	LILANGENI SWAZILAND
046	CYP	LIRA CIPRO
070	EGP	LIRA EGITTO
060	IEP	LIRA IRLANDA
018	ITL	LIRA ITALIA
032	LBP	LIRA LIBANO
033	MTL	LIRA MALTA
036	SYP	LIRA SIRIA
267	TRY	LIRA TURCHIA
221	LTL	LITAS LITUANIA
172	LSL	LOTI LESOTHO
271	AZN	MANAT AZERBAIGIAN (NUOVO)
278	TMT	MANAT TURKMENISTAN
240	BAM	MARCO CONVERTIBILE BOSNIA-ERZEGOVINA
042	DEM	MARCO GERMANIA
023	FIM	MARKKA FINLANDIA
272	MZN	METICAL MOZAMBICO
081	NGN	NAIRA NIGERIA
243	ERN	NAKFA ERITREA
180	BTN	NGULTRUM BHUTAN
201	PEN	NUEVO SOL PERU'
203	ILS	NUOVO SHEKEL ISRAELE
196	MRO	OUGUJYA MAURITANIA
167	TOP	PAANGA TONGA
156	MOP	PATACA MACAO
024	ESP	PESETA SPAGNA
216	ARS	PESO ARGENTINA
029	CLP	PESO CILE
040	COP	PESO COLOMBIA
067	CUP	PESO CUBA
066	PHP	PESO FILIPPINE
222	MXN	PESO MESSICO
116	DOP	PESO REPUBBLICA DOMINICANA
053	UYU	PESO URUGUAY
171	BWP	PULA BOTSWANA
078	GTQ	QUETZAL GUATEMALA

082	ZAR	RAND SUD AFRICA
234	BRL	REAL BRASILE
144	CNY	RENMINBI O YUAN CINA
057	IRR	RIAL IRAN
184	OMR	RIAL OMAN
189	QAR	RIAL QATAR
122	YER	RIAL YEMEN
141	KHR	RIEL CAMBOGIA
055	MYR	RINGGIT MALAYSIA
075	SAR	RIYAL ARABIA SAUDITA
263	BYR	RUBLO BIELORUSSIA (NUOVO)
244	RUB	RUBLO RUSSIA
031	INR	RUPIA INDIA
123	IDR	RUPIA INDONESIA
158	MVR	RUPIA MALDIVE
170	MUR	RUPIA MAURITIUS
161	NPR	RUPIA NEPAL
026	PKR	RUPIA PAKISTAN
185	SCR	RUPIA SEYCELLES
058	LKR	RUPIA SRI LANKA
020	ATS	SCELLINO AUSTRIA
022	KES	SCELLINO KENYA
065	SOS	SCELLINO SOMALIA
125	TZS	SCELLINO TANZANIA
126	UGX	SCELLINO UGANDA
225	KGS	SOM KIRGHIZISTAN
264	TJS	SOMONI TAGIKISTAN
146	FKP	STERLINA FALKLAND
044	GIP	STERLINA GIBILTERRA
002	GBP	STERLINA REGNO UNITO
207	SHP	STERLINA ST. HELENA
279	SSP	STERLINA SUD SUDAN
275	SDG	STERLINA SUDAN
232	UZS	SUM UZBEKISTAN
174	BDT	TAKA BANGLADESH
164	WST	TALA SAMOA OCCIDENTALI
215	SIT	TALLERO SLOVENIA
231	KZT	TENGE KAZAKISTAN
160	MNT	TUGRIK MONGOLIA
208	VUV	VATU VANUATU
182	KPW	WON COREA DEL NORD
119	KRW	WON COREA DEL SUD
071	JPY	YEN GIAPPONE
148	ZMW	ZAMBIAN KWACHA
237	PLN	ZLOTY POLONIA

Codice classificazione dell'attività economica (Attributo D22):

Per tale attributo va utilizzata la tabella dei RAMI/GRUPPI di attività economica di cui alla circolare n. 140 emanata dalla Banca d'Italia – secondo aggiornamento. A partire dal 1° luglio 2010 va utilizzata la classificazione delle attività economiche ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT, secondo quanto indicato nel terzo aggiornamento della circolare n. 140 della Banca d'Italia. Per quanto riguarda la presenza o l'assenza del codice occorre fare riferimento alla tabella relativa alla settorizzazione sintetica contenuta nel provvedimento UIF.

Settorizzazione sintetica economica (Attributo D23):

Il valore è determinabile automaticamente dal valore dei due attributi precedenti, secondo la tabella di cui al provvedimento UIF.

Natura Conto (Attributi A42 E D32):

Determina il tipo del conto sotto la seguente accezione:
0 = Conto monointestato a persona fisica;
1 = Conto pluriintestato;
2 = Conto monointestato a soggetto diverso da persona fisica;
3 = Conto intestato a fiduciaria per conto di fiduciante.

Tipo del documento presentato (Attributi D41, E41 e G41 H41):

01 = Carta di identità;
02 = Patente di guida;
03 = Passaporto;
04 = Porto d'armi;
05 = Tessera postale;
06 = Altro.

Sesso (Attributi D45, E45, F45, G45 H45):

assume i valori 1=Maschile o 2=Femminile.

Chiave di Identificazione e qualificatori

Chiave di identificazione

Per chiave di identificazione si intende l'attributo, contenuto nel registro, che consente l'identificazione UNIVOCA di ogni registrazione; tale funzione viene svolta dall'attributo *A03* descritto nel tracciato, eventualmente in congiunzione con il codice intermediario (*A01*) e con l'attributo A54.A/B (codice stato della registrazione e data di rettifica). In merito al contenuto dell'attributo A03, ogni intermediario è lasciato libero di decidere secondo le proprie esigenze; al suo interno va in ogni caso previsto un

progressivo crescente. Visto quanto richiesto per gli scarichi fuori linea, si consiglia la predisposizione di una chiave composta (DATA DI REGISTRAZIONE + PROGRESSIVO).

Qualificatori

Nella struttura del registro sono stati previsti una serie di attributi di qualificazione di particolari caratteristiche dell'operazione, del rapporto, del LEGAME o dei soggetti coinvolti; in particolare essi specificano:
– se l'operazione sia stata inserita nel registro come operazione componente un frazionamento;
– se l'operazione comprenda movimento di contanti;
– il tipo di registrazione (operazione, rapporto continuativo, LEGAME);
– se il cliente abbia utilizzato un conto monointestato a una persona fisica, monointestato a un soggetto diverso da una persona fisica o pluriintestato;
– il tipo di relazione tra l'ESECUTORE e il cliente;
– se l'operazione riguardi EURO o ALTRA DIVISA;
– la tipologia del LEGAME tra soggetti.

Ordinamento

Ordinamento delle informazioni

Qualora l'intermediario faccia uso di DBMS che consentono l'accesso alle informazioni per diverse chiavi di ricerca, non è richiesto nessun preciso ordinamento fisico delle informazioni.

Gli intermediari che registrano le operazioni su un ARCHIVIO sequenziale debbono predisporre una fase elaborativa che, per la semplice visualizzazione, ne realizzi una versione ordinata per data di registrazione.

Archivi fuori linea

In linea di principio non è consentito ai soggetti designati mettere fuori linea l'ARCHIVIO.
Qualora si manifestino esigenze operative o organizzative tali da richiedere uno svecchiamento dell'ARCHIVIO, i soggetti designati dovranno fare apposita richiesta, motivata nel dettaglio, all'AGENZIA DI INFORMAZIONE FINANZIARIA.

ALLEGATO D
CAUSALI ANALITICHE DELL'AIA

CAUSALI ANALITICHE

Ciascun soggetto designato registra le operazioni disposte dalla clientela nel rispetto dei principi indicati nella presente istruzione e secondo le causali analitiche di seguito specificate, distinte a seconda della tipologia di soggetti designati.

I soggetti designati registrano nel SIB le operazioni secondo le causali ivi previste. Le suddette causali, all'atto del riversamento delle operazioni nell'ARCHIVIO, devono essere opportunamente raccordate con la lista delle causali analitiche indicate nel presente Allegato e registrate sia attraverso l'espressione alfanumerica che descrittiva.

Nel caso in cui un soggetto designato offra alla propria clientela nuovi prodotti o servizi, ovvero per prodotti esistenti si rendano necessarie specifiche causali non previste nelle Tabelle di seguito riportate, il medesimo deve darne preventiva comunicazione all'AGENZIA al fine di concordare eventuali raccordi tabellari per le corrette scritture nell'AIA.

BANCHE ED ENTE POSTE

Nella tabella seguente sono riportate le causali analitiche utilizzabili da banche e Ente Poste. Sono inoltre indicate le modalità di utilizzo di alcune delle causali analitiche in essa contenute. L'attribuzione del segno (Dare o Avere) va effettuata considerando i flussi che si attivano da o verso gli intermediari stessi. Di norma esso è attribuito a seconda che il cliente effettui l'operazione a valere su conti correnti o conti analoghi ("operazioni eseguite su conto") ovvero utilizzi esclusivamente altri MEZZI DI PAGAMENTO e/o titoli al portatore (esteri) che non transitano su rapporti continuativi ("operazioni eseguite per cassa"). Le operazioni del primo tipo dovranno avere valorizzato l'attributo del rapporto continuativo movimentato. In alcuni casi l'attribuzione del segno è univoca per esigenze specifiche di rilevazione.

	ELENCO CAUSALI PER BANCHE, ENTE POSTE SAN MARINO	
CAUSALE ANALITICA	DESCRIZIONE OPERAZIONE	SEGNO
3	Versamento contante a mezzo sport. autom. o cassa continua	A
6	Accredito per incassi con addebito preautorizzato	A
7	Accredito per incassi con addebito non preautorizzato o per cassa	A
8	Disposizioni di incasso preautorizzato impagate	D
9	Incasso tramite POS	A
10	Emissione assegni circolari e titoli similari, vaglia	D
13	Addebito per estinzione assegno	D
14	Cedole, dividendi e premi estratti	A/D
15	Rimborso finanziamenti	A/D
24	Incasso di documenti su Italia	A/D
25	Pagamento di documenti su Italia	A/D

26	Bonifico in partenza	D
27	Emolumenti	A/D
29	Accredito o incasso RI.BA	A/D
30	Accredito o incasso effetti al S.B.F.	A/D
31	Effetti ritirati	A/D
32	Effetti richiamati	A/D
33	Emissione assegni di traenza/quietanza	D
37	Insoluti RI.BA.	A/D
39	Disposizione per emolumenti	D
42	Effetti insoluti o protestati	D
43	Pagamento tramite POS	D
44	Addebito o pagamento per utilizzo credito documentario su estero	A/D
45	Pagamento per utilizzo carte di credito	A/D
46	Incasso di mandato di pagamento	D
47	Accredito o incasso per utilizzo credito doc. su Italia	A/D
48	Bonifico in arrivo	A
50	Pagamenti diversi	A/D
51	Emissione assegni turistici	D
52	Prelevamento con moduli di sportello	D
53	Addebito per utilizzo credito documentario su Italia	A/D
54	Incassi diversi	A/D
55	Assegni bancari insoluti o protestati	D
56	Ricavo effetti o assegni in euro e/o valuta estera al dopo incasso	A/D
57	Restituzione di assegni o vaglia irregolari	D
58	Esecuzione di riversali	A/D
59	Pagamento o disposizione a mezzo sport. aut.	A/D
64	Accredito o incasso effetti presentati allo sconto	A/D
72	Accredito o incasso per utilizzo credito documentario da estero	A/D
74	Pagamento canone leasing	A/D
A2	Incasso proprio assegno tratto sullo stesso intermediario	D
A7	Erogazione finanziamenti diversi e prestiti personali	A/D
AA	Bonifico dall'estero	A
AA	Bonifico per l'estero	D
AF	Disposizione di trasferimento tra conti stesso intermediario - beneficiario	A
AF	Disposizione di trasferimento tra conti stesso intermediario - ordinante	D
BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione	A/D
BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione	A/D
BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni	A/D
BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni	A/D
BG	Rimborso pronti contro termine	A/D
BH	Sottoscrizione pronti contro termine	A/D
BI	Erogazione finanziamento import	A/D
BJ	Conferimento a gestioni patrimoniali	A/D
BK	Rimborso da gestioni patrimoniali	A/D
BL	Rimborso finanziamento import	A/D
BM	Erogazione finanziamento export	A/D
BN	Rimborso finanziamento export	A/D

BP	Incasso rimesse documentate da o per l'estero	A/D
BQ	Pagamento rimesse documentate da o per l'estero	A/D
BR	Ritiro titoli al portatore (esteri)	D
BS	Consegna titoli al portatore (esteri)	A
BT	Rimborso su libretti di risparmio	D
BU	Deposito su libretti di risparmio	A
BV	Estinzione certificati di deposito, Buoni Fruttiferi	A/D
BZ	Emissione certificati di deposito, Buoni Fruttiferi	A/D
C0	Vendita d'oro e metalli preziosi	A/D
C1	Trasferimento titoli al portatore (esteri) tra dossier (uscita)	D
C2	Trasferimento titoli al portatore (esteri) tra dossier (immissione)	A
C3	Trasferimento titoli al portatore (esteri) da altro Istituto	A
C4	Trasferimento titoli al portatore (esteri) ad altro Istituto	D
C5	Immissione dossier titoli a fronte conto diversamente intestato	A
C6	Uscita dossier titoli a fronte conto diversamente intestato	D
C7	Versamento o consegna di contante e/o titoli al portatore (esteri) da parte di banche o succursali situate all'estero (su conto e per cassa)	A
C8	Prelievo o ritiro di contante e/o titoli al portatore (esteri) da parte di banche o succursali situate all'estero (su conto e per cassa)	D
C9	Acquisto d'oro e metalli preziosi	A/D
D1	Versamento di contante	A
D6	Accredito - incasso per contratti derivati	A/D
D7	Addebito - pagamento per contratti derivati	A/D
D8	Estinzione polizze assicurative ramo vita	A/D
D9	Sottoscrizione polizze assicurative ramo vita	A/D
DB	Vendita banconote estere contro euro	A
DC	Acquisto banconote estere contro euro	D
DG	Cambio taglio banconote	A
F1	Incasso assegno circolare altro intermediario	D
F2	Incasso assegno circolare stesso intermediario	D
F3	Cambio assegni tratti su altro intermediario	D
F4	Cambio assegni tratti sullo stesso intermediario	D
G1	Versamento assegni tratti su altro intermediario	A
G2	Versamento assegni tratti sullo stesso intermediario	A
G3	Versamento titoli di credito tratti su altro intermediario con resto	A
G4	Versamento titoli di credito tratti sullo stesso intermediario con resto	A
G5	Versamento titoli di credito e contante (residuale)	A
G7	Versamento assegno circolare altro intermediario	A
G8	Versamento assegno circolare stesso intermediario	A
S1	Autentica di girate per titoli azionari (cedente)	D
S2	Autentica di girate per titoli azionari (cessionario)	A
U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al port. ex art. 31 comma 1 della LEGGE (cedente)	A
U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al port. ex art. 31 comma 1 della LEGGE (ricevente)	D
U2	Consegna mezzi di pagamento da parte di clientela	A
U2	Ritiro di mezzi di pagamento da parte di clientela	D
U3	Versamento contante	A
U4	Prelevamento contante	D

Precisazioni per l'utilizzo delle causali analitiche per banche.

Si fa presente che, in caso di collocamento di nuovi prodotti o servizi alla clientela, i soggetti designati devono sempre darne preventiva comunicazione all'AGENZIA DI INFORMAZIONE FINANZIARIA, al fine di concordare l'utilizzo delle causali più appropriate, oppure l'introduzione di nuove causali specifiche.

D1 - Versamento di contante

accoglie le operazioni che si sostanziano in un versamento di banconote e/o monete metalliche. L'attributo A23 (Flag contante) deve assumere il codice <1> e l'attributo B15 deve essere valorizzato con l'importo versato in contante. **La causale va utilizzata anche per operazioni di versamento realizzate con CONTANTE VIRTUALE, con l'attributo A23 (Flag contante) valorizzato a <0> e l'attributo B15 non valorizzato.**

U1 - Trasferimento di denaro contante

va utilizzata da banche e Ente Poste per tutti i trasferimenti di contante e titoli al portatore (esteri) tra soggetti diversi. La causale U1 include, altresì, i casi in cui un cliente di altro destinatario conferisce/riceve a/da quest'ultimo denaro contante attraverso punti operativi di banche o Ente Poste.

Causali Analitiche F1 – F3 – G1 – G3 – G7

accolgono le operazioni di versamento/incasso di titoli di credito tratti su un intermediario diverso da quello che procede alla registrazione. Gli intermediari provvedono alla registrazione delle operazioni dividendo per tipologia di assegni.

Causali Analitiche F2 – F4– A2 – G2 – G4 – G8

accolgono le operazioni di versamento/incasso di titoli di credito tratti sullo stesso intermediario che procede alla registrazione.

Causale Analitica 33 - Emissione assegni di traenza/quietanza

accoglie l'addebito sul conto corrente dei soggetti richiedenti l'assegno di traenza/quietanza. Qualora i conti siano intestati a uno dei destinatari, per cui vige l'esonero dalla registrazione nell'AIA di banche o Ente, l'operazione viene registrata con apposite codifiche nell'AIA del soggetto richiedente (cfr., ad esempio, la tabella per le imprese assicurative).

Causale Analitica 50 - Pagamenti diversi

va utilizzata come causale residuale per i pagamenti.

Causale Analitica 54- Incassi diversi

va utilizzata come causale residuale per gli incassi.

Causali Analitiche G3/G4 - Versamento di titoli di credito con resto (altro intermediario o stesso intermediario)

conformemente al principio per cui non possono essere effettuate compensazioni tra operazioni di segno contrario disposte dallo stesso soggetto, nella causale deve essere indicato l'importo totale dei titoli versati. Il contante ritirato va individuato autonomamente con la causale 52 Prelevamento con moduli di sportello.

Nel caso di versamento composito (versamento di contante e/o titoli di credito e/o assegni circolari), devono essere valorizzate le causali D1 e/o G1 e/o G2 e/o G7 e/o G8 anche se ciascuna per importi singolarmente inferiori al predetto limite, con l'attivazione dell'attributo di connessione A53. La medesima modalità di registrazione deve essere osservata in caso di versamento composito effettuato per mezzo di cassa continua (causali 3 e/o G1 e/o G2 e/o G7 e/o G8).

Causale Analitica G5 - Versamento di titoli di credito e contante

va attivata in caso di versamento composito (versamento di contante e/o titoli di credito e/o assegni circolari). Deve essere indicata la parte eseguita in contante.

Causale Analitica A2 - Incasso proprio assegno

accoglie anche gli assegni che il cliente ha tratto su un conto in essere presso una diversa dipendenza dello stesso intermediario. La registrazione dell'addebito per estinzione dell'assegno non va effettuata.

Causale Analitica F3 - Cambio assegni tratti su altro intermediario

deve essere valorizzata anche nel caso in cui un soggetto effettui un'operazione di cambio di assegno emesso all'ordine <me medesimo> a valere su un conto in essere presso altro intermediario.

Causale Analitica F4 - Cambio assegni di terzi tratti sullo stesso intermediario

deve essere valorizzata nel caso in cui un soggetto effettui un'operazione di cambio di assegno tratto su un conto della stessa banca che esegue la registrazione. Deve essere effettuata anche la registrazione dell'addebito per estinzione assegno.

Causali Analitiche DB/DC - Vendita/Acquisto di banconote estere contro euro

devono essere utilizzate per le operazioni di cambio propriamente dette e dunque per l'acquisto o la vendita di banconote estere contro euro. Le causali devono essere attivate sia quando la negoziazione avviene per cassa sia quando essa avviene con movimentazione di conto corrente.

Causale Analitica DG - Cambio taglio biglietti

va utilizzata in caso di operazioni di cambio di taglio di banconote effettuate allo sportello.

Causale Analitica AA - Bonifico da/per l'estero

va utilizzata per bonifici che hanno come intermediario della controparte un soggetto ubicato su piazza estera (per San Marino è da considerare piazza estera anche l'Italia). Al riguardo, rileva l'esatta indicazione in ARCHIVIO INFORMATICO ANTIRICICLAGGIO dell'ubicazione della filiale o del punto operativo da cui/verso cui sono diretti i fondi.

Causale Analitica AF - Disposizione di giro tra conti presso lo stesso intermediario

va utilizzata per il trasferimento di fondi tra conti della clientela presso il medesimo intermediario indipendentemente dalla loro intestazione. Devono effettuarsi nell'ARCHIVIO due distinte registrazioni aventi come nominativo, rispettivamente, il soggetto che ha impartito l'ordine e il soggetto beneficiario.

Causali Analitiche BE/BF - Sottoscrizione/rimborso titoli e/o Fondi Comuni

devono essere utilizzate per registrare la sottoscrizione o il rimborso di strumenti finanziari, esclusi gli strumenti finanziari derivati.

Causali Analitiche BB/BA - Acquisto/vendita a pronti titoli e diritti di opzione

devono essere utilizzate per registrare l'acquisto/vendita di strumenti finanziari, esclusi gli strumenti finanziari derivati, in un momento diverso dalla sottoscrizione o dal rimborso a scadenza.

Causali Analitiche D6/D7 - Accredito-incasso/addebito-pagamento per contratti derivati

le causali accolgono tutte le movimentazioni connesse al regolamento delle operazioni attinenti gli strumenti finanziari derivati, a qualsiasi titolo effettuate (margini, differenziali, premi, esecuzione a scadenza). Le registrazioni devono aver riguardo all'effettiva movimentazione avvenuta e non devono riferirsi ai valori nozionali dei contratti. Devono essere utilizzate anche qualora il regolamento delle operazioni avvenga in titoli. L'operatività in strumenti derivati non comporta la movimentazione del dossier titoli.

Causali Analitiche BG/BH - Sottoscrizione/rimborso pronti contro termine

vanno utilizzate per l'operatività in pronti contro termine. La registrazione deve essere eseguita all'effettivo valore di regolamento e anche quando il contratto di pronti contro termine ha per oggetto titoli di Stato.

Causali Analitiche BR/BS - Ritiro/Consegna titoli al portatore (esteri)

vanno attivate per il ritiro o la consegna dei titoli allo sportello. In connessione a operazioni principali di diversa natura (vendita, acquisto trasferimento titoli), le causali BR e BS devono essere valorizzate contestualmente alla registrazione dell'operazione principale da cui conseguono.

Causale Analitica D8 - Estinzione polizze assicurative ramo v*ita*

deve essere utilizzata in connessione alla liquidazione della prestazione relativa a una polizza vita o in caso di riscatto.

Causale Analitica D9 - Sottoscrizione polizze assicurative ramo vita

va utilizzata anche per la registrazione dei premi ricorrenti o rateali in relazione a polizze assicurative sulla vita.

U3/U4 - Versamento/prelevamento contante

le causali devono essere utilizzate per le operazioni di versamento/prelevamento di banconote, a qualsiasi titolo effettuate.

Bonifici da/per l'estero

La disposizione di bonifico da/per l'estero effettuata a valere su un conto denominato in valuta diversa da quella dell'ordine comporta la sola registrazione dell'operazione di bonifico, con attivazione del flag valuta e non anche la registrazione dell'operazione di cambio valuta.

L'importo bonificato, se in valuta estera, andrà riportato nel controvalore in euro, mentre l'apposito codice indicherà la divisa in cui il bonifico è espresso. Ciò anche nel caso in cui l'importo medesimo venga accreditato in conto corrente tenuto in valuta diversa da quella dell'ordine.

Carte prepagate/moneta elettronica

Per la registrazione delle operazioni a valere su carte prepagate, ivi comprese quelle effettuate con moneta elettronica, si utilizzano le causali analitiche come previsto per gli altri rapporti continuativi. Per le operazioni di ricarica, prelievo, emissione o estinzione di carte prepagate con fondi provenienti o destinati da/a altri rapporti continuativi accesi presso lo stesso intermediario si utilizza la causale AF; per fondi provenienti o destinati da/a altri intermediari si utilizzano le causali dei bonifici.
Per le stesse operazioni eseguite con fondi non a valere su altri rapporti continuativi si utilizzano le causali relative al versamento o prelevamento di contante, valorizzando l'attributo A23 a <1> e l'attributo B15 pari all'importo versato o prelevato nel caso di effettiva movimentazione di banconote e/o monete metalliche.

Operazioni in titoli

Si registrano l'acquisto e la vendita di tutte le categorie di titoli; le operazioni di trasferimento si registrano per i soli titoli al portatore (esteri).
Per la registrazione delle operazioni di acquisto titoli e successiva immissione in un conto titoli intestato all'acquirente presso lo stesso intermediario deve essere impiegata la sola causale BB (Acquisto titoli). Analogamente, la vendita di titoli prelevati da dossier intestato al venditore verrà registrata con la sola causale BA. L'acquisto e/o la vendita andranno registrati all'effettivo valore di negoziazione. Qualora all'acquisto dei titoli faccia seguito il ritiro degli stessi allo sportello, ovvero l'immissione in dossier intestato a soggetto diverso dall'acquirente, andranno effettuate due distinte registrazioni utilizzando nel primo caso le causali BB e BR e nel secondo le causali BB e, in caso di titoli al portatore (esteri), C6 o C5.
Qualora la vendita avvenga mediante consegna allo sportello dei titoli, ovvero sia collegata all'uscita dei titoli da dossier intestato a soggetto diverso dal venditore le due registrazioni andranno effettuate nel primo caso con le causali BS e BA e nel secondo con le causali C6 e BA.
Il ritiro o la movimentazione di titoli devono essere registrate al valore nominale.

Valorizzazione del contante

Ai fini di una corretta registrazione delle operazioni eseguite in contanti, si precisa che per operazioni in contanti si intendono esclusivamente quelle che riflettono una movimentazione fisica di banconote o monete metalliche. Per queste operazioni l'attributo A23 (flag contante) deve essere valorizzato a <1> e il relativo importo va inserito nell'attributo B15. Le stesse modalità sono utilizzate anche nel caso in cui il contante non copra l'intero importo della transazione.
Si precisa, inoltre, che le operazioni di prelevamento/versamento di contante effettivo devono sempre valorizzare l'attributo A23 (flag contante) con il codice <1>, anche se effettuate per il tramite di società di servizi o di trasporto valori.

Gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi

Si registrano l'apertura e/o la chiusura del rapporto continuativo con la clientela e le movimentazioni di apporto iniziale, apporto successivo, prelievo parziale o totale effettuate dalla clientela con le causali BJ/BK. Vanno altresì registrate le operazioni di pagamento delle commissioni, tutte le operazioni di investimento e disinvestimento disposte su iniziativa del gestore nell'ambito del rapporto di gestione del patrimonio affidatogli non devono essere registrate. Si precisa, di contro, che vanno registrate le operazioni di investimento e disinvestimento disposte su iniziativa del cliente nell'ambito del rapporto di gestione del patrimonio.

Operazioni di finanziamento in pool

In relazione all'accensione del rapporto continuativo, gli obblighi di registrazione devono essere assolti sia dalla banca capofila, se residente, sia dagli altri istituti partecipanti qualora la posizione creditoria venga aperta da questi ultimi direttamente nei confronti del soggetto finanziato. In relazione alla movimentazione dei MEZZI DI PAGAMENTO, l'obbligo di registrazione va assolto solo dagli istituti che intervengono nell'operazione. L'obbligo di registrazione non sussiste per le movimentazioni di MEZZI DI PAGAMENTO fra i partecipanti al pool, se destinatari ai sensi del provvedimento.

Operazioni di versamento in circolarità infragruppo

Nei casi in cui i clienti eseguono operazioni di versamento presso sportelli di banche appartenenti allo stesso gruppo, la banca del punto operativo presso il quale è stata effettuata la transazione trasmette i dati e le informazioni necessarie alla completa registrazione alla banca ove è incardinato il rapporto interessato. Quest'ultima registra il versamento con la causale prevista per la tipologia di operazione indicando nel proprio archivio gli estremi della filiale (dell'altro intermediario) ove è avvenuto il versamento.

SOGGETTI DESIGNATI DIVERSI DA BANCHE E ENTE POSTE

Principi generali

Per gli intermediari diversi da banche ed Ente Poste (infra "soggetti designati non bancari"), l'utilizzo delle causali è differenziato in relazione alla complessità operativa.

Per i soggetti designati non bancari che svolgono un'unica attività ovvero prestano un solo servizio

ivi compresi i servizi accessori, sono previste causali analitiche per la registrazione del mezzo di pagamento utilizzato.
Per le operazioni di afflusso e di deflusso vanno utilizzate le causali seguenti:

Causali Analitiche I1, I3, 48, AA, C3

per le operazioni di afflusso;

Causali Analitiche ***I2, I4, 26, AA, C4***

per le operazioni di deflusso.

I segni delle operazioni sono determinati, in via convenzionale, attribuendo il segno "avere" alle operazioni di afflusso delle disponibilità e il segno "dare" per le operazioni di deflusso.
Nei casi in cui l'afflusso di disponibilità con consegna di titoli di credito sia fatto da persona diversa dal cliente, i dati dell'ESECUTORE dovranno essere indicati nel tipo record 8, secondo le modalità indicate negli Standard tecnici.
Se l'afflusso di disponibilità avviene con un bonifico i dati del cliente che riceve le disponibilità saranno riportati nel tipo record 7 e i dati del soggetto ordinante saranno riportati nel tipo record 5, secondo le modalità indicate negli Standard tecnici.
A un afflusso corrispondono tante singole registrazioni quanti sono i clienti del soggetto designato non bancario beneficiari dei fondi trasferiti. Le registrazioni in questo caso dovranno essere collegate dalla valorizzazione dell'attributo di connessione (A53).
Per le operazioni di deflusso di fondi valgono le considerazioni appena delineate.

Per i soggetti designati non bancari con un'operatività più complessa

sono previste causali analitiche che evidenziano sia il mezzo di pagamento utilizzato per l'afflusso/deflusso delle disponibilità trasferite, sia l'attività, il servizio o il prodotto in cui le stesse sono impiegate/disimpiegate.
Le operazioni vanno pertanto registrate nel seguente modo:
le movimentazioni di apporto iniziale, apporto successivo, prelevamento parziale o totale di MEZZI DI PAGAMENTO effettuati dalla clientela con le seguenti causali analitiche:

Causali Analitiche ***I1, I3, 48, AA, C3***

per le operazioni di afflusso;

Causali Analitiche ***I2, I4, 26, AA, C4***

per le operazioni di deflusso;

le operazioni relative all'impiego/disimpiego dei fondi disposte dal cliente utilizzando le causali indicate nelle relative tabelle previste per ciascun soggetto designato.

I segni delle operazioni sono stati determinati, in via convenzionale, attribuendo il segno "avere" alle operazioni di afflusso e di impiego delle disponibilità e il segno "dare" per le operazioni di deflusso e disimpiego.

Nei casi in cui l'afflusso di disponibilità con consegna di titoli di credito sia fatto da persona diversa dal cliente, i dati dell'ESECUTORE dovranno essere indicati nel tipo record 8, secondo le modalità indicate negli Standard tecnici. Se l'afflusso di disponibilità avviene con un bonifico i dati del cliente che riceve le disponibilità saranno riportati nel tipo record 7 e i dati del soggetto ordinante saranno riportati nel tipo record 5, secondo le modalità indicate nell'**Allegato C** Standard tecnici.

A un afflusso corrispondono tante singole registrazioni quanti sono i clienti del destinatario beneficiari dei fondi trasferiti. Le registrazioni in questo caso dovranno essere collegate dalla valorizzazione dell'attributo di connessione (A53).

Per le operazioni di deflusso/disimpiego di fondi valgono le considerazioni appena delineate.

Le causali I3/I4 vanno utilizzate in relazione alle operazioni di trasferimento di denaro contante e titoli al portatore (esteri), poste in essere con l'intervento di banche, Ente Poste, IP, e IMEL.

Gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi

Va registrata l'apertura/chiusura del rapporto continuativo con la clientela. Le operazioni di apporto iniziale, apporto successivo, prelievo parziale o totale effettuate dalla clientela e le commissioni vanno registrate con le causali relative ai MEZZI DI PAGAMENTO indicate nei principi generali.
Gli intermediari con un'operatività più complessa registrano tali operazioni nell'AIA anche con le causali BJ/BK e, per quanto riguarda le commissioni, con le causali 50/54, tutte le operazioni di investimento e disinvestimento disposte su iniziativa del gestore nell'ambito del rapporto di gestione del patrimonio affidato non devono essere registrate. Si precisa, di contro, che vanno registrate le operazioni di investimento e disinvestimento disposte su iniziativa del cliente nell'ambito del rapporto di gestione del patrimonio.
Nel caso in cui i soggetti non bancari ad operatività più complessa non detengano depositi di denaro o titoli per conto della propria clientela presso di sé o presso terzi e la prestazione del servizio di gestione si realizzi con il conferimento da parte del cliente di delega a favore del soggetto designato di gestione a operare su proprio conto acceso presso altro intermediario, i soggetti non bancari di gestione non saranno tenuti a effettuare la registrazione delle movimentazioni di apporto iniziale, apporto successivo, prelievo parziale o totale.

Gestione collettiva del risparmio

Si registrano le operazioni di sottoscrizione iniziale, successiva, rimborso parziale o totale effettuate dalla clientela, con le causali che evidenziano il mezzo di pagamento utilizzato. Gli intermediari con un'operatività più complessa registrano tali operazioni nell'AIA anche con le causali BE/BF.
Tutti i rapporti e le operazioni posti in essere dal gestore nella prestazione di servizi di gestione collettiva del risparmio non devono essere registrati.
Vanno altresì registrate le operazioni di trasferimento di quote di fondi tra soggetti diversi.

Prestazione del servizio di esecuzione di ordini per conto dei clienti

Va registrata l'apertura del rapporto continuativo con la clientela. Le operazioni di afflusso/deflusso di MEZZI DI PAGAMENTO vanno registrate con le causali indicate nei principi generali che evidenziano il mezzo di

pagamento utilizzato. Gli intermediari con un'operatività più complessa registrano tali operazioni anche con le causali analitiche che evidenziano l'impiego delle stesse disponibilità con la pertinente causale analitica (BA/BB se si tratta di vendita/acquisto titoli; BE/BF fondi o altro).
Le operazioni di impiego/disimpiego effettuate nello stesso giorno e regolate in misura pari al controvalore netto della liquidità e dei titoli possono essere registrate solo per gli importi effettivamente trasferiti.
Nel caso in cui le SIM non detengano depositi di denaro o titoli per conto della propria clientela presso di sé o presso terzi e la prestazione del servizio si realizzi con il conferimento da parte del cliente di delega a favore della SIM a operare su proprio conto acceso presso altro intermediario, ovvero sia il cliente stesso a dare ordine alla propria banca agente, presso la quale sono depositati i titoli e il denaro, di regolare l'operazione inserita sul mercato dall'intermediario negoziatore, la SIM non sarà tenuta a effettuare la registrazione delle operazioni.

Operazioni in titoli

Si registrano l'acquisto e la vendita di tutte le categorie di titoli; le operazioni di trasferimento si registrano per i soli titoli al portatore (esteri).
Il ritiro o la movimentazione di titoli devono essere registrate al valore nominale.

IMPRESE DI ASSICURAZIONI

Nella tabella seguente sono evidenziate le causali analitiche che devono essere utilizzate dalle imprese assicurative.

	ELENCO CAUSALI ANALITICHE CHE DEVONO ESSERE UTILIZZATE DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONI	
CAUSALE ANALITICA	**DESCRIZIONE OPERAZIONE**	**SEGNO**
I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	A
48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico nazionale	A
AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico estero	A
I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e titoli di credito e contante	D
I4	Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Ente Poste, IP o IMEL	D
26	Deflusso disponibilità per mezzo bonifico nazionale	D
AA	Deflusso disponibilità per mezzo bonifico estero	D
C2	Trasferimento titoli da dossier presso banca a polizza contraente	A
U4	Prelevamento contante	D

Precisazioni per l'utilizzo delle causali analitiche

Causale Analitica I2 - Deflusso disponibilità a mezzo titoli di credito e titoli di credito e contante

va utilizzata nei casi in cui gli intermediari assicurativi dispongano un pagamento a mezzo titoli di credito, ovvero composito (titoli di credito e contante – in tal caso l'attributo B15 va valorizzato con l'importo in contante conferito) e nei casi in cui i destinatari dispongano un pagamento a mezzo di assegno di traenza/quietanza. In questo caso la registrazione è eseguita a nome del soggetto beneficiario.

Causale Analitica I4 - Deflusso disponibilità in contante, tramite banche, Ente Poste, IP o IMEL

va utilizzata nei casi in cui il cliente abbia ritirato contante attraverso punti operativi di banche o Ente Poste, IP o IMEL. In tal caso l'attributo B15 deve essere valorizzato con l'importo in contante ritirato.

Causale Analitica 48 - Bonifico in arrivo

va utilizzata anche nei casi in cui i premi vengano pagati con rapporti interbancari diretti (RID).

Causale Analitica U4 - Prelevamento contante

va utilizzata per le operazioni di prelevamento di banconote, a qualsiasi titolo effettuate (anche per il tramite di Banche, Ente Poste, IP o IMEL).

Cambi di contraenza

In caso di cambio di contraenza di una polizza, si provvede a registrare l'estinzione del rapporto continuativo a nome del primo cliente e l'apertura di un nuovo rapporto continuativo a nome del nuovo cliente subentrante; le due registrazioni devono essere collegate valorizzando l'attributo A53 con apposito indice di connessione.

Società Fiduciarie

	ELENCO CAUSALI ANALITICHE CHE DEVONO ESSERE UTILIZZATE DALLE SOCIETA' FIDUCIARIE	
CAUSALE ANALITICA	**DESCRIZIONE OPERAZIONE**	**SEGNO**
I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante	A
I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Ente Poste, IP o IMEL	A
48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	A
AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante	D
I4	Deflusso disponibilità in contante banche, Ente Poste, IP o IMEL	D
26	Deflusso disponibilità per mezzo bonifico	D
AA	Deflusso disponibilità per mezzo bonifico estero	D
14	Cedole, dividendi e premi estratti	D
BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione	A
BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione	D
BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni	A
BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni	D
BU	Deposito su libretti di risparmio nominativi	A
BT	Rimborso su libretti di risparmio nominativi	D
BJ	Conferimento a gestioni patrimoniali	A
BK	Rimborso da gestioni patrimoniali	D
BH	Sottoscrizione pronti contro termine	A
BG	Rimborso pronti contro termine	D
BZ	Emissione certificati di deposito, buoni fruttiferi	A
BV	Estinzione certificati di deposito, buoni fruttiferi	D
D9	Sottoscrizione polizze assicurative ramo vita	A
D8	Estinzione polizze assicurative ramo vita	D
D6	Accredito-incasso per contratti derivati	D
D7	Addebito-pagamento per contratti derivati	A
H1	Sottoscrizione capitale per costituzione società	A
H2	Aumento capitale	A
H3	Rimborso capitale	D
H4	Finanziamento soci	A
H5	Rimborso finanziamento soci	D
C1	Trasferimento titoli al portatore (esteri) tra dossier (uscita) dello stesso fiduciante	D
C2	Trasferimento titoli al portatore (esteri) tra dossier (immissione) dello stesso fiduciante	A
C3	Trasferimento titoli al portatore (esteri) da banche, Ente Poste	A
C4	Trasferimento titoli al portatore (esteri) a banche, Ente Poste	D
50	Pagamenti diversi	A
54	Incassi diversi	D
AF	Trasferimento di disponibilità tra mandati fiduciari (beneficiario) dello stesso fiduciante	A
AF	Trasferimento di disponibilità tra mandati fiduciari (ordinante) dello stesso fiduciante	D

U3	Versamento contante	A
U4	Prelevamento contante	D

Precisazioni per l'utilizzo delle causali analitiche

Causale Analitica I1 - Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante

la causale va utilizzata anche per la quota di contante nei casi di versamento composito; in tal caso l'attributo B15 deve essere valorizzato con l'importo in contante conferito.

Causale Analitica I3 - Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Ente Poste, IP o IMEL

la causale deve essere utilizzata nei casi in cui il cliente abbia conferito contante e titoli al portatore (esteri) attraverso punti operativi di banche e Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL. In tal caso l'attributo B15 deve essere valorizzato con l'importo in contante conferito.

Causale Analitica I2 - Deflusso disponibilità a mezzo titoli di credito

la causale va utilizzata anche nei casi in cui i destinatari dispongano un pagamento a mezzo di assegno di traenza/quietanza. In questo caso la registrazione è eseguita a nome del soggetto beneficiario.

Causale Analitica I4 - Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Ente Poste, IP o IMEL

la causale va utilizzata nei casi in cui il cliente abbia ritirato contante e titoli al portatore (esteri) attraverso punti operativi di banche e Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL. In tal caso l'attributo B15 deve essere valorizzato con l'importo in contante ritirato.

Causali Analitiche 26/48 - Deflusso/afflusso disponibilità

comprendono, oltre al conferimento/prelevamento di disponibilità su mandati fiduciari, anche le disposizioni di pagamento connesse con l'"impiego" delle disponibilità amministrate, come ad esempio il finanziamento soci sotto qualsiasi forma eseguito – ivi compreso l'aumento di capitale – e/o le operazioni societarie.

Causali Analitiche BE/BF - Sottoscrizione/rimborso titoli e/o Fondi Comuni

devono essere utilizzate per registrare la sottoscrizione/rimborso di strumenti finanziari, esclusi gli strumenti finanziari derivati.

Causali Analitiche BB/BA - Acquisto/vendita a pronti titoli e diritti di opzione

devono essere utilizzate per registrare l'acquisto/vendita di strumenti finanziari, esclusi gli strumenti finanziari derivati, in un momento diverso dalla sottoscrizione o dal rimborso a scadenza.

Causali Analitiche A7/15 - Erogazione finanziamenti/Rimborso finanziamenti

vanno utilizzate per i finanziamenti ottenuti/rimborsati per conto del fiduciante.

Causali Analitiche D6/D7 - Accredito-incasso/addebito-pagamento per contratti derivati

accolgono tutte le movimentazioni connesse al regolamento delle operazioni attinenti gli strumenti finanziari derivati, a qualsiasi titolo effettuate (margini, differenziali, premi, esecuzione a scadenza). Le registrazioni devono aver riguardo all'effettiva movimentazione avvenuta e non devono riferirsi ai valori nozionali dei contratti. Devono essere utilizzate anche qualora il regolamento delle operazioni avvenga in titoli.

Causali Analitiche H1/H2/H3

vanno utilizzate per le operazioni societarie di sottoscrizione del capitale per costituzione di società, aumento (o sottoscrizione di capitale di società già costituite) e rimborso del capitale, effettuate per conto del fiduciante.

Causali Analitiche H4/H5

vanno utilizzate per le operazioni di finanziamento/rimborso a favore di società partecipate per conto del fiduciante.

Causale Analitica AF - Trasferimento di disponibilità tra mandati fiduciari

devono essere utilizzate dalle società fiduciarie per le richieste della clientela concernente il trasferimento di disponibilità tra mandati fiduciari, **appartenenti allo stesso fiduciante**, anche se l'effettivo trasferimento dei MEZZI DI PAGAMENTO avviene, presso banche, Ente Poste o IMEL.

Causali Analitiche C1/C2 - Trasferimento titoli al portatore (esteri) tra dossier

devono essere utilizzate per le operazioni di trasferimento di titoli al portatore (esteri) a valere su mandati, **intestati allo stesso fiduciante**, presso società fiduciarie eseguito per il tramite di banche o Ente Poste.

Causali Analitiche C3/C4 - Trasferimento titoli al portatore (esteri) da/a altro Istituto

devono essere utilizzate per le operazioni di trasferimento di titoli al portatore (esteri) a valere su mandati presso società fiduciarie eseguito per il tramite di banche o Ente Poste.

U3/U4 - Versamento/prelevamento contante

devono essere utilizzate per le operazioni di versamento/prelevamento di banconote, a qualsiasi titolo effettuate (anche per il tramite di Banche, Ente Poste, IP o IMEL).

SOCIETA' FINANZIARIE

	ELENCO CAUSALI ANALITICHE CHE DEVONO ESSERE UTILIZZATE DALLE SOCIETA' FINANZIARIE	
CAUSALE ANALITICA	**DESCRIZIONE OPERAZIONE**	**SEGNO**
I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante	A
I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	A
48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	A
AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante	D
I4	Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Ente Poste, IP o IMEL	D
I5	Pagamento relativo a servizi accessori	A
I6	Rimborso connesso a servizi accessori	D
26	Deflusso disponibilità per mezzo bonifico	D
AA	Deflusso disponibilità per mezzo bonifico estero	D
14	Cedole, dividendi e premi estratti	D
BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione	A
BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione	D
BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni	A
BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni	D
A7	Erogazione finanziamenti	D
15	Rimborso finanziamenti	A
D6	Accredito-incasso per contratti derivati	D
D7	Addebito-pagamento per contratti derivati	A
74	Pagamento canone leasing	A
DB	Vendita banconote estere contro euro	A
DC	Acquisto banconote estere contro euro	D
45	Pagamento per utilizzo carte di credito	A
U3	Versamento contante	A
U4	Prelevamento contante	D

Precisazioni per l'utilizzo delle causali analitiche

Causale Analitica I1 - Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante

la causale va utilizzata anche per la quota di contante nei casi di versamento composito; in tal caso l'attributo B15 deve essere valorizzato con l'importo in contante conferito.

Causale Analitica I3 - Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Ente Poste, IP o IMEL

la causale deve essere utilizzata nei casi in cui il cliente abbia conferito contante e titoli al portatore (esteri) attraverso punti operativi di banche, Ente Poste, IP o IMEL. In tal caso l'attributo B15 deve essere valorizzato con l'importo in contante conferito.

Causale Analitica I4 - Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Ente Poste, IP o IMEL.

la causale va utilizzata nei casi in cui il cliente abbia ritirato contante e titoli al portatore (esteri) attraverso punti operativi di banche e Ente Poste, IP o IMEL. In tal caso l'attributo B15 deve essere valorizzato con l'importo in contante ritirato.

Causali Analitiche BE/BF - Sottoscrizione/rimborso titoli e/o Fondi Comuni

le causali devono essere utilizzate dagli intermediari di tipo finanziario per registrare la sottoscrizione/rimborso di strumenti finanziari. Le medesime causali devono essere utilizzate da parte degli intermediari di tipo finanziario per la sottoscrizione di prestiti obbligazionari, cambiali finanziarie ovvero certificati di investimento emessi dagli intermediari medesimi.

Causali Analitiche D6/D7 - Accredito-incasso/addebito-pagamento per contratti derivati

le causali accolgono tutte le movimentazioni connesse al regolamento delle operazioni attinenti gli strumenti finanziari derivati, a qualsiasi titolo effettuate (margini, differenziali, premi, esecuzione a scadenza). Le registrazioni devono aver riguardo all'effettiva movimentazione avvenuta e non devono riferirsi ai valori nozionali dei contratti. Devono essere utilizzate anche qualora il regolamento delle operazioni avvenga in titoli. L'operatività in strumenti derivati non comporta la movimentazione del dossier titoli.

Causale Analitica 15 - Rimborso finanziamenti

va utilizzata anche per registrare le operazioni relative al pagamento di rate di rimborso del debito ceduto.

Causali Analitiche U3/U4 - Versamento/prelevamento contante

vanno utilizzate per le operazioni di versamento/prelevamento di banconote, a qualsiasi titolo effettuate (anche per il tramite di Banche, Ente Poste, IP o IMEL).

ALLEGATO E

TABELLE DI DECODIFICA PER GLI ESTRATTORI DI CUI ALL'ALLEGATO "A"

CODICE TIPO SOGGETTO FINANZIARIO	DESCRIZIONE TIPO SOGGETTO FINANZIARIO
02	Banche e Ente Poste
03	Società di Intermediazione Mobiliare (SIM)
04	Istituti di Moneta Elettronica (IMEL)
05	Agenti di Cambio
06	Società di Investimento a capitale variabile (SICAV)
07	Società di gestione del Risparmio (SGR)
08	Società finanziarie e fiduciarie di cui alla LISF
09	Imprese di assicurazione sammarinesi di cui alla LISF
11	Non applicabile
12	Non applicabile
13	Non applicabile
14	Non applicabile
15	Non applicabile
16	Non applicabile
17	Non Applicabile
18	Non Applicabile
46	Istituti di pagamento (IP)
47	Non Applicabile
48	Non Applicabile

FLAG PROFESSIONISTA DITTA INDIVIDUALE ENTE NON RICONOSCIUTO	DESCRIZIONE FLAG
PR	Professionista
DI	Ditta individuale
EN	Ente non riconosciuto

CODICE FORMA GIURIDICA	DESCRIZIONE DELLA FORMA GIURIDICA
01	Affidamenti fiduciari regolati da normativa estera
02	Affidamenti Fiduciari regolati da normativa sammarinese
03	Altri Strumenti Giuridici di diritto sammarinese
04	Altri Strumenti Giuridici di diritto estero
05	Associazione con riconoscimento giuridico resto del mondo
06	Associazione italiana con riconoscimento giuridico
07	Associazione sammarinese con riconoscimento giuridico
08	Azienda di diritto pubblico italiana
09	Azienda di diritto pubblico resto del mondo
10	Azienda di diritto pubblico sammarinese
11	Azienda/Istituto/Ente a partecipazione pubblica italiana
12	Azienda/Istituto/Ente a partecipazione pubblica resto del mondo
13	Azienda/Istituto/Ente a partecipazione pubblica sammarinese
14	Consorzio di diritto estero

15	Consorzio di diritto italiano
17	Consorzio di diritto sammarinese
18	Consorzio fidi italiano
19	Consorzio fidi resto del mondo
20	Consorzio fidi sammarinese
21	Ditta/Impresa individuale italiana
22	Ditta/Impresa individuale sammarinese
23	Ente di diritto pubblico italiano
24	Ente di diritto pubblico resto del mondo
25	Ente di diritto pubblico sammarinese
26	Fondazione italiana
27	Fondazione resto del mondo
28	Fondazione sammarinese
29	Impresa familiare
30	Società anonima
31	Società cooperativa di diritto estero
32	Società cooperativa di diritto italiano
33	Società cooperativa di diritto sammarinese
34	Società di capitali italiana
35	Società di capitali resto del mondo
36	Società di capitali sammarinese
37	Società di persone italiana
38	Società di persone resto del mondo
39	Società di persone sammarinese
40	Trust di diritto estero
41	Trust di diritto sammarinese
42	Altre forme giuridiche non classificate altrove

CODICE TIPO RAPPORTO	CATEGORIA DEL RAPPORTO D'AFFARI	TIPOLOGIA DI RAPPORTO D'AFFARI
A0	CONTI CORRENTI	Conto Corrente Di Corrispondenza Ordinario
A1	CONTI CORRENTI	Conto Corrente Anticipi Assegni
A2	CONTI CORRENTI	Conto Corrente Anticipi S.B.F./ Riba
A3	CONTI CORRENTI	Conto Corrente Anticipi Fatture
A4	CONTI CORRENTI	Conto Corrente Anticipi Contratti
A5	CONTI CORRENTI	Conto Corrente Anticipi Import/Export
A6	CONTI CORRENTI	Conto Corrente G.P.M.
A7	CONTI CORRENTI	Conto Corrente G.P.F.
A8	CONTI CORRENTI	Conto Corrente Ipotecario
A9	CONTI CORRENTI	Conto Corrente In Divisa Estera
AA	CONTI CORRENTI	Conto Corrente Decrescente
AB	CONTI CORRENTI	Conto Corrente Interbancario
AC	CONTI CORRENTI	Conto Corrente Intestato A Minori, Oppure Intestato A Soggetti Interdetti O Inabilitati
AZ	CONTI CORRENTI	Altre Tipologie Di Conti Correnti Non Meglio Specificate In Precedenza

B0	INVESTIMENTI	Certificato Di Deposito Nominativo
B1	INVESTIMENTI	Dossier Titoli
B2	INVESTIMENTI	Pronti Contro Termine
B3	INVESTIMENTI	Sottoscrizione Prestito Obbligazionario
BZ	INVESTIMENTI	Altre Tipologie Di Investimenti Non Meglio Specificate In Precedenza
C0	CARTE DI PAGAMENTO	Carta Di Credito
C1	CARTE DI PAGAMENTO	Carta Di Credito Prepagata/Ricaricabile
C2	CARTE DI PAGAMENTO	Carta Bancomat
C4	CARTE DI PAGAMENTO	Carte Revolving
C5	CARTE DI PAGAMENTO	Carta SMAC
C6	CARTE DI PAGAMENTO	Contratto Di Acquiring
CZ	CARTE DI PAGAMENTO	Altre Tipologie Di Carte Di Pagamento Non Meglio Specificate In Precedenza
D0	MUTUI E FINANZIAMENTI	Accensione Mutuo Ipotecario
D1	MUTUI E FINANZIAMENTI	Accensione Mutuo Chirografario
D2	MUTUI E FINANZIAMENTI	Accensione Prestito Personale
D3	MUTUI E FINANZIAMENTI	Accensione Mutuo Edilizia Residenziale
D4	MUTUI E FINANZIAMENTI	Accensione Mutuo Soc. Cooperativa
D5	MUTUI E FINANZIAMENTI	Cessione Del V Dello Stipendio
D6	MUTUI E FINANZIAMENTI	Credito Al Consumo
D7	MUTUI E FINANZIAMENTI	Contratto Di Finanziamento Generico
D8	MUTUI E FINANZIAMENTI	Contratto Di Leasing
DZ	MUTUI E FINANZIAMENTI	Altre Tipologie Di Finanziamenti Non Meglio Specificate In Precedenza
E0	POLIZZE ASSICURATIVE	Sottoscrizione Di Polizza Assicurativa
E1	POLIZZE ASSICURATIVE	Sottoscrizione Di Polizza Assicurativa Previdenziale
E2	POLIZZE ASSICURATIVE	Sottoscrizione Di Polizza Assicurativa A Piani Di Accumulo
EZ	POLIZZE ASSICURATIVE	Altre Tipologie Di Polizza Assicurativa Non Meglio Specificate In Precedenza
F0	LIBRETTI DEPOSITO A RISPARMIO	Libretto Di Deposito A Risparmio All'ordine
F1	LIBRETTI DEPOSITO A RISPARMIO	Libretto Di Deposito A Risparmio Nominativo
FZ	LIBRETTI DEPOSITO A RISPARMIO	Altre Tipologie Di Libretto Di Deposito A Risparmio Non Meglio Specificate In Precedenza
G0	MANDATI FIDUCIARI	Mandato Fiduciario Di Tipo 1 - Amministrazione Fiduciaria Di Patrimoni Mobiliari
G1	MANDATI FIDUCIARI	Mandato Fiduciario Di Tipo 2 - Amministrazione Fiduciaria Di Partecipazione Societaria
G2	MANDATI FIDUCIARI	Mandato Fiduciario Di Tipo 3 - Amministrazione Fiduciaria Di Finanziamento A Terzi
G3	MANDATI FIDUCIARI	Mandato Fiduciario Di Tipo 4 - Amministrazione Fiduciaria Di Altri Beni Mobili O Immateriali
GZ	MANDATI FIDUCIARI	Altre Tipologie Di Mandato Fiduciario Non Meglio Specificate In Precedenza
H0	SERVIZI DI CUSTODIA	Contratto Di Cassetta Di Sicurezza
H1	SERVIZI DI CUSTODIA	Contratto Di Deposito Chiuso
I0	CESSIONE CREDITI	Cessione Del Credito Pro-Soluto

I1	CESSIONE CREDITI	Cessione Del Credito Pro-Solvendo
Z0	TRUST	Trust
Z1	FACTORING	Contratto Di Factoring
Z2	WEB BANKING	Contratto Di Web Banking
Z3	SCONTO EFFETTI	Sconto Effetti
Z4	CREDITI DI FIRMA	Rilascio Crediti Di Firma
Z5	GPM	Contratto Di Gestione G.P.M. (Per Società SG)
Z6	DELEGA	Rapporto Di Delega
Z7	GARANZIE	Garanzia
ZZ	ALTRE CATEGORIE DEL RAPPORTO NON MEGLIO SPECIFICATE	Altre Tipologie Di Rapporto Non Meglio Declinate Nelle Categorie Precedenti

CODICE FLAG USO RAPPORTO	DESCRIZIONE FLAG USO RAPPORTO
PER	Personale
ECO	Economico
PRO	Promiscuo

CODICE LEGAME	DESCRIZIONE LEGAME
01	Intestatario unico
02	Cointestatario
03	Titolare Effettivo
04	Esecutore
05	Delegato
06	Garante
07	Procuratore
08	Legale Rappresentante, Amministratore Delegato, Amministratore Unico, Alta Carica Direttiva
09	Controllata
10	Controllante
11	Partecipata
12	Partecipante
13	Altro

CODICE TIPO OPERAZIONE	DESCRIZIONE TIPO OPERAZIONE
10	registrazione operazione su rapporto d'affari
11	registrazione bonifico in partenza
12	registrazione bonifico in arrivo
13	registrazione operazione senza identificazione di alcun esecutore
14	registrazione di operazione occasionale
21	apertura conto deposito a risparmio
22	apertura conto corrente
23	apertura altro rapporto continuativo
24	apertura dossier titoli
27	apertura cassetta di sicurezza
25	apertura delega ad operare su rapporto
26	cessazione rapporto
28	cessazione delega
31	dati prima della variazione
32	dati dopo la variazione
33	apertura di deposito a risparmio per migrazione da
34	apertura di conto corrente per migrazione da
35	apertura altro rapporto per migrazione da
36	chiusura rapporto per migrazione a
37	apertura rapporto per applicazione adeguata verifica
38	chiusura rapporto per applicazione adeguata verifica in forma semplificata
39	apertura delega per migrazione da
40	apertura delega per variazione coordinate
41	chiusura delega per migrazione a
43	apertura di deposito a risparmio per variazione coordinate
44	apertura di conto corrente per variazione coordinate
45	apertura altro rapporto per variazione coordinate
46	chiusura rapporto per variazione coordinate
47	chiusura delega per variazione coordinate